



x

**ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI-CESARO'**

Via Roma n. 10 - 98031 CAPIZZI - Tel. 0935.933022 - Fax 0935.934322

Cod. Fisc. 80012730836 - Cod.Mecc. MEIC813006

e-mail: [meic813006@istruzione.it](mailto:meic813006@istruzione.it)

**SCUOLA SECONDARIA di I° GRADO**

**PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE  
DELL'AZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DIPARTIMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO**

**CURRICOLO DISCIPLINARE DI LETTERE**

**COMPETENZE TRASVERSALI CHE CONCORRONO ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE**

<p><b>Imparare ad imparare</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</li><li>☐ Partecipa attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.</li><li>☐ Acquisisce abilità di studio.</li></ul>
<p><b>Competenza sociale e civica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</li><li>☐ Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</li><li>☐ Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</li><li>☐ Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</li><li>☐ Sviluppa comportamenti</li></ul>

	responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della
	legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio.
<b>Spirito di iniziativa e intraprendenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Dimostra originalità e spirito di iniziativa:progetta e pianifica.</li> <li>☐ Si assume le proprie responsabilità, chiedeaiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</li> <li>☐ È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</li> <li>☐ Risolve i problemi che si incontrano nellavita e nel lavoro e propone soluzioni.</li> <li>☐ Valuta rischi e opportunità; sceglie traopzioni diverse; prende decisioni.</li> <li>☐ Conosce l’ambiente in cui si opera anche inrelazione alle proprie risorse.</li> </ul>
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Riconosce il valore e le potenzialità dei beni ambientali, per una loro corretta fruizione evalorizzazione.</li> <li>☐ Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale edantropico.</li> </ul>
<b>Competenze digitali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica.</li> <li>• Usa le tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC) per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</li> </ul>
	•

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI</b>		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>	
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p><b>LETTURA</b> Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p><b>SCRITTURA</b> Produrre testi di vario tipo</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> Ascoltare un testo orale riconoscendone la fonte e individuandone scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Ascoltare un testo orale, comprenderne il messaggio e individuare le relazioni logiche del discorso. Riflettere su quanto ascoltato ed intervenire in modo adeguato utilizzando le proprie conoscenze ed argomentando il proprio punto di vista. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio o nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. Esprimersi consapevolmente in modo diversificato a seconda dei diversi contesti comunicativi e delle fondamentali funzioni della lingua: narrare esperienze, eventi, trame; descrivere oggetti, persone e personaggi, luoghi.</p> <p><b>LETTURA</b> Sulla base di una buona pratica della lettura edell'acquisizione delle relative tecniche, leggere e comprendere diverse tipologie testuali (istruzioni, relazioni, descrizioni, semplici testi argomentativi, testi letterari e non), individuandone le funzioni e i principali scopi comunicativi. Utilizzare modalità e strategie di lettura funzionali (lettura analitica, esplorativa, selettiva). Ricavare dai testi espositivi informazioni implicite ed esplicite; confrontarle e riutilizzarle anche nello studio di altre discipline. Utilizzare tecniche appropriate ed efficaci per lo studio, orientando la lettura dei testi verso un processo di selezione e riconoscimento delle informazioni e degli elementi di rilievo (indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici).</p> <p><b>SCRITTURA</b> Utilizzare la lingua scritta rispettando le</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.</p> <p><b>LETTURA</b> Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, poetici, regolativi, espositivi, argomentativi. Principali connettivi logici. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. Tecniche di lettura analitica e sintetica. Tecniche di lettura espressiva. Denotazione e connotazione. Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana. Contesto storico di riferimento di autori e opere.</p> <p><b>SCRITTURA</b> Elementi strutturali di un testo scritto</p>

<p>in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>convenzioni orto-morfosintattiche per produrre testi coesi e coerenti, dotati di efficacia comunicativa, tenendo conto del destinatario, dello scopo e dell'argomento. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) per narrare fatti e relazionare su eventi o esperienze, per descrivere, per esporre impressioni, esprimere stati d'animo, per sostenere le proprie idee.</p> <p>Servirsi della scrittura per compilare moduli, schede di registrazione o questionari, prendere appunti, fornire istruzioni, esporre conoscenze, relazionare su argomenti di studio, riassumere e schematizzare, anche con il sussidio delle nuove tecnologie della comunicazione .</p> <p>Distinguere e utilizzare le diverse fasi specifiche del processo di scrittura (ideazione, pianificazione, stesura, revisione): servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo; rispettare le convenzioni grafiche. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.</p>	<p>coerente e coeso. Uso dei dizionari . Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.</p>
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E DI RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole.</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E DI RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>Usare i meccanismi e le regole della corretta comunicazione verbale. Formulare ipotesi sui modi d'uso, parlati e scritti, della lingua italiana, degli scopi cui si presta, di come sia cambiata nel tempo e di come vari anche in relazione ai diversi luoghi in cui è parlata.</p> <p>Applicare regole di funzionamento della lingua italiana alle proprie produzioni linguistiche orali e scritte, per esprimersi correttamente e arricchire il lessico.</p> <p>Formulare ipotesi, operare confronti, classificazioni, generalizzazioni ed altre operazioni logiche sulle parole e sulla struttura della lingua, per costruire un modello interpretativo del suo funzionamento; fare riferimento a tale modello anche nello studio di altre lingue.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione scritta.</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E DI RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana. Elementi di base delle funzioni della lingua. Le principali relazioni tra significati di parole (sinonimia, opposizione, inclusione); campi semantici e famiglie di parole. I principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. L'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. La struttura e la gerarchia logico-sintattica delle frasi complesse almeno a un primo grado di subordinazione. Le parti del discorso e i loro tratti grammaticali. I connettivi sintattici e testuali, i segni di interpunzione e la loro funzione specifica.</p>

# **PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DI ITALIANO CLASSI**

## **PRIME**

### **1.CONTENUTI E CONOSCENZE**

#### **ASCOLTO E PARLATO**

UDA 1. LA COMUNICAZIONE, LE ABILITA' TECNICHE, LE ABILITA' COGNITIVEUDA

2. PERCHE' E' UTILE "PARLARE BENE"?

Raccontare un'esperienza. Raccontare un testo narrativo. Parlare per dialogare. Esporre un argomento di studio.

#### **LETTURA**

UDA 1. IL TESTO NARRATIVO

Struttura, personaggi, spazio e tempi, storia e intreccio, sequenze, generil.

UDA 2. TESTO DESCRITTIVO

La descrizione oggettiva e soggettiva di personaggi , emozione, ambienti, oggetti.

UDA 3. TESTO ESPOSITIVO

UDA 4.IL TESTO REGOLATIVO.

UDA 5.IL TESTO ARGOMENTATIVO.

UDA6.LA FAVOLA.

UDA7.LA FIABA

UDA8.L'AVVENTURA.

UDA 9. IL FANTASY.

UDA10.LA NARRAZIONE STORICA.

UDA11.LA POESIA.

Struttura , effetti sonori, figure di suono e significato, parafrasi.

UDA 12. IO CHI SONO.

UDA13.IO E LA SCUOLA.

UDA14.CITTADINI SI DIVENTA.

UDA15. EPICA

Mito e leggenda. Epica classica.

#### **SCRITTURA**

UDA 1. SAI LAVORARE CON METODO?

Trovare e organizzare le idee. Scrivere un testo descrittivo, narrativo, regolativo. La revisione del testo. Esprimersibene.

UDA 2. RIASSUNTO

Ridurre o riassumere un testo.

#### **RIFLESSIONE SULLA LINGUA** UDA

1. FONOLOGIA

I suoni e i segni della lingua italiana. L'alfabeto. Vocali e consonanti.

UDA 2. ORTOGRAFIA

Le più frequenti difficoltà ortografiche. Sillaba, accento, elisione e troncamento. Punteggiatura. Lettere maiuscole.

UDA 3. MORFOLOGIA

Le parti del discorso.

Usa correttamente le regole ortografiche.

Usa correttamente i segni di punteggiatura.

Riconosce le parti del discorso e la loro funzione nella frase.

<p><b>3.OBIETTIVI</b></p> <p><b><u>ASCOLTO E PARLATO</u></b>  Ascoltare e comprendere testi descrittivi, regolativi, narrativi e poetici.  Seguire la lettura ad alta voce in modo attento e partecipe.  Partecipare a conversazioni o a discussioni di classe o di gruppo.  Esporre oralmente agli insegnati e ai compagni esperienze personali e argomenti di studio.</p> <p><b><u>LETTURA</u></b>  Individuare le principali caratteristiche dei testi descrittivi, regolativi, narrativi e poetici.  Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo le diverse tipologie di testo.  Leggere e comprendere un testo in modalità silenziosa.  Individuare le principali informazioni esplicite.</p> <p><b><u>SCRITTURA</u></b>  Scrivere correttamente testi di diversa tipologia.  Arricchire il lessico attraverso l'esplorazione di diversi campi semantici e la formazione della parole.  Elaborare testi coesi.  Scrivere testi sulla base di modelli.  Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa.  Creare ed elaborare testi poetici originali; scrivere parafrasi.  Produrre testi scritti utilizzando semplici programmi di videoscrittura.</p> <p><b><u>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</u></b>  Riconoscere, distinguere, pronunciare, trascrivere e usare correttamente i suoni della lingua italiana.  Scrivere correttamente le parole della lingua italiana.  Riconoscere, analizzare e usare correttamente le parti del discorso nelle varie situazioni comunicative orali e scritte.</p>	
<p><b><u>METODOLOGIA</u></b></p>	<p>Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo: si parte da situazioni problematiche, per individuare le possibili soluzioni mediante esperienze operative concrete.  Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate:</p>
<p>✓ vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta</p>	
<p>✓ viene privilegiata l'operatività</p>	
<p>✓ lezione frontale partecipata per presentare e riepilogare</p>	
<p>✓ brainstorming</p>	
<p>✓ apprendimento cooperativo</p>	
<p>✓ apprendimento induttivo e deduttivo</p>	
<p>✓ approccio agli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo)</p>	
<p>✓ mappe concettuali</p>	
<p>✓ problem-solving</p>	
<p>✓ flipped classroom</p>	
<p>✓ lezione-dibattito</p>	
<p>✓ peer to peer</p>	
<p>✓ circle time</p>	
<p>✓ classi aperte</p>	
<p>✓ role playing</p>	
<p>✓ debate</p>	
<p><b><u>PERCORSO</u></b>  <b><u>INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO</u></b>  <b><u>INCLUSIVO PER STUDENTI BES</u></b></p>	<p>Organizzazione dell'insegnamento personalizzato:</p>
<p>✓ adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione</p>	
<p>✓ lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari o per classi aperte</p>	
<p>✓ attenzione alle difficoltà</p>	
<p>✓ esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà</p>	
<p>Per ogni alunno si fa riferimento al relativo PEI e PDP stilati dal Consiglio di Classe.</p>	

<p><b><u>ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO</u></b></p>	<p>Qualora nel corso dell'anno si verificassero difficoltà di comprensione di alcuni argomenti o nel raggiungimento di alcuni obiettivi, emergenti dalla valutazione formativa, verranno istituite attività di recupero individuali o di gruppo durante l'orario curricolare, per superare le situazioni di disagio che spesso condizionano il successo scolastico.</p> <p>Saranno messe in atto le seguenti strategie di recupero:</p>
<p>✓ controllo della comprensione</p>	
<p>✓ sollecitazione degli interventi e degli interessi</p>	
<p>✓ gradualità nelle richieste</p>	
<p>✓ esercitazioni guidate</p>	
<p>✓ schede strutturate</p>	
<p>✓ tutoring tra pari</p>	
<p>✓ prove e attività differenziate e semplificate in base ai PDP e ai PEI</p>	

<p><b><u>MATERIALE DIDATTICO</u></b></p>	<p>I mezzi impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento della programmazione.</p> <p>Il libro di testo sarà il punto di riferimento; le informazioni potranno essere ampliate ed aggiornate mediante l'utilizzo delle strumentazioni multimediali ed informatiche, compreso l'accesso ad Internet.</p> <p>Per ogni unità didattica saranno infine proposte delle schede riassuntive che saranno presentate mediante l'utilizzo della LIM, ove possibile.</p> <p>Di seguito un dettaglio degli strumenti utilizzati:</p>
<p>✓ Libro di testo/digital book</p>	
<p>✓ Testi integrativi</p>	
<p>✓ Personal Computer</p>	
<p>✓ Link didattici</p>	
<p>✓ LIM/Proiettore per PC</p>	
<p>✓ Fotocopie</p>	
<p>✓ Materiale per esperimenti</p>	
<p>✓ Presentazioni a cura del docente</p>	
<p>✓ Aula digitale</p>	
<p>✓ Filmati, video didattici</p>	

✓ Grafici
✓ Cartelloni
✓ Visite guidate e/o istruzione
✓ Uscite sul territorio
✓ Interventi di esperti
✓ Dizionari
✓ Schemi
✓ Strumenti multimediali
✓ Mappe
✓ Quotidiani, riviste
✓ Piattaforme
Attività pratico-operative potranno essere realizzate anche a casa.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Il grado di acquisizione degli obiettivi proposti sarà coerente con i seguenti parametri, definiti nel PTOF:

Valutazione	Indicatori	Descrittori
10	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa e personale. Ha acquisito pienamente le competenze previste e fa un uso sempre corretto dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.
9	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa. Ha acquisito le competenze richieste, usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
8	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo completo</b>	L'alunno/a possiede una buona conoscenza degli argomenti. Ha acquisito le competenze richieste e sa usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
7	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo positivo</b>	L'alunno/a possiede le conoscenze fondamentali. Ha acquisito le competenze fondamentali, ma manifesta qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
6	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>sostanzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza superficiale dei contenuti. Ha acquisito le competenze minime ed è incerto nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
5	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>parzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze limitate e non adeguate. Ha acquisito solo in parte le competenze richieste e ha difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
4	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>non ancora raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e non adeguate. Ha acquisito solo in piccola parte le



		competenze richieste e usa in modo molto limitato i linguaggi specifici e gli strumenti.
--	--	--

<b><u>TIPO DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ formativa
	✓ sommativa
	✓ individualizzata
	✓ di gruppo
	✓ oggettiva
	✓ soggettiva

<b><u>STRUMENTI DI VERIFICA:</u></b>	✓ prove strutturate: vero / falso; a scelta multipla; a integrazione
	✓ produzione di elaborati grafici, tabelle e grafici
	✓ questionari aperti
	✓ questionari a domande strutturate o semi-strutturate
	✓ relazioni
	✓ testi scritti
	✓ sintesi
	✓ verifiche orali
	✓ esercitazioni
	✓ soluzione problemi
	✓ dettati ortografici
	✓ prove di ascolto
	✓ auto-registrazioni
	✓ compiti autentici/di realtà
	✓ debate
✓ role playing	
Per gli alunni BES saranno proposte verifiche personalizzate in relazione al PEI e al PDP.	

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ livello di partenza
	✓ competenze raggiunte
	✓ evoluzione del processo di apprendimento
	✓ metodo di lavoro
	✓ impegno e applicazione

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA DISCIPLINA**

### **ITALIANO: PRODUZIONE SCRITTA**

voti	4-5	6	6-7	7-8	9-10
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>pertinenza (aderenza alla traccia)</b>	non pertinente	approssimativa	essenziale	accurata	
<b>completezza dei contenuti /coerenza</b>	abbozzata	elementare	essenziale	completa	approfondita/critica/originalità

<b>Chiarezza/ correttezza orto- morfo sintattica coesione testuale</b>	poco chiara e non corretta	approssimativa	essenziale	abbastanza accurata	accurata
<b>lessico</b>	non appropriato	elementare	essenziale	accurato	accurato /vario/originale
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta
<b>VALUTAZIONE FINALE:</b>					

**ITALIANO: PRODUZIONE ORALE/COMPITO DIVERSO**

<b>voti</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>conoscenze</b>	limitate	elementari	essenziali	accurate	
<b>completezza/coerenza</b>	abbozzata	elementare	essenziale	accurata	accurata/appro fondita
<b>chiarezza/efficacia comunicativa /coesione /lessico</b>	Molto approssimativa	approssimativa	essenziale	abbastanza accurata	accurata
<b>lessico</b>	non appropriato	elementare	essenziale	accurato	accurato /vario/originale
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta
<b>VALUTAZIONE FINALE:</b>					

<b><u>NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO</u></b>	Secondo quanto concordato nel Collegio dei Docenti ogni studente dovrà effettuare nel corso dell'anno almeno:
✓ <u>1° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale /pratico	
✓ <u>2° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale/pratico	
Le eventuali prove aggiuntive saranno effettuate senza vincolo numerico a seconda delle esigenze della classe e degli aspetti didattici.	

<b><u>MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLA FAMIGLIA</u></b>	✓ registro elettronico
	✓ colloqui individuali (in orario scolastico)
	✓ colloqui individuali (in orario pomeridiano)

# **PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DI ITALIANO CLASSI**

## **SECONDE**

### **1. CONTENUTI E CONOSCENZE**

#### **ASCOLTO E PARLATO**

UDA 1. Regole dell'ascolto attivo.

UDA 2. Tecniche di strumenti e supporti informatici (schemi, mappe, appunti, presentazioni...).

UDA 3. Struttura e caratteristiche fondamentali delle tipologie

testuali. UDA 4. Gli elementi della comunicazione

#### **LETTURA**

UDA 1. TESTO NON CONTINUO E TESTO

MISTO UDA 2. TESTO ESPOSITIVO

Struttura, linguaggio,

forma UDA 3. TESTO

NARRATIVO

Struttura, personaggi, spazio e tempo, storia e intreccio, sequenze, autore e narratore, tema e messaggio; i generi.

UDA 4. SCRIVERE DI SE'

Diario, autobiografia,

lettera. UDA 5. TESTO

POETICO

Struttura dei versi, la rima e le strofe, effetti sonori, linguaggio figurato, argomento, tema e messaggio, rielaborazione e messaggio; parafrasi

UDA 6. CULTURA DELLA LEGALITA'

La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. I diritti in Europa. La Costituzione italiana.

Ecologia esostenibilità.

UDA 7. TRA BIT E BYTE

Il mondo di internet. Il mondo di

Facebook. UDA 8. IL CAMMINO DELLA

STORIA

Tra storia e letteratura.

UDA 9. LA LETTERATURA ITALIANA

Autori e testi del '200 e '300

#### **SCRITTURA**

UDA 1. SAI LAVORARE CON METODO?

Raccogliere e organizzare le idee: scaletta e sequenze. Stesura di lettere, diari pagine autobiografiche.

Testi espositivi e narrativi. La revisione del testo. Esprimersi bene.

UDA 2. RIASSUNTO

Ridurre o riassumere un testo.

#### **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

UDA 1. MORFOLOGIA

Le parti del discorso.

UDA 2. SINTASSI DELLA PROPOSIZIONE SEMPLICE

Struttura della proposizione semplice

Soggetto. Predicato. Attributo.

Apposizione Complementi diretti e

indiretti.

### **2. ABILITA' E COMPETENZE**

#### **ASCOLTO/PARLATO**

Ascolta e comprende testi di vario genere.

Riconosce la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Interagisce in diverse situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee

degli altri. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer).

Riconosce ed usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta i registri, informale e formale, in base alla situazione comunicativa.

#### **LETTURA**

Legge testi misti e non continui, narrativi, personali epoeitici cominciando a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Usa manuali o altri testi nelle attività di studio personale e collaborative, per ricercare, raccogliere ed elaborare dati, informazioni e concetti.

Riconosce la struttura e le caratteristiche fondamentali dei testi.

Comprende le informazioni esplicite ed implicite contenute nei testi.

Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.

#### **SCRITTURA**

Scrive correttamente testi misti, narrativi e personali adeguati a scopo e destinatario.

Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.

Riformula in modo sintetico le informazioni e le riorganizza in modo personale (liste, riassunti schematici, mappetabelle)

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.

Adatta opportunamente i registri in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Produce testi di scrittura creativa originali o rielaborando testi noti.

#### **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

Riconosce le parti del discorso e la loro funzione nella frase. Riconosce la proposizione semplice e la distingue dal periodo. Riconosce il soggetto della proposizione e le sue forme.

Riconosce il predicato della proposizione e le sue forme. Usa correttamente soggetto e predicato.

Riconosce l' attributo e lo usa

correttamente. Riconosce l'apposizione e

la usa correttamente.

Distingue i complementi diretti, indiretti e avverbiali e li usa correttamente.

### **3. OBIETTIVI**

#### **ASCOLTO E PARLATO**

Ascoltare e comprendere testi misti, personali, narrativi e poetici. Seguire la lettura ad alta voce in modo attento e partecipe.

Partecipare a conversazioni o a discussioni di classe o di gruppo.

Esporre oralmente agli insegnanti e ai compagni esperienze personali e argomenti di studio.

#### **LETTURA**

Individuare le principali caratteristiche dei testi misti, personali, narrativi e poetici. Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo le diverse tipologie di testo.

Leggere e comprendere un testo in modalità silenziosa.

Comprendere le principali informazioni esplicite ed implicite.

Utilizzare testi d'uso, funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.

Conoscere alcune tecniche di supporto alla comprensione del testo (parole-chiave, informazioni principali, costruzione di semplici schemi, mappe, tabelle).

Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base.

#### **SCRITTURA**

Scrivere correttamente testi di diversa tipologia.

Arricchire il lessico attraverso l'esplorazione di diversi campi semantici e la formazione della parole. Elaborare testi coesi e coerenti.

Conoscere gli elementi caratteristici e la struttura dei generi per riflettere, creare ed elaborare testi originali. Creare ed elaborare testi poetici originali; scrivere parafrasi.

Produrre testi scritti utilizzando semplici programmi di videoscrittura.

**RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

Riconoscere le parti del discorso e la loro funzione nella frase.

Riconoscere ed analizzare la struttura sintattica della proposizione semplice

Riconoscere che soggetto e predicato sono gli elementi fondamentali e indispensabili per esprimere qualsiasi pensiero di senso compiuto.

Analizzare i rapporti logici che legano i soggetti e i predicati e usarli correttamente nella comunicazione orale e scritta. Riconoscere, analizzare ed usare correttamente gli elementi di espansione della frase nelle varie comunicazioni orali e scritte.

Eseguire correttamente l'analisi logica della proposizione

<b><u>METODOLOGIA</u></b>	Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo: si parte da situazioni problematiche, per individuare le possibili soluzioni mediante esperienze operative concrete. Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate:
✓ vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta	
✓ viene privilegiata l'operatività	
✓ lezione frontale partecipata per presentare e riepilogare	
✓ brainstorming	
✓ apprendimento cooperativo	
✓ apprendimento induttivo e deduttivo	
✓ approccio agli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo)	
✓ mappe concettuali	
✓ problem-solving	
✓ flipped classroom	
✓ lezione-dibattito	
✓ peer to peer	
✓ circle time	
✓ classi aperte	
✓ role playing	
✓ debate	

<b><u>PERCORSO</u></b> <b><u>INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO</u></b> <b><u>INCLUSIVO PER STUDENTI BES</u></b>	Organizzazione dell'insegnamento personalizzato:
✓ adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione	
✓ lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari o per classi aperte	
✓ attenzione alle difficoltà	
✓ esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà	
Per ogni alunno si fa riferimento al relativo PEI e PDP stilati dal Consiglio di Classe.	

<p><b><u>ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO</u></b></p>	<p>Qualora nel corso dell'anno si verificassero difficoltà di comprensione di alcuni argomenti o nel raggiungimento di alcuni obiettivi, emergenti dalla valutazione formativa, verranno istituite attività di recupero individuali o di gruppo durante l'orario curricolare, per superare le situazioni di disagio che spesso condizionano il successo scolastico.</p> <p>Saranno messe in atto le seguenti strategie di recupero:</p>
<p>✓ controllo della comprensione</p>	
<p>✓ sollecitazione degli interventi e degli interessi</p>	
<p>✓ gradualità nelle richieste</p>	
<p>✓ esercitazioni guidate</p>	
<p>✓ schede strutturate</p>	
<p>✓ tutoring tra pari</p>	
<p>✓ prove e attività differenziate e semplificate in base ai PDP e ai PEI</p>	

<b><u>MATERIALE DIDATTICO</u></b>	<p>I mezzi impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento della programmazione.</p> <p>Il libro di testo sarà il punto di riferimento; le informazioni potranno essere ampliate ed aggiornate mediante l'utilizzo delle strumentazioni multimediali ed informatiche, compreso l'accesso ad Internet.</p> <p>Per ogni unità didattica saranno infine proposte delle schede riassuntive che saranno presentate mediante l'utilizzo della LIM, ove possibile.</p> <p>Di seguito un dettaglio degli strumenti utilizzati:</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di testo/digital book</li> <li>✓ Testi integrativi</li> <li>✓ Personal Computer</li> <li>✓ Link didattici</li> <li>✓ LIM/Proiettore per PC</li> <li>✓ Fotocopie</li> <li>✓ Materiale per esperimenti</li> <li>✓ Presentazioni a cura del docente</li> <li>✓ Aula di digitale</li> <li>✓ Filmati, video didattici</li> <li>✓ Grafici</li> <li>✓ Cartelloni</li> <li>✓ Visite guidate e/o istruzione</li> <li>✓ Uscite sul territorio</li> <li>✓ Interventi di esperti</li> <li>✓ Dizionari</li> <li>✓ Schemi</li> <li>✓ Strumenti multimediali</li> <li>✓ Mappe</li> <li>✓ Quotidiani, riviste</li> <li>✓ Piattaforme</li> </ul> <p>Attività pratico-operative potranno essere realizzate anche a casa.</p>

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Il grado di acquisizione degli obiettivi proposti sarà coerente con i seguenti parametri, definiti nel PTOF:

Valutazione	Indicatori	Descrittori
<b>10</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa e personale. Ha acquisito pienamente le competenze previste e fa un uso sempre corretto dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.
<b>9</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa. Ha acquisito le competenze richieste, usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.

8	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo completo</b>	L'alunno/a possiede una buona conoscenza degli argomenti. Ha acquisito le competenze richieste e sa usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
7	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo positivo</b>	L'alunno/a possiede le conoscenze fondamentali. Ha acquisito le competenze fondamentali, ma manifesta qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
6	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>sostanzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza superficiale dei contenuti. Ha acquisito le competenze minime ed è incerto nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
5	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>parzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze limitate e non adeguate. Ha acquisito solo in parte le competenze richieste e ha difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
4	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>non ancora raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e non adeguate. Ha acquisito solo in piccola parte le competenze richieste e usa in modo molto limitato i linguaggi specifici e gli strumenti.

<b><u>TIPO DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ formativa
	✓ sommativa
	✓ individualizzata
	✓ di gruppo
	✓ oggettiva
	✓ soggettiva

<b><u>STRUMENTI DI VERIFICA:</u></b>	✓ prove strutturate: vero / falso; a scelta multipla; a integrazione
	✓ produzione di elaborati grafici, tabelle e grafici
	✓ questionari aperti
	✓ questionari a domande strutturate o semi-strutturate
	✓ relazioni
	✓ testi scritti
	✓ sintesi
	✓ verifiche orali
	✓ esercitazioni
	✓ soluzione problemi
	✓ dettati orto grafici
	✓ prove di ascolto
	✓ auto-registrazioni
	✓ compiti autentici/di realtà
✓ debate	
✓ role playing	
Per gli alunni BES saranno proposte verifiche personalizzate in relazione al PEI e al PDP.	



<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	✓ livello di partenza
	✓ competenze raggiunte
	✓ evoluzione del processo di apprendimento
	✓ metodo di lavoro
	✓ impegno e applicazione

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA DISCIPLINA**

### **ITALIANO: PRODUZIONE SCRITTA**

<b>VOTI</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>conoscenze</b>	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/lessico specifico</b>	scarsa	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta

### **ITALIANO: PRODUZIONE ORALE/COMPITO DIVERSO**

<b>VOTI</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>conoscenze</b>	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/lessico specifico</b>	scarsa	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta

<b><u>NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO</u></b>	Secondo quanto concordato nel Collegio dei Docenti ogni studente dovrà effettuare nel corso dell'anno almeno:
✓ 1° quadrimestre=3 prove tra scritto/orale /pratico	
✓ 2° quadrimestre=3 prove tra scritto/orale/pratico	
Le eventuali prove aggiuntive saranno effettuate senza vincolo numerico a seconda delle esigenze della classe e degli aspetti didattici.	

<b><u>MODALITA' DITRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLA FAMIGLIA</u></b>	✓ registro elettronico
	✓ colloqui individuali (in orario scolastico)
	✓ colloqui individuali (in orario pomeridiano)

## **PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DI ITALIANO CLASSI**

### **TERZE**

#### **PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO**

##### **1.CONTENUTI E**

##### **CONOSCENZE**

##### **ASCOLTO E PARLATO**

Ascoltare e comprendere testi argomentativi e persuasivi.

##### **LETTURA**

##### **UDA 1.TESTO ARGOMENTATIVO**

Le principali caratteristiche del testo argomentativo

##### **UDA 2. TESTO PERSUASIVO**

Le principali caratteristiche del testo persuasivo

##### **UDA 3. TESTO NARRATIVO**

Struttura, personaggi, spazio e tempo, storia e intreccio, sequenze, autore e narratore, tema e messaggio, punto di vista e registro; i generi.

##### **UDA 4. TESTO ESPOSITIVO: L'ARTICOLO**

Le principali caratteristiche di un articolo

##### **UDA 5. TESTO POETICO**

Verso, strofa e la metrica; effetti sonori; figure retoriche; il significato delle poesie; il contesto; parafrasi e commento.

##### **UDA 6. CULTURA DELLA LEGALITA'**

I diritti umani. I diritti delle donne. La Costituzione italiana. La Mafia.

UDA 7. GLOBALIZZAZIONE E SOSTENIBILITA'

Globalizzazione ed economia. Consumi energetici e consumi globali. Il traffico dei rifiuti.

UDA8. TRA BIT E BYTE

Il mondo di internet. Fare ricerche su internet.

UDA 9. IL CAMMINO DELLA STORIA

Tra storia e letteratura: Il Novecento

UDA 10. LA LETTERATURA ITALIANA

Percorsi attraverso l'Ottocento e il Novecento

### **SCRITTURA**

UDA 1. SAI LAVORARE CON METODO?

Raccogliere e organizzare le idee: scaletta e sequenze. Stesura di testi argomentativi, persuasivi ed espositivi. La revisione del testo. Esprimersi bene.

UDA 2. RIASSUNTO

Ridurre o riassumere un testo.

### **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

UDA 1. SINTASSI DELLA PROPOSIZIONE SEMPLICE

UDA 2. SINTASSI DEL PERIODO O PROPOSIZIONE COMPLESSA

Struttura sintattica del periodo

Proposizione principale

Proposizione incidentale

Proposizione coordinata

Proposizione subordinata

Proposizioni subordinate sostantive, relative, complementari indirette.

Discorso diretto e indiretto

## **2.ABILITA' E COMPETENZE**

### **ASCOLTO/PARLATO**

Ascolta e comprende testi di vario genere.

Riconosce la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Interagisce in diverse situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer).

Riconosce ed usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta i registri, informale e formale, in base alla situazione comunicativa.

### **LETTURA**

Legge testi di vario tipo cominciando a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Usa manuali o altri testi nelle attività di studio personale e collaborative, per ricercare, raccogliere ed elaborare dati, informazioni e concetto.

Legge semplici testi argomentativi e individua tesi centrali, argomenti a sostegno o contrari, valutandone la pertinenza e la validità.

Riconosce la struttura e le caratteristiche fondamentali dei testi.

Comprende le informazioni esplicite ed implicite contenute nei testi.

Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili

Riformula in modo sintetico le informazioni e le riorganizza in modo personale (liste, riassunti schematici, mappe tabelle)

Amplia il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.

Comprende e usa parole in senso figurato.

### **SCRITTURA**

Scrivere correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.

Riformula in modo sintetico le informazioni e le riorganizza in modo personale (liste, riassunti schematici, mappe tabelle)

Comprende e usa in modo appropriato le parole.

Adatta opportunamente i registri in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Produce testi di scrittura creativa originali o rielaborando testi noti.

### **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

Riconosce la struttura sintattica della proposizione semplice Riconosce la struttura sintattica del periodo

Riconosce la proposizione principale e ne distingue i diversi tipi Riconosce la proposizione incidentale

Riconosce la proposizione coordinata e ne distingue i diversi tipi Riconosce la proposizione subordinata

Distingue i gradi della proposizione subordinata Distingue subordinate esplicite ed implicite Dato un periodo, identifica le proposizioni da cui è costituito e le riscrive in uno schema tenendo conto delle loro relazioni

Riconosce i diversi tipi di subordinate

Completa periodi con appropriate proposizioni coordinate e subordinate

Distingue il discorso diretto dal discorso indiretto e trasforma il discorso diretto in indiretto e viceversa

Fa l'analisi logica del periodo

### **3. OBIETTIVI ASCOLTO E PARLATO**

Ascoltare e comprendere testi di vario genere.

Seguire la lettura ad alta voce in modo attento e partecipe.

Partecipare a conversazioni o a discussioni di classe o di gruppo.

Esporre oralmente agli insegnanti e ai compagni esperienze personali e argomenti di studio.

### **LETTURA**

Individuare le principali caratteristiche dei testi argomentativi, persuasivi, espositivi, narrativi e poetici. Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo le diverse tipologie di testo.

Leggere e comprendere un testo in modalità silenziosa.

Leggere testi di vario tipo e formulare con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. Comprendere le principali informazioni esplicite ed implicite.

Utilizzare testi d'uso, funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.

Conoscere alcune tecniche di supporto alla comprensione del testo (parole-chiave, informazioni principali, costruzione di semplici schemi, mappe, tabelle).

### **SCRITTURA**

Scrivere correttamente testi di diversa tipologia adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Arricchire il lessico attraverso l'esplorazione di diversi campi semantici e la formazione delle parole.

Elaborare testi coesi e coerenti.

Conoscere gli elementi caratteristici e la struttura dei generi per riflettere, creare ed elaborare testi originali. Creare ed elaborare testi poetici originali; scrivere parafrasi e commenti.

Produrre testi scritti utilizzando semplici programmi di videoscrittura.

## **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

Riconoscere la struttura sintattica della proposizione semplice

Riconoscere e analizzare la struttura sintattica del periodo

Riconoscere e analizzare le proposizioni principali a seconda del significato che esprimono e della forma che assumono

Riconoscere e analizzare le proposizioni che si collegano alla principale o tra loro per coordinazione Riconoscere analizzare le proposizioni collegate per subordinazione e i diversi gradi di subordinazione Riconoscere le funzioni logiche e informative delle proposizioni subordinate

<b><u>METODOLOGIA</u></b>	Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo: si parte da situazioni problematiche, per individuare le possibili soluzioni mediante esperienze operative concrete. Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate:
✓	vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta
✓	viene privilegiata l'operatività
✓	lezione frontale partecipata per presentare e riepilogare
✓	brainstorming
✓	apprendimento cooperativo
✓	apprendimento induttivo e deduttivo
✓	approccio agli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo)
✓	mappe concettuali
✓	problem-solving
✓	flipped classroom
✓	lezione-dibattito
✓	peer to peer
✓	circle time
✓	classi aperte
✓	role playing
✓	debate

<b><u>PERCORSO</u></b> <b><u>INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO</u></b> <b><u>INCLUSIVO</u></b> <b><u>PER</u></b> <b><u>STUDENTI BES</u></b>	Organizzazione dell'insegnamento personalizzato:
✓	adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione
✓	lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari o per classi aperte
✓	attenzione alle difficoltà
✓	esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà
Per ogni alunno si fa riferimento al relativo PEI e PDP stilati dal Consiglio di Classe.	

## **CURRICOLO DISCIPLINARE DI STORIA**

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI</b>		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE CULTURALE IDENTITA' STORICA</b>		
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>SPECIFICHE</b>		

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, della storia italiana, europea, mondiale</li> <li>- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.</li> <li>- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</li> <li>- Produrre informazioni storiche mediante fonti di vario genere, anche digitali.</li> <li>- Utilizzare un metodo di studio per comprendere testi storici e elaborarli in modo personale.</li> <li>- Esporre in forma scritta, orale e digitale le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e riflessioni.</li> <li>- Comprendere problemi, opinioni, culture diverse del mondo contemporaneo, usando le proprie abilità e conoscenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare strumenti, procedure, fonti storiche e storiografiche per ricostruire eventi passati, anche a partire da problemi ed eventi del presente.</li> <li>- Scegliere il problema-tema, formulare ipotesi e inferenze, verificare le ipotesi.</li> <li>- Utilizzare il metodo storiografico e le fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica in particolare nell'ambito locale</li> <li>- Distinguere le componenti delle società organizzate: economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, culturale, religiosa, e le loro interdipendenze.</li> <li>- Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, hanno attivato organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, individuando cambiamenti e permanenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (<b>il metodo storico</b>): scelta del problema /tema, formulazione delle ipotesi, ricerca di fonti e documenti, utilizzo di testi storiografici, analisi delle fonti e inferenze, raccolta delle informazioni, verifica delle ipotesi, produzione del testo.</li> <li>- <b>Il metodo di studio</b> per comprendere testi storici e elaborarli in modo personale.</li> <li>- <b>Tipologie di fonti:</b> fonte orale, fonte scritta, fonte iconografica, fonte materiale.</li> <li>- Esposizione in forma scritta, orale e digitale delle conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e riflessioni.</li> <li>- Linee del tempo.</li> <li>- Aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dal medioevo alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</li> <li>- Aspetti, processi e avvenimenti della storia locale, italiana, europea, mondiale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di apertura con il mondo antico.</li> <li>- Relazioni tra i fenomeni storici studiati, con il patrimonio culturale italiano e dell'umanità.</li> <li>- <b>Concetti storici:</b> umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione...</li> <li>- Luoghi della memoria storico-culturale, espressiva e del patrimonio culturale locale, nazionale, internazionale (musei, archivi, gallerie, teatri, biblioteche, monumenti,</li> </ul>
---	--	--

		<p>centriculturali, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Uso dei linguaggi specifici.</li><li>- Le principali tappe dello sviluppo tecnico-scientifico e della conseguente innovazione tecnologica.</li></ul>
--	--	---



# PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DI STORIA CLASSI PRIME

## PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

### **CONTENUTI E CONOSCENZE**

UDA 1. LA GRANDEZZA DELL'IMPERO ROMANO  
UDA 2. I BARBARI NELL'IMPERO ROMANO.  
UDA 3. LA VITA NELL'ALTO MEDIOEVO.  
UDA 4. L'ISLAM E LA FORMAZIONE DELL'IMPERO ARABO.  
UDA 5. CARLO MAGNO E L'EUROPA CAROLINGIA.  
UDA 6. X SECOLO:IL MEDIOEVO A UNA SVOLTA.  
UDA 7. LA CHIESA E GLI IMPERI NEL BASSO MEDIOEVO.  
UDA 8. LE CROCIATE E IL LONTANO ORIENTE.  
UDA 9. L'EPOCA DEI COMUNI .  
UDA 10. LO SCONTRO FRA CHIESA E IMPERO.  
UDA 11. L'ORIGINE DEGLI STATI EUROPEI.  
UDA12. LA PESTE E LE TRASFORMAZIONI DEL TRECENTO.  
UDA13.REGNI E IMPERI FRA XVI E XV SECOLO.  
UDA14.GLI STATI REGIONALI ITALIANI.  
UDA15.L'UMANESIMO E IL RINASCIMENTO.

### **ABILITA' E COMPETENZE**

#### *1. Conoscenza degli eventi storici secondo la metodologia della ricerca storica*

Comprende aspetti e avvenimenti fondamentali della storia italiana ed europea.

Espone oralmente, anche con strumenti digitali, le conoscenze acquisite operando semplici collegamenti e collocando i fatti nel tempo e nello spazio.

Riconosce le parole chiave per organizzare le informazioni principali in mappe, schemi, riassunti.

#### *2. Comprensione ed uso delle fonti*

Ricava informazioni di carattere storico da una pluralità di fonti.

Apprende informazioni di carattere storico dalle testimonianze di luoghi e persone.

#### *3. Comprensione delle relazioni tra situazioni*

Stabilisce relazioni tra fatti storici.

Riconosce cause e conseguenze degli eventi storici.

#### *4. Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti propri della disciplina*

Comprende e utilizza il lessico specifico.

Interpreta e utilizza carte e mappe storiche, schemi, grafici.

### **OBIETTIVI**

Conoscere il significato dello studio della storia.

Conoscere gli eventi storici.

Conoscere i principali aspetti della storia italiana e europea medievale.

Collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio.

Conoscere i protagonisti degli eventi storici.

Esporre oralmente e con scritture (anche digitali) le conoscenze storiche acquisite.

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali...) per produrre conoscenze su temi definiti.

Saper distinguere le fonti primarie da quelle secondarie e viceversa.

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, risorse digitali.

Riconoscere cause e conseguenze degli eventi storici.

Stabilire relazioni tra fatti e luoghi, riconoscendo i segni della storia nel territorio.  
 Conoscere e confrontare, con l'aiuto dell'insegnante, le principali forme di governo.  
 Riconoscere gli aspetti relativi a politica, economia, società, cultura.  
 Comprendere e utilizzare il lessico specifico.  
 Interpretare e utilizzare una linea del tempo.  
 Interpretare e utilizzare carte e mappe storiche, schemi, grafici  
 Conoscere le diverse tipologie di fonti  
 Utilizzare il libro di testo riconoscendo le parole chiave per iniziare a costruire un metodo di studio personale.

<b><u>METODOLOGIA</u></b>	Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo: si parte da situazioni problematiche, per individuare le possibili soluzioni mediante esperienze operative concrete. Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate:
✓	vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta
✓	viene privilegiata l'operatività
✓	lezione frontale partecipata per presentare e riepilogare
✓	brainstorming
✓	apprendimento cooperativo
✓	apprendimento induttivo e deduttivo
✓	approccio agli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo)
✓	mappe concettuali
✓	problem-solving
✓	flipped classroom
✓	lezione-dibattito
✓	peer to peer
✓	circle time
✓	classi aperte
✓	role playing
✓	debate

<b><u>PERCORSO</u></b> <b><u>INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO</u></b> <b><u>INCLUSIVO PER STUDENTI BES</u></b>	Organizzazione dell'insegnamento personalizzato:
✓	adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione
✓	lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari o per classi aperte

✓ attenzione alle difficoltà
✓ esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà
Per ogni alunno si fa riferimento al relativo PEI e PDP stilati dal Consiglio di Classe.

<p><b><u>ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO</u></b></p>	<p>Qualora nel corso dell'anno si verificassero difficoltà di comprensione di alcuni argomenti o nel raggiungimento di alcuni obiettivi, emergenti dalla valutazione formativa, verranno istituite attività di recupero individuali o di gruppo durante l'orario curricolare, per superare le situazioni di disagio che spesso condizionano il successo scolastico. Saranno messe in atto le seguenti strategie di recupero:</p>
✓ controllo della comprensione	
✓ sollecitazione degli interventi e degli interessi	
✓ gradualità nelle richieste	
✓ esercitazioni guidate	
✓ schede strutturate	
✓ tutoring tra pari	
✓ prove e attività differenziate e semplificate in base ai PDP e ai PEI	

<p><b><u>MATERIALE DIDATTICO</u></b></p>	<p>I mezzi impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento della programmazione. Il libro di testo sarà il punto di riferimento; le informazioni potranno essere ampliate ed aggiornate mediante l'utilizzo delle strumentazioni multimediali ed informatiche, compreso l'accesso ad Internet.</p>
--	--

	<p>Per ogni unità didattica saranno infine proposte delle schede riassuntive che saranno presentate mediante l'utilizzo della LIM, ove possibile.</p> <p>Di seguito un dettaglio degli strumenti utilizzati:</p>
✓	Libro di testo/digital book
✓	Testi integrativi
✓	Personal Computer
✓	Link didattici
✓	LIM/Proiettore per PC
✓	Fotocopie
✓	Materiale per esperimenti
✓	Presentazioni a cura del docente
✓	Aula digitale
✓	Filmati, video didattici
✓	Grafici
✓	Cartelloni
✓	Visite guidate e/o istruzione
✓	Uscite sul territorio
✓	Interventi di esperti
✓	Dizionari
✓	Schemi
✓	Strumenti multimediali
✓	Mappe
✓	Quotidiani, riviste
✓	Piattaforme
Attività pratico-operative potranno essere realizzate anche a casa.	

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Il grado di acquisizione degli obiettivi proposti sarà coerente con i seguenti parametri, definiti nel PTOF:

Valutazione	Indicatori	Descrittori
10	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa e personale. Ha acquisito pienamente le competenze previste e fa un uso sempre corretto dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.
9	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa. Ha acquisito le competenze richieste, usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.

8	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo completo</b>	L'alunno/a possiede una buona conoscenza degli argomenti. Ha acquisito le competenze richieste e sa usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
7	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo positivo</b>	L'alunno/a possiede le conoscenze fondamentali. Ha acquisito le competenze fondamentali, ma manifesta qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
6	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>sostanzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza superficiale dei contenuti. Ha acquisito le competenze minime ed è incerto nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
5	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>parzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze limitate e non adeguate. Ha acquisito solo in parte le competenze richieste e ha difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
4	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>non ancora raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e non adeguate. Ha acquisito solo in piccola parte le competenze richieste e usa in modo molto limitato i linguaggi specifici e gli strumenti.

<b><u>TIPO DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ formativa
	✓ sommativa
	✓ individualizzata
	✓ di gruppo
	✓ oggettiva
	✓ soggettiva

	✓ prove strutturate: vero / falso; a scelta multipla; a integrazione
	✓ produzione di elaborati grafici, tabelle e grafici
	✓ questionari aperti
	✓ questionari a domande strutturate o semi-strutturate

<b><u>STRUMENTI DI VERIFICA:</u></b>	✓ relazioni
	✓ testi scritti
	✓ sintesi
	✓ verifiche orali
	✓ esercitazioni
	✓ soluzione problemi
	✓ dettati ortografici
	✓ prove di ascolto
	✓ auto-registrazioni
	✓ compiti autentici/di realtà
	✓ debate
	✓ role playing
Per gli alunni BES saranno proposte verifiche personalizzate in relazione al PEI e al PDP.	

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ livello di partenza
	✓ competenze raggiunte
	✓ evoluzione del processo di apprendimento
	✓ metodo di lavoro
	✓ impegno e applicazione

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA DISCIPLINA  
STORIA**

**PRODUZIONE SCRITTA**

<b>VOTI</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>conoscenze</b>	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/lessico specifico</b>	scarsa	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta
<b>VALUTAZIONE FINALE:</b>					

## PRODUZIONE ORALE

VOTI	4-5	6	6-7	7-8	9-10
Indicatori per la valutazione					
conoscenze	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/ lessico specifico</b>	scarsa	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta

<b><u>NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO</u></b>	Secondo quanto concordato nel Collegio dei Docenti ogni studente dovrà effettuare nel corso dell'anno almeno:
✓ <u>1° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale /pratico	
✓ <u>2° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale/pratico	
Le eventuali prove aggiuntive saranno effettuate senza vincolo numerico a seconda delle esigenze della classe e degli aspetti didattici.	

## **PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DI STORIA CLASSI**

### **SECONDE**

#### **PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO**

## **CONTENUTI E CONOSCENZE**

UDA 1. LE GRANDI SCOPERTE GEOGRAFICHE

UDA 2. LE GUERRE IN EUROPA E LA CONQUISTA DELL'ITALIA

UDA 3. RIFORMA E CONTRORIFORMA

UDA 4. UN'EPOCA DI CONFLITTI POLITICI E RELIGIOSI

UDA 5. IL SEICENTO TRA CRISI SOCIALE E RIVOLUZIONE SCIENTIFICA

UDA 6. L'ASSETTO POLITICO EUROPEO

UDA 7. L'ILLUMINISMO E I SOVRANI ILLUMINATI

UDA 8. RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

UDA 9. RIVOLUZIONE AMERICANA

UDA 10. RIVOLUZIONE FRANCESE

UDA 11. L'ETA' NAPOLEONICA

## **ABILITA' E COMPETENZE**

### *1. Conoscenza degli eventi storici secondo la metodologia della ricerca storica*

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia europea e mondiale.

Espone oralmente, anche con strumenti digitali, le conoscenze acquisite operando collegamenti e collocando i fatti nel tempo e nello spazio.

Riconosce le parole chiave per organizzare le informazioni principali in mappe, schemi, riassunti.

Utilizza le conoscenze pregresse per formulare ipotesi razionali sulle dinamiche degli eventi storici.

Individua autonomamente i concetti storici fondamentali.

### *2. Comprensione ed uso delle fonti*

Ricava informazioni di carattere storico da una pluralità di fonti.

Apprende informazioni di carattere storico dalle testimonianze di luoghi e persone.

Distingue, all'interno di un documento, i fatti oggettivi dalle opinioni soggettive dell'autore.

### *3. Comprensione delle relazioni tra situazioni*

Stabilisce relazioni tra fatti storici.

Riconosce cause e conseguenze degli eventi storici.

### *4. Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti propri della disciplina*

Comprende e utilizza il lessico specifico.

Utilizza una linea del tempo o una carta storica.

Selezione e organizza le informazioni con carte, mappe, schemi e grafici.

Utilizza il libro di testo avvalendosi di un personale metodo di studio.

## **OBIETTIVI**

Conoscere i principali eventi della storia dell'Età moderna, i protagonisti, le cause e gli effetti.

Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici europei e mondiali studiati.



Utilizzare una linea del tempo o una carta storica per collocare gli eventi riconoscendone cause e conseguenze.

Rielaborare autonomamente le conoscenze in forma scritta (anche digitale) e orale.

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali...) per produrre conoscenze su temi definiti.

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, grafici e risorse digitali.

Stabilire relazioni tra fatti storici.

Stabilire relazioni tra fatti e luoghi, riconoscendo i segni della storia nel territorio.

Conoscere e confrontare le principali forme di governo.

Riconoscere gli aspetti relativi a politica, economia, società, cultura.

Comprendere e utilizzare il lessico specifico.

Interpretare e utilizzare una linea del tempo.

Utilizzare il libro di testo riconoscendo le parole chiave e avvalendosi di un personale metodo di studio.

Utilizzare in funzione di ricostruzione storiografica testi letterari, epici, biografici, ecc..

<b><u>METODOLOGIA</u></b>	Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo: si parte da situazioni problematiche, per individuare le possibili soluzioni mediante esperienze operative concrete. Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate:
✓	vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta
✓	viene privilegiata l'operatività
✓	lezione frontale partecipata per presentare e riepilogare
✓	brainstorming
✓	apprendimento cooperativo
✓	apprendimento induttivo e deduttivo
✓	approccio agli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo)
✓	mappe concettuali
✓	problem-solving
✓	flipped classroom
✓	lezione-dibattito
✓	peer to peer
✓	circle time
✓	classi aperte
✓	role playing
✓	debate

<p><b><u>PERCORSO</u></b>  <b><u>INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO</u></b>  <b><u>INCLUSIVO PER STUDENTI BES</u></b></p>	<p>Organizzazione dell'insegnamento personalizzato:</p>
<p>✓ adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione</p>	
<p>✓ lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari o per classi aperte</p>	
<p>✓ attenzione alle difficoltà</p>	
<p>✓ esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà</p>	
<p>Per ogni alunno si fa riferimento al relativo PEI e PDP stilati dal Consiglio di Classe.</p>	

<p><b><u>ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO</u></b></p>	<p>Qualora nel corso dell'anno si verificassero difficoltà di comprensione di alcuni argomenti o nel raggiungimento di alcuni obiettivi, emergenti dalla valutazione formativa, verranno istituite attività di recupero individuali o di gruppo durante l'orario curricolare, per superare le situazioni di disagio che spesso condizionano il successo scolastico. Saranno messe in atto le seguenti strategie di recupero:</p>
<p>✓ controllo della comprensione</p>	
<p>✓ sollecitazione degli interventi e degli interessi</p>	
<p>✓ gradualità nelle richieste</p>	
<p>✓ esercitazioni guidate</p>	
<p>✓ schede strutturate</p>	
<p>✓ tutoring tra pari</p>	
<p>✓ prove e attività differenziate e semplificate in base ai PDP e ai PEI</p>	

<p><b><u>MATERIALE DIDATTICO</u></b></p>	<p>I mezzi impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento della programmazione.</p> <p>Il libro di testo sarà il punto di riferimento; le informazioni potranno essere ampliate ed aggiornate mediante l'utilizzo delle strumentazioni multimediali ed informatiche, compreso l'accesso ad Internet.</p> <p>Per ogni unità didattica saranno infine proposte delle schede riassuntive che saranno presentate mediante l'utilizzo della LIM, ove possibile.</p> <p>Di seguito un dettaglio degli strumenti utilizzati:</p>
✓ Libro di testo/digital book	
✓ Testi integrativi	
✓ Personal Computer	
✓ Link didattici	
✓ LIM/Proiettore per PC	
✓ Fotocopie	
✓ Materiale per esperimenti	
✓ Presentazioni a cura del docente	
✓ Aula digitale	
✓ Filmati, video didattici	
✓ Grafici	
✓ Cartelloni	
✓ Visite guidate e/o istruzione	
✓ Uscite sul territorio	
✓ Interventi di esperti	
✓ Dizionari	
✓ Schemi	
✓ Strumenti multimediali	
✓ Mappe	
✓ Quotidiani, riviste	
✓ Piattaforme	
Attività pratico-operative potranno essere realizzate anche a casa.	

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Il grado di acquisizione degli obiettivi proposti sarà coerente con i seguenti parametri, definiti nel PTOF:

Valutazione	Indicatori	Descrittori
10	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa e personale. Ha acquisito pienamente le competenze previste e fa un uso sempre corretto dei linguaggi specifici,

		manifestando una sicura padronanza degli strumenti.
<b>9</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa. Ha acquisito le competenze richieste, usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
<b>8</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo completo</b>	L'alunno/a possiede una buona conoscenza degli argomenti. Ha acquisito le competenze richieste e sa usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
<b>7</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo positivo</b>	L'alunno/a possiede le conoscenze fondamentali. Ha acquisito le competenze fondamentali, ma manifesta qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
<b>6</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>sostanzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza superficiale dei contenuti. Ha acquisito le competenze minime ed è incerto nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
<b>5</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>parzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze limitate e non adeguate. Ha acquisito solo in parte le competenze richieste e ha difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
<b>4</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>non ancora raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e non adeguate. Ha acquisito solo in piccola parte le competenze richieste e usa in modo molto limitato i linguaggi specifici e gli strumenti.

<b><u>TIPO DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ formativa
	✓ sommativa
	✓ individualizzata
	✓ di gruppo
	✓ oggettiva
	✓ soggettiva

<b><u>STRUMENTI DI VERIFICA:</u></b>	✓ prove strutturate: vero / falso; a scelta multipla; a integrazione
	✓ produzione di elaborati grafici, tabelle e grafici
	✓ questionari aperti
	✓ questionari a domande strutturate o semi-strutturate
	✓ relazioni
	✓ test scritti
	✓ sintesi
	✓ verifiche orali
	✓ esercitazioni
	✓ soluzione problemi
	✓ dettati ortografici
	✓ prove di ascolto
	✓ auto-registrazioni
	✓ compiti autentici/di realtà
✓ debate	
✓ role playing	
Per gli alunni BES saranno proposte verifiche personalizzate in relazione al PEI e al PDP.	

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ livello di partenza
	✓ competenze raggiunte
	✓ evoluzione del processo di apprendimento
	✓ metodo di lavoro
	✓ impegno e applicazione

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA DISCIPLINA**  
**STORIA**

**PRODUZIONE SCRITTA**

<b>VOTI</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>conoscenze</b>	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/ lessico specifico</b>	scarsa	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta

**STORIA**

**PRODUZIONE ORALE**

<b>VOTI</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>conoscenze</b>	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/ lessico specifico</b>	scarsa	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta

<b><u>NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO</u></b>	Secondo quanto concordato nel Collegio dei Docenti ogni studente dovrà effettuare nel corso dell'anno almeno:
✓ <u>1° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale /pratico	
✓ <u>2° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale/pratico	
Le eventuali prove aggiuntive saranno effettuate senza vincolo numerico a seconda delle esigenze della classe e degli aspetti didattici.	

<b><u>MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLA FAMIGLIA</u></b>	✓ registro elettronico
	✓ colloqui individuali (in orario scolastico)
	✓ colloqui individuali (in orario pomeridiano)

## **PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO STORIA CLASSI TERZE**

<p><b>CONTENUTI E CONOSCENZE</b></p> <p>UDA 1. LA RESTAURAZIONE</p> <p>UDA 2. IL RISORGIMENTO ITALIANO</p> <p>UDA 3. INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIALISMO</p> <p>UDA 4. UN'ETA' DI TRASFORMAZIONI E CONTRADDIZIONI</p> <p>UDA 5. FINE OTTOCENTO ED ETA' GIOLITTIANA</p> <p>UDA 6. ALLA VIGILIA DELLA GRANDE GUERRA</p> <p>UDA 7. IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE</p> <p>UDA 8. LE DIFFICOLTA' DEL DOPOGUERRA: RIVOLUZIONI E CRISI</p> <p>UDA 9. L'ITALIA FASCISTA</p> <p>UDA 10. TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE NEGLI ANNI TRENTA</p> <p>UDA 11. LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>UDA 12. DUE BLOCCHI CONTRAPPOSTI: SOVIETICO E STATUNITENSE</p> <p>UDA 13. L'ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE E DEL BOOM ECONOMICO</p>
<p><b>ABILITA' E COMPETENZE</b></p> <p><i>1. Conoscenza degli eventi storici secondo la metodologia della ricerca storica</i></p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia europea e mondiale. Espone oralmente, anche con strumenti digitali, le conoscenze acquisite operando collegamenti e collocando i</p>

fatti nel tempo e nello spazio.

Riconosce le parole chiave per organizzare le informazioni principali in mappe, schemi, riassunti.

Utilizzare le conoscenze pregresse per formulare ipotesi razionali sulle dinamiche degli eventi storici.

Individua autonomamente i concetti storici fondamentali.

Coglie le chiavi interpretative del presente attraverso l'analisi delle caratteristiche e dello svolgimento di eventi passati, anche attraverso le testimonianze di luoghi e persone.

Opera scelte personali di giudizio, sulla base di precise informazioni, anche se legate a punti di vista contrastanti.

## *2. Comprensione ed uso delle fonti*

Ricava informazioni di carattere storico da una pluralità di fonti.

Apprende informazioni di carattere storico dalle testimonianze di luoghi e persone. Distinguere, all'interno di un documento, i fatti oggettivi dalle opinioni soggettive dell'autore.

## *3. Comprensione delle relazioni tra situazioni*

Stabilisce relazioni tra fatti storici.

Riconosce cause e conseguenze degli eventi storici.

Colloca la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale

Potenzia la capacità di concettualizzazione, riflessione, deduzione, induzione e pensiero divergente.

Riconosce e costruisce "nodi storici" utilizzando le varie componenti (causali, economiche, politiche, sociali, culturali, ideologiche, ecc.) che li hanno prodotti e i loro effetti.

Crea collegamenti interdisciplinari (osserva un avvenimento storico da differenti punti di vista, legandolo agli apprendimenti di altre discipline).

## *4. Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti propri della disciplina*

Comprende e utilizza il lessico specifico.

Utilizza una linea del tempo o una carta storica.

Selezione e organizza le informazioni con carte, mappe, schemi e grafici. Utilizza il libro di testo avvalendosi di un personale metodo di studio.

Rielaborare in modo autonomo le informazioni, integrandone le fonti e creando gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

Esporre gli argomenti storici anche in forma di ricerche e percorsi multimediali.

## **OBIETTIVI**

Conoscere i principali eventi della storia dell'Età moderna, i protagonisti, le cause e gli effetti.

Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici europei e mondiali studiati.

Utilizzare un linea del tempo o una carta storica per collocare gli eventi riconoscendone cause e conseguenze.

Rielaborare autonomamente le conoscenze storiche acquisite in forma scritta (anche digitale) e orale anche operando collegamenti ed eventualmente argomentando le proprie riflessioni.

Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali...) per produrre conoscenze su temi definiti.

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, grafici e risorse digitali. Stabilire relazioni tra fatti storici.

Stabilire relazioni tra fatti e luoghi, riconoscendo i segni della storia nel territorio. Conoscere e confrontare le principali forme di governo.

Riconoscere gli aspetti relativi a politica, economia, società, cultura.

Comprendere e utilizzare il lessico specifico.

Interpretare e utilizzare una linea del tempo.

Utilizzare il libro di testo riconoscendo le parole chiave e avvalendosi di un personale metodo di studio.

Utilizzare in funzione di ricostruzione storiografica testi letterari, epici, biografici, ecc.. Sotto la guida dell'insegnante, formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.



Usare le conoscenze apprese per comprendere in modo guidato problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.

<b><u>METODOLOGIA</u></b>	Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate: Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo: si parte da situazioni problematiche, per individuare le possibili soluzioni mediante esperienze operative concrete.
✓	vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta
✓	viene privilegiata l'operatività
✓	lezione frontale partecipata per presentare e riepilogare
✓	brainstorming
✓	apprendimento cooperativo
✓	apprendimento induttivo e deduttivo
✓	approccio agli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo)
✓	mappe concettuali
✓	problem-solving
✓	flipped classroom
✓	lezione-dibattito
✓	peer to peer
✓	circle time
✓	classi aperte
✓	role playing
✓	debate

<b><u>PERCORSO</u></b> <b><u>INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO</u></b> <b><u>INCLUSIVO PER STUDENTI BES</u></b>	Organizzazione dell'insegnamento personalizzato:
✓	adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione
✓	lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari o per classi aperte
✓	attenzione alle difficoltà
✓	esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà
Per ogni alunno si fa riferimento al relativo PEI e PDP stilati dal Consiglio di Classe.	

<p><b><u>ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO</u></b></p>	<p>Qualora nel corso dell'anno si verificassero difficoltà di comprensione di alcuni argomenti o nel raggiungimento di alcuni obiettivi, emergenti dalla valutazione formativa, verranno istituite attività di recupero individuali o di gruppo durante l'orario curricolare, per superare le situazioni di disagio che spesso condizionano il successo scolastico. Saranno messe in atto le seguenti strategie di recupero:</p>
<p>✓ controllo della comprensione</p>	
<p>✓ sollecitazione degli interventi e degli interessi</p>	
<p>✓ gradualità nelle richieste</p>	

✓ esercitazioni guidate
✓ schede strutturate
✓ tutoring tra pari
✓ prove e attività differenziate e semplificate in base ai PDP e ai PEI

<b><u>MATERIALE DIDATTICO</u></b>	<p>I mezzi impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento della programmazione.</p> <p>Il libro di testo sarà il punto di riferimento; le informazioni potranno essere ampliate ed aggiornate mediante l'utilizzo delle strumentazioni multimediali ed informatiche, compreso l'accesso ad Internet.</p> <p>Per ogni unità didattica saranno infine proposte delle schede riassuntive che saranno presentate mediante l'utilizzo della LIM, ove possibile.</p> <p>Di seguito un dettaglio degli strumenti utilizzati:</p>
✓ Libro di testo/digital book	
✓ Testi integrativi	
✓ Personal Computer	
✓ Link didattici	
✓ LIM/Proiettore per PC	
✓ Fotocopie	
✓ Materiale per esperimenti	
✓ Presentazioni a cura del docente	
✓ Aula digitale	
✓ Filmati, video didattici	
✓ Grafici	
✓ Cartelloni	
✓ Visite guidate e/o istruzione	
✓ Uscite sul territorio	
✓ Interventi di esperti	
✓ Dizionari	
✓ Schemi	
✓ Strumenti multimediali	
✓ Mappe	
✓ Quotidiani, riviste	
✓ Piattaforme	
Attività pratico-operative potranno essere realizzate anche a casa.	

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Il grado di acquisizione degli obiettivi proposti sarà coerente con i seguenti parametri, definiti nel PTOF:

Valutazione	Indicatori	Descrittori
10	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa e personale. Ha acquisito pienamente le competenze previste e fa un uso sempre corretto dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.
9	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa. Ha acquisito le competenze richieste, usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
8	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo completo</b>	L'alunno/a possiede una buona conoscenza degli argomenti. Ha acquisito le competenze richieste e sa usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
7	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo positivo</b>	L'alunno/a possiede le conoscenze fondamentali. Ha acquisito le competenze fondamentali, ma manifesta qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
6	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>sostanzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza superficiale dei contenuti. Ha acquisito le competenze minime ed è incerto nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
5	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>parzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze limitate e non adeguate. Ha acquisito solo in parte le competenze richieste e ha difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
4	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>non ancora raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e non adeguate. Ha acquisito solo in piccola parte le competenze richieste e usa in modo molto limitato i linguaggi specifici e gli strumenti.

<b><u>TIPO DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ formativa
	✓ sommativa
	✓ individualizzata
	✓ di gruppo
	✓ oggettiva
	✓ soggettiva

<b><u>STRUMENTI DI VERIFICA:</u></b>	✓ prove strutturate: vero / falso; a scelta multipla; a integrazione
	✓ produzione di elaborati grafici, tabelle e grafici
	✓ questionari aperti
	✓ questionari a domande strutturate o semi-strutturate
	✓ relazioni
	✓ testi scritti
	✓ sintesi
	✓ verifiche orali
	✓ esercitazioni
	✓ soluzione problemi
	✓ dettati ortografici
	✓ prove di ascolto
	✓ auto-registrazioni
	✓ compiti autentici/di realtà
	✓ debate
✓ role playing	
Per gli alunni BES saranno proposte verifiche personalizzate in relazione al PEI e al PDP.	

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ livello di partenza
	✓ competenze raggiunte
	✓ evoluzione del processo di apprendimento
	✓ metodo di lavoro
	✓ impegno e applicazione

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA DISCIPLINA**

## STORIA

### PRODUZIONE SCRITTA

VOTI	4-5	6	6-7	7-8	9-10
Indicatori per la valutazione	<b>Livello iniziale non ancora raggiunto</b>	<b>Iniziale</b>	<b>base</b>	<b>intermedio</b>	<b>avanzato</b>
conoscenze	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/lessico specifico</b>	scarsa	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta
<b>VALUTAZIONE FINALE:</b>					

## STORIA

### PRODUZIONE ORALE

VOTI	4-5	6	6-7	7-8	9-10
Indicatori per la valutazione	<b>Livello iniziale non ancora raggiunto</b>	<b>Iniziale</b>	<b>base</b>	<b>intermedio</b>	<b>avanzato</b> (
conoscenze	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/lessico specifico</b>	scarsa	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta
<b>VALUTAZIONE FINALE:</b>					

<b><u>NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO</u></b>	Secondo quanto concordato nel Collegio dei Docenti ogni studente dovrà effettuare nel corso dell'anno almeno:
✓ <u>1° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale /pratico	
✓ <u>2° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale/pratico	
Le eventuali prove aggiuntive saranno effettuate senza vincolo numerico a seconda delle esigenze della classe e degli aspetti didattici.	

<b><u>MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLA FAMIGLIA</u></b>	✓ registro elettronico
	✓ colloqui individuali (in orario scolastico)
	✓ colloqui individuali (in orario pomeridiano)

## CURRICOLO DISCIPLINARE DI GEOGRAFIA

TRAGUARDI FORMATIVI		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO</b>	
	<b>FINE SCUOLA SECONDARIA</b>	
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>



<p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico</p> <p>Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico</p> <p>Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato</p>	<p><b>Orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</li> <li>• Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</li> </ul> <p><b>Linguaggio della geo-graficità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</li> <li>• Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</li> </ul>	<p>Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari</p> <p>Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici</p> <p>Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani</p> <p>Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata)</p> <p>Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico ...</p> <p>Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo</p> <p>Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente</p> <p>Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato</p> <p>Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti</p> <p>Le principali aree economiche del pianeta</p> <p>La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispettando altre</p> <p>Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati</p> <p>La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere</p> <p>I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.)</p>
--	--	---

<p><b><i>Paesaggio</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali.</li><li>• Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e ipotizzare azioni di valorizzazione.</li></ul> <p><b><i>Regione e sistema territoriale</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</li></ul> <p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p>	<p>Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione.</p>
--	---

## **PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO GEOGRAFIA CLASSI PRIME**

### **CONTENUTI E CONOSCENZE**

UDA 1. Gli strumenti della geografia.

UDA 2. L'Europa e i suoi paesaggi.

UDA 3. Rilievi e pianure.

UDA 4. Fiumi, laghi e mari.

UDA 5. Climi e ambienti.

UDA 6. Popolazione e cultura.

UDA 7. Città e comunicazioni.

UDA 8. Risorse ed economia.

UDA 9. L'Italia.

UDA 10. Le regioni.

### **ABILITA' E COMPETENZE**

#### *Orientamento*

Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.

Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

#### *Linguaggio della geo-graficità*

Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

#### *Paesaggio*

Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani e europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.

Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

#### *Regione e sistema territoriale*

Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.

Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.

Utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

### **OBIETTIVI**

Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconoscere nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

<b><u>METODOLOGIA</u></b>	Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo: si parte da situazioni problematiche, per individuare le possibili soluzioni mediante esperienze operative concrete. Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate:
✓ vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta	
✓ viene privilegiata l'operatività	
✓ lezione frontale partecipata per presentare e riepilogare	
✓ brainstorming	
✓ apprendimento cooperativo	
✓ apprendimento induttivo e deduttivo	
✓ approccio agli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo)	
✓ mappe concettuali	
✓ problem-solving	
✓ flipped classroom	
✓ lezione-dibattito	
✓ peer to peer	
✓ circle time	
✓ classi aperte	
✓ role playing	
✓ debate	

<b><u>PERCORSO</u></b> <b><u>INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO</u></b> <b><u>INCLUSIVO PER STUDENTI BES</u></b>	Organizzazione dell'insegnamento personalizzato:
✓ adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione	
✓ lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari o per classi aperte	
✓ attenzione alle difficoltà	
✓ esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà	
Per ogni alunno si fa riferimento al relativo PEI e PDP stilati dal Consiglio di Classe.	

<b><u>ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO</u></b>	<p>Qualora nel corso dell'anno si verificassero difficoltà di comprensione di alcuni argomenti o nel raggiungimento di alcuni obiettivi, emergenti dalla valutazione formativa, verranno istituite attività di recupero individuali o di gruppo durante l'orario curricolare, per superare le situazioni di disagio che spesso condizionano il successo scolastico.</p> <p>Saranno messe in atto le seguenti strategie di recupero:</p>
✓ controllo della comprensione	
✓ sollecitazione degli interventi e degli interessi	
✓ gradualità nelle richieste	
✓ esercitazioni guidate	
✓ schede strutturate	
✓ tutoring tra pari	
✓ prove e attività differenziate e semplificate in base ai PDP e ai PEI	

<b><u>MATERIALE DIDATTICO</u></b>	<p>I mezzi impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento della programmazione.</p> <p>Il libro di testo sarà il punto di riferimento; le informazioni potranno essere ampliate ed aggiornate mediante l'utilizzo delle strumentazioni multimediali ed informatiche, compreso l'accesso ad Internet.</p> <p>Per ogni unità didattica saranno infine proposte delle schede riassuntive che saranno presentate mediante l'utilizzo della LIM, ove possibile.</p> <p>Di seguito un dettaglio degli strumenti utilizzati:</p>
✓ Libro di testo/digital book	
✓ Testi integrativi	
✓ Personal Computer	
✓ Link didattici	
✓ LIM/Proiettore per PC	
✓ Fotocopie	
✓ Materiale per esperimenti	
✓ Presentazioni a cura del docente	
✓ Aula digitale	
✓ Filmati, video didattici	

✓ Grafici
✓ Cartelloni
✓ Visite guidate e/o istruzione
✓ Uscite sul territorio
✓ Interventi di esperti
✓ Dizionari
✓ Schemi
✓ Strumenti multimediali
✓ Mappe
✓ Quotidiani, riviste
✓ Piattaforme
Attività pratico-operative potranno essere realizzate anche a casa.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Il grado di acquisizione degli obiettivi proposti sarà coerente con i seguenti parametri, definiti nel PTOF:

Valutazione	Indicatori	Descrittori
<b>10</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa e personale. Ha acquisito pienamente le competenze previste e fa un uso sempre corretto dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.
<b>9</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa. Ha acquisito le competenze richieste, usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
<b>8</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo completo</b>	L'alunno/a possiede una buona conoscenza degli argomenti. Ha acquisito le competenze richieste e sa usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
<b>7</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo positivo</b>	L'alunno/a possiede le conoscenze fondamentali. Ha acquisito le competenze fondamentali, ma manifesta qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
<b>6</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>sostanzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza superficiale dei contenuti. Ha acquisito le competenze minime ed è incerto nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

<b>5</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>parzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze limitate e non adeguate. Ha acquisito solo in parte le competenze richieste e ha difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
<b>4</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>non ancora raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e non adeguate. Ha acquisito solo in piccola parte le competenze richieste e usa in modo molto limitato i linguaggi specifici e gli strumenti.

<b><u>TIPO DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ formativa
	✓ sommativa
	✓ individualizzata
	✓ di gruppo
	✓ oggettiva
	✓ soggettiva

<b><u>STRUMENTI DI VERIFICA:</u></b>	✓ prove strutturate: vero / falso; a scelta multipla; a integrazione
	✓ produzione di elaborati grafici, tabelle e grafici
	✓ questionari aperti
	✓ questionari a domande strutturate o semi-strutturate
	✓ relazioni
	✓ testi scritti
	✓ sintesi
	✓ verifiche orali
	✓ esercitazioni
	✓ soluzione problemi
	✓ dettati ortografici
	✓ prove di ascolto
	✓ auto-registrazioni
	✓ compiti autentici/di realtà
✓ debate	
✓ role playing	
Per gli alunni BES saranno proposte verifiche personalizzate in relazione al PEI e al PDP.	

	✓ livello di partenza
--	-----------------------

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ competenze raggiunte
	✓ evoluzione del processo di apprendimento
	✓ metodo di lavoro
	✓ impegno e applicazione

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA DISCIPLINA**

### **-GEOGRAFIA**

#### **PRODUZIONE SCRITTA**

<b>VOTI</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>conoscenze</b>	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/ lessico specifico</b>	scarsa	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta

#### **PRODUZIONE ORALE**

<b>VOTI</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>conoscenze</b>	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/ lessico specifico</b>	scarsa	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta



<b>NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE</b>	Secondo quanto concordato nel Collegio dei
<b>PREVISTE PER OGNI PERIODO</b>	Docenti ogni studente dovrà effettuare nel corso dell'anno almeno:
✓ <u>1° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale /pratico	
✓ <u>2° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale/pratico	
Le eventuali prove aggiuntive saranno effettuate senza vincolo numerico a seconda delle esigenze della classe e degli aspetti didattici.	
<b>MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLA FAMIGLIA</b>	✓ registro elettronico
	✓ colloqui individuali (in orario scolastico)
	✓ colloqui individuali (in orario pomeridiano)
<b><u>PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO GEOGRAFIA CLASSI SECONDE</u></b>	
<b>CONTENUTI E CONOSCENZE</b>	
UDA 1. L'Europa e l'Unione Europea, organizzazione e prospettive.	
UDA 2. La Regione Iberica e gli stati che la compongono: territorio, ambiente popolazione ed economia.	
UDA 3. La Regione franco-olandese e gli stati che la compongono: territorio, ambiente popolazione ed economia.	
UDA 4. La regione britannica e gli stati che la compongono: territorio, ambiente popolazione ed economia.	
UDA 5. La regione nordica e gli stati che la compongono: territorio, ambiente popolazione ed economia.	
UDA 6. La regione germanica e alpina e gli stati che la compongono: territorio, ambiente popolazione ed economia.	
UDA 7. La regione centro-orientale e gli stati che la compongono: territorio, ambiente popolazione ed economia.	
UDA. 8 La regione sud-orientale e gli stati che la compongono: territorio, ambiente popolazione ed economia.	
UDA 9. La regione orientale e gli stati che la compongono: territorio, ambiente popolazione ed economia.	
<b>ABILITA' E COMPETENZE</b>	

### *Orientamento*

Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.

Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

### *Linguaggio della geo-graficità*

Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

### *Paesaggio*

Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.

Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.

### *Regione e sistema territoriale*

Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.

Utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

## **OBIETTIVI**

Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconoscere nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

## **METODOLOGIA**

Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo: si parte da situazioni problematiche, per individuare le possibili soluzioni mediante esperienze operative concrete.  
Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate:

✓ vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta

✓ viene privilegiata l'operatività

✓ lezione frontale partecipata per presentare e riepilogare

✓ brainstorming

✓ apprendimento cooperativo

✓ apprendimento induttivo e deduttivo

✓ approccio agli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo)

✓ mappe concettuali

✓ problem-solving

✓ flipped classroom

✓ lezione-dibattito

✓ peer to peer

✓ circle time

✓ classi aperte

✓ role playing

✓ debate

<p><b><u>PERCORSO</u></b>  <b><u>INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO</u></b>  <b><u>INCLUSIVO PER STUDENTI BES</u></b></p>	<p>Organizzazione dell'insegnamento personalizzato:</p>
<p>✓ adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione</p>	
<p>✓ lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari o per classi aperte</p>	
<p>✓ attenzione alle difficoltà</p>	
<p>✓ esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà</p>	
<p>Per ogni alunno si fa riferimento al relativo PEI e PDP stilati dal Consiglio di Classe.</p>	

<p><b><u>ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO</u></b></p>	<p>Qualora nel corso dell'anno si verificassero difficoltà di comprensione di alcuni argomenti o nel raggiungimento di alcuni obiettivi, emergenti dalla valutazione formativa, verranno istituite attività di recupero individuali o di gruppo durante l'orario curricolare, per superare le situazioni di disagio che spesso condizionano il successo scolastico. Saranno messe in atto le seguenti strategie di recupero:</p>
<p>✓ controllo della comprensione</p>	
<p>✓ sollecitazione degli interventi e degli interessi</p>	
<p>✓ gradualità nelle richieste</p>	
<p>✓ esercitazioni guidate</p>	
<p>✓ schede strutturate</p>	
<p>✓ tutoring tra pari</p>	
<p>✓ prove e attività differenziate e semplificate in base ai PDP e ai PEI</p>	

<p><b><u>MATERIALE DIDATTICO</u></b></p>	<p>I mezzi impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento della programmazione. Il libro di testo sarà il punto di riferimento; le informazioni potranno essere ampliate ed aggiornate mediante l'utilizzo delle strumentazioni multimediali ed informatiche, compreso l'accesso ad Internet. Per ogni unità didattica saranno infine proposte delle schede riassuntive che saranno presentate mediante l'utilizzo della LIM, ove possibile.</p> <p>Di seguito un dettaglio degli strumenti utilizzati:</p>
<p>✓ Libro di testo/digital book</p>	
<p>✓ Testi integrativi</p>	
<p>✓ Personal Computer</p>	
<p>✓ Link didattici</p>	

✓ LIM/Proiettore per PC
✓ Fotocopie
✓ Materiale per esperimenti
✓ Presentazioni a cura del docente
✓ Aula digitale
✓ Filmati, video didattici
✓ Grafici
✓ Cartelloni
✓ Visite guidate e/o istruzione
✓ Uscite sul territorio
✓ Interventi di esperti
✓ Dizionari
✓ Schemi
✓ Strumenti multimediali
✓ Mappe
✓ Quotidiani, riviste
✓ Piattaforme
Attività pratico-operative potranno essere realizzate anche a casa.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Il grado di acquisizione degli obiettivi proposti sarà coerente con i seguenti parametri, definiti nel PTOF:

Valutazione	Indicatori	Descrittori
<b>10</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa e personale. Ha acquisito pienamente le competenze previste e fa un uso sempre corretto dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.
<b>9</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa. Ha acquisito le competenze richieste, usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
<b>8</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo completo</b>	L'alunno/a possiede una buona conoscenza degli argomenti. Ha acquisito le competenze richieste e sa usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
<b>7</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo positivo</b>	L'alunno/a possiede le conoscenze fondamentali. Ha acquisito le competenze fondamentali, ma manifesta qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

6	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>sostanzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza superficiale dei contenuti. Ha acquisito le competenze minime ed è incerto nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
5	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>parzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze limitate e non adeguate. Ha acquisito solo in parte le competenze richieste e ha difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
4	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>non ancora raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e non adeguate. Ha acquisito solo in piccola parte le competenze richieste e usa in modo molto limitato i linguaggi specifici e gli strumenti.

<b><u>TIPO DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ formativa
	✓ sommativa
	✓ individualizzata
	✓ di gruppo
	✓ oggettiva
	✓ soggettiva

<b><u>STRUMENTI DI VERIFICA:</u></b>	✓ prove strutturate: vero / falso; a scelta multipla; a integrazione
	✓ produzione di elaborati grafici, tabelle e grafici
	✓ questionari aperti
	✓ questionari a domande strutturate o semi-strutturate
	✓ relazioni
	✓ testi scritti
	✓ sintesi
	✓ verifiche orali
	✓ esercitazioni
	✓ soluzione problemi
	✓ dettati ortografici
	✓ prove di ascolto

	✓ auto-registrazioni
	✓ compiti autentici/di realtà
	✓ debate
	✓ role playing
Per gli alunni BES saranno proposte verifiche personalizzate in relazione al PEI e al PDP.	

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ livello di partenza
	✓ competenze raggiunte
	✓ evoluzione del processo di apprendimento
	✓ metodo di lavoro
	✓ impegno e applicazione

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA DISCIPLINA GEOGRAFIA**

### **PRODUZIONE SCRITTA**

<b>VOTI</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>conoscenze</b>	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/ lessico specifico</b>	scarsa	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta

**PRODUZIONE ORALE**

<b>VOTI</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>conoscenze</b>	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/ lessico specifico</b>	scarsa	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta

<b><u>NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO</u></b>	Secondo quanto concordato nel Collegio dei Docenti ogni studente dovrà effettuare nel corso dell'anno almeno:
✓ <u>1° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale /pratico	
✓ <u>2° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale/pratico	
Le eventuali prove aggiuntive saranno effettuate senza vincolo numerico a seconda delle esigenze della classe e degli aspetti didattici.	



<b><u>MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLA FAMIGLIA</u></b>	✓ registro elettronico
	✓ colloqui individuali (in orario scolastico)
	✓ colloqui individuali (in orario pomeridiano)

## **PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO GEOGRAFIA CLASSI TERZE**

### **CONTENUTI E CONOSCENZE**

**UDA 1.** Le carte e mezzi informatici per studiare la Terra.

**UDA 2.** L'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile.

**UDA 3.** La popolazione mondiale.

**UDA 4.** Le diversità della popolazione terrestre.

**UDA 5.** Le diverse economie mondiali.

**UDA 6.** Le risorse del pianeta e le attività dell'uomo.

**UDA 7.** Stati e organizzazioni internazionali.

**UDA 8.** Le caratteristiche fisiche della Terra, climi e ambienti.

**UDA 9.** L'Asia e gli stati che la compongono: territorio, ambiente popolazione ed economia e argomenti di attualità.

**UDA 10.** Africa e gli stati che la compongono: territorio, ambiente popolazione ed economia e argomenti di attualità.

**UDA 11.** America e gli stati che la compongono: territorio, ambiente popolazione ed economia e argomenti di attualità.

**UDA 12.** Oceania e gli stati che la compongono: territorio, ambiente popolazione ed economia e argomenti di attualità.

## **ABILITA' E COMPETENZE**

### ***Orientamento***

Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.

Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

### ***Linguaggio della geo-graficità***

Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

### ***Paesaggio***

Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.

Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

### ***Regione e sistema territoriale***

Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo a stati e continenti.

Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.

Utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi mondiali e continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

## **OBIETTIVI**

Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate

geografiche; orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconoscere nei paesaggi mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli europei, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

## **METODI**

A seconda delle attività didattiche proposte, e a discrezione del Docente, verranno utilizzati i seguenti metodi:

- esplicitazione alla classe di obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo
- lezione frontale
- coinvolgimento degli allievi attraverso: formulazione di ipotesi, individuazione dei collegamenti, esplicitazione delle difficoltà nella comprensione, verifica immediata di quanto esaminato
- lavoro a coppie
- lavoro in piccolo gruppo
- brain storming
- risoluzione di problemi
- riferimenti a situazioni concrete
- discussione guidata
- attività laboratoriali
- classe capovolta
- ricerche
- procedure di schematizzazione
- sostegno con mezzi utili alla visualizzazione dei concetti che ne facilitano comprensione e apprendimento
- laboratori e compiti di realtà
- recupero e potenziamento

## **PROVE DI VERIFICA**

- Verifica scritta
- Verifica orale
- Discussione guidata su argomenti di studio
- Valutazione di Elaborati/Compiti di realtà

## **MEZZI e STRUMENTI**

A seconda delle attività didattiche proposte, e a discrezione del Docente, verranno utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- Uso dei libri di testo
- Testi di approfondimento, riviste, giornali, enciclopedie
- Schede e materiale predisposti dal Docente
- Uscite sul territorio
- Sussidi audiovisivi
- LIM e Materiale Didattico Multimediale
- Esperimenti



**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**  
**MATEMATICA E SCIENZE**  
**CLASSI PRIME**

La presente Programmazione Disciplinare è stata discussa e concordata dal Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche, Chimiche e Naturali di questo I.C., alla luce delle indicazioni ministeriali.

In particolare, sono stati considerati i seguenti punti:

- Contenere obiettivi e piste didattiche graduali e progressive.
- Prevedere forme di sostegno, recupero, rinforzo, sviluppo, orientamento, continuità.
- Garantire percorsi di alfabetizzazione e scolarizzazione per eventuali alunni stranieri, tenendo conto della situazione di partenza.
- Conglobare interventi compensativi a lacune e situazioni di criticità, in particolare per gli alunni DSA e BES.

### **1) ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE E FASCE DI LIVELLO**

La situazione delle singole classi viene descritta da ciascun insegnante in un documento allegato alla presente ed inserito nel registro personale.

### **2) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

Salvo particolari esigenze, si prevede di distribuire le ore di lavoro settimanali nel modo seguente:

3 h di Aritmetica, 2 h di Geometria, 2 h di Scienze, 2h compresenze italiano- matematica nelle classi a tempo prolungato e 2 h di Aritmetica, 2 h di Geometria, 2 h di Scienze nelle classi a tempo normale.

### **3) OBIETTIVI DIDATTICI**

Gli obiettivi didattici per le Scienze Matematiche, Fisiche, Chimiche e Naturali sono:

<b>Disciplina</b>	<b>Obiettivi</b>
<b>Matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza degli elementi specifici della disciplina</li><li>• Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti</li><li>• Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica</li><li>• Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</li></ul>
<b>Scienze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze degli elementi propri delle discipline</li><li>• Osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti</li><li>• Formulazione ipotesi e loro verifica, anche sperimentale</li><li>• Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</li></ul>

### **4) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

Le competenze considerate prioritarie in relazione agli obiettivi di apprendimento sono le seguenti:

#### **MATEMATICA:**

**Aritmetica– Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

<b>A</b>	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.		Unità 2	Unità 3			Unità 6	Unità 7	Unità 8	Unità 9
<b>C</b>	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.					Unità 5				
<b>D</b>	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.				Unità 4			Unità 7		Unità 9
<b>E</b>	Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.				Unità 4					Unità 9
<b>F</b>	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	Unità 1	Unità 2		Unità 4		Unità 6	Unità 7	Unità 8	Unità 9
<b>G</b>	Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).			Unità 3			Unità 6	Unità 7		
<b>H</b>	Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.	Unità 1								
<b>I</b>	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.	Unità 1	Unità 2	Unità 3		Unità 5	Unità 6			
<b>M</b>	Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.					Unità 5	Unità 6		Unità 8	Unità 9

<b>Geometria – Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado</b>										
<b>B</b>	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.						Unità 2	Unità 3	Unità 4	Unità 5
<b>D</b>	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.					Unità 1				Unità 5
<b>F</b>	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.						Unità 2	Unità 3	Unità 4	Unità 5
<b>G</b>	Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).						Unità 2	Unità 3	Unità 4	Unità 5
<b>H</b>	Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.								Unità 4	Unità 5
<b>L</b>	Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.									
<b>M</b>	Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.					Unità 1	Unità 2	Unità 3		

Si lavorerà in particolare per lo sviluppo delle competenze G e H, dato che spesso gli alunni risultano carenti nell'argomentare i procedimenti scelti ed i risultati ottenuti; si darà spazio alle discussioni delle procedure in plenaria e individualmente con l'insegnante, ma anche in gruppo e a coppie, esercitandosi nell'ascolto attivo dei compagni.

Sono state pertanto programmate le Unità riassunte nel seguente elenco:

- **Gli insiemi**
- **Numeri naturali e numeri decimali**
- **Le quattro operazioni**
- **I problemi**
- **Rappresentazioni grafiche dei dati**
- **Potenze**
- **Divisibilità, M.C.D. e m.c.m.**
- **Frazioni**
- **Operazioni con le frazioni**
- **Sistemi di misura**
- **Enti geometrici fondamentali**
- **Angoli e rette nel piano**
- **Generalità dei poligoni e proprietà dei triangoli**
- **Quadrilateri**

## **SCIENZE**

Per le Scienze, sono elencate le numerose unità didattiche presenti nel libro di testo, con le rispettive conoscenze, abilità e obiettivi formativi: ciascun insegnante potrà scegliere quelle che riterrà più opportune, in relazione alle peculiarità della propria classe.

## **OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI SULLE COMPETENZE**

- Acquisizione di un metodo razionale per affrontare lo studio delle scienze.
- Acquisizione del linguaggio scientifico e della terminologia specifica dei temi affrontati.
- Sviluppo della capacità di osservazione e discussione, secondo il metodo scientifico.
- Acquisizione della capacità di raccolta, organizzazione e analisi di dati sperimentali.
- Discussione e risoluzione di situazioni problematiche.
- Comprensione dei modelli interpretativi di fenomeni e strutture.
- Acquisizione della capacità di comprendere e realizzare semplici schematizzazioni.
- Acquisizione di una visione della complessità dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.
- Riconoscimento dei bisogni fondamentali di animali e piante e delle loro differenze anche rispetto ai modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- Sviluppo del senso di responsabilità verso sé stessi, gli altri e l'ambiente.
- Stimolo della curiosità e dell'interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza.

## **ATTIVITÀ**

Le suddette conoscenze, abilità e competenze saranno raggiunte attraverso le seguenti attività:

- Attività didattica
- Introduzione agli argomenti dell'unità partendo dalle preconcoscenze dei ragazzi per coinvolgerli in un lavoro di osservazione e riflessione.
- Lezione frontale e/o interattiva con ampio uso di immagini e modelli.
- Verifica in itinere dei concetti chiave presentati ("Lo so?", nel testo).
- Attività sperimentali con discussione e scambio di riflessioni ("MiniLab" e "Attività", nel testo).
- Momenti di approfondimento a partire dalle diverse rubriche proposte nel testo.
- Esercizi per il consolidamento delle conoscenze (nel testo), riferiti ai contenuti sviluppati nell'unità.
- Esercizi per lo sviluppo delle competenze (nel testo), volti a mettere in gioco abilità diverse (capacità di lettura di testi, grafici, immagini; capacità di formulare ipotesi e risolvere problemi) facendo spesso riferimento a situazioni tratte dalla vita quotidiana. Gli allievi esercitano le competenze acquisite e ne sviluppano di nuove anche attraverso il confronto con la classe.
- Verifiche di fine unità e verifiche sulle attività sperimentali (a partire dai materiali della Guida per l'insegnante).

## **ARGOMENTI DELLE LEZIONI**

Con riferimento al libro di testo in adozione, gli argomenti saranno scelti dagli insegnanti sulla base delle esigenze della propria classe, tra i seguenti:

- **Come lavora lo scienziato. Introduzione allo studio delle scienze**
- **La materia e i suoi stati**
- **Temperatura e calore**
- **I viventi**
- **Gli organismi più semplici**
- **Le piante**
- **Gli invertebrati**
- **I vertebrati**
- **Il tempo e il clima**



- **Uno sguardo sull'ambiente**

**Obiettivi minimi per le Scienze:** i contenuti proposti alla classe saranno richiesti agli alunni in difficoltà in forma semplificata e ridotta, allo scopo di far acquisire un linguaggio specifico di base e conoscenze minime di base.

Sia per la Matematica che per le Scienze, ciascun insegnante potrà apportare le modifiche che riterrà più opportune, in relazione alle peculiarità della propria classe.

## **5) METODOLOGIE**

Nel rispetto della continuità educativa e metodologica tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado, saranno utilizzati i metodi e gli strumenti ritenuti più idonei alla situazione della classe e comunque tali da coinvolgere e motivare gli studenti, stimolandone la partecipazione e la gratificazione personale: lezione frontale con rielaborazione, attività di gruppo, attività espressiva (lettura, conversazione, discussione guidata), rotazione pilotata dei posti, controllo dei compiti a casa e del materiale scolastico, individualizzazione, selezione dei contenuti, recupero.

Saranno anche eseguiti in classe esercizi del tipo giochi matematici, che stimolino le capacità logiche degli alunni, motivandoli maggiormente.

## **6) MEZZI**

Libro di testo, libri della biblioteca, carte storiche e geografiche, registrazioni, videocassette, apparecchi scientifici, computer, materiale di facile reperibilità.

Si farà ampio uso della lavagna interattiva multimediale (LIM), nelle classi ove sia installata, come moderna lavagna luminosa, per l'impiego di software generici e disciplinari, per il collegamento al web.

## **7) VERIFICHE**

Saranno coerenti con i temi presentati e con gli obiettivi ipotizzati. Saranno effettuate al termine di ogni unità di apprendimento con vari tipi di prove: a) prove interattive alunno-alunno e alunno-insegnante; b) interventi dal posto; c) attività di gruppo; d) prove individuali (esercitazioni tradizionali, questionari, test vero-falso e a scelta multipla, compilazione di schede e decodificazione di tabelle e grafici).

Alcune delle verifiche scritte saranno comuni alle classi parallele, previo accordo tra i docenti.

## **8) VALUTAZIONE**

La valutazione sarà di tipo formativo-certificativo in modo da dare, al docente e agli alunni, un quadro il più preciso possibile circa il livello raggiunto in relazione alla situazione di partenza, onde poter consentire gli aggiustamenti necessari.

Il fine ultimo della valutazione sarà, quindi, quello di modificare, laddove si renderà necessario, i tempi e i modi del processo di apprendimento-insegnamento, sempre secondo i canoni della condivisione e della trasparenza.

Considerando il livello di partenza, si terrà conto del raggiungimento degli obiettivi sia cognitivi che formativi, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, delle abilità conseguite, del profitto, dell'organizzazione del proprio metodo di studio e, quindi, del livello di maturazione complessivo raggiunto.

I livelli di valutazione attribuiti in voti numerici, espressi in decimi, sono quelli stabiliti dal Collegio di Plesso.

## **9) INTERVENTI COMPENSATIVI A LACUNE E SITUAZIONI DI CRITICITÀ**

Incarichi di fiducia per stimolare la partecipazione alla vita di classe. Controllo del diario e del lavoro a casa per incrementare il grado di responsabilità. Favorire le richieste, anche inesprese, di aiuto e la partecipazione a discussioni guidate. Attivare lavori di gruppo per promuovere il “sapere attraverso il fare”. Attività di recupero a livello disciplinare.

Per gli alunni stranieri neo-giunti si attueranno i Piani di Studio Personalizzato appositamente predisposti. Per gli alunni in difficoltà saranno richiesti gli obiettivi minimi.

## **10) AVVERTENZA**

La scansione temporale dei contenuti è puramente indicativa e potrà essere modificata in relazione ai ritmi di apprendimento di ciascuna classe.

## **11) COLLEGAMENTI CON LA TECNOLOGIA**

Per la Classe Prima sono previsti i seguenti tematismi:

- Uso degli strumenti da disegno;
- Rappresentazione degli enti geometrici fondamentali e delle figure geometriche piane;
- Rappresentazioni grafiche.

## **12) RAPPORTO SCUOLA -FAMIGLIA**

I rapporti verranno mantenuti attraverso il registro Argo e comunicazioni scritte sul diario

<b><u>Matematica e scienze</u></b> <b><u>PER LE CLASSI SECONDE</u></b>
---

La presente Programmazione Disciplinare è stata discussa e concordata dal Dipartimento Ambito Scientifico di questa scuola, alla luce delle indicazioni ministeriali.

In particolare, sono stati considerati i seguenti punti:

- Contenere obiettivi e piste didattiche gradualmente e progressive.
- Prevedere forme di sostegno, recupero, rinforzo, sviluppo, orientamento, continuità.
- Conglobare interventi compensativi a lacune e situazioni di criticità, in particolare per gli alunni DSA e BES.

## **1) ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE**

La situazione delle singole classi viene descritta da ciascun insegnante in un documento allegato alla presente ed inserito nel registro personale.

## **2) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

Salvo particolari esigenze, si prevede di distribuire le ore di lavoro settimanali nel modo seguente:

2 h di Aritmetica, 2 h di Geometria, 2 h di Scienze nelle classi a tempo normale, 3 h di Aritmetica, 2 h di geometria, 2 h di Scienze, 1 h assistenza mensa e 1h compresenza con Tecnologia nelle classi a tempo prolungato.

## **3) OBIETTIVI DIDATTICI**

Gli obiettivi didattici per le Scienze Matematiche, Fisiche, Chimiche e Naturali sono:

<b>Disciplina</b>	<b>Obiettivi</b>
<b>Matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza degli elementi specifici della disciplina</li><li>• Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni,</li></ul>

	proprietà, procedimenti <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica</li> <li>• Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</li> </ul>
<b>Scienze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze degli elementi propri delle discipline</li> <li>• Osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti</li> <li>• Formulazione ipotesi e loro verifica, anche sperimentale</li> <li>• Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</li> </ul>

#### 4) COMPETENZE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

Le competenze considerate prioritarie in relazione agli obiettivi di apprendimento sono le seguenti:

##### MATEMATICA:

Aritmetica B – Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado							
<b>A</b>	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Unità 1	Unità 2	Unità 3	Unità 4		
<b>C</b>	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.						Unità 6
<b>D</b>	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.			Unità 3	Unità 4		
<b>E</b>	Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	Unità 1			Unità 4		
<b>F</b>	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.				Unità 4	Unità 5	Unità 6
<b>G</b>	Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).	Unità 1	Unità 2	Unità 3	Unità 4		
<b>I</b>	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.	Unità 1		Unità 3	Unità 4		
<b>M</b>	Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.			Unità 3	Unità 4	Unità 5	Unità 6

Geometria B – Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado							
<b>B</b>	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.			Unità 7	Unità 8		Unità 10
<b>D</b>	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.			Unità 7	Unità 8		
<b>E</b>	Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.				Unità 7	Unità 8	
<b>F</b>	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.				Unità 7	Unità 8	
<b>G</b>	Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).				Unità 7	Unità 8	

<b>H</b>	Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.		Unità 7	Unità 8	Unità 9
<b>M</b>	Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	Unità 6	Unità 7	Unità 8	Unità 9

Si lavorerà in particolare per lo sviluppo delle competenze G e H, dato che spesso gli alunni risultano carenti nell'argomentare i procedimenti scelti ed i risultati ottenuti; si darà spazio alle discussioni delle procedure in plenaria e individualmente con l'insegnante, ma anche in gruppo e a coppie, esercitandosi nell'ascolto attivo dei compagni.

Sono state pertanto programmate le Unità riassunte nel seguente elenco:

- **Ripasso dei principali argomenti dello scorso anno (Espressioni aritmetiche, criteri di divisibilità, M.C.D. e m.c.m.).**
- **Frazioni e Operazioni con le frazioni**
- **Numeri decimali**
- **Radice quadrata**
- **Rapporti e proporzioni**
- **Proporzionalità diretta e inversa**
- **Applicazioni della proporzionalità**
- **La statistica**
- **Triangoli e quadrilateri: caratteristiche e proprietà**
- **Perimetro e area dei poligoni**
- **Il teorema di Pitagora e le sue applicazioni.**

## SCIENZE

Per le Scienze, sono elencate le numerose unità didattiche presenti nel libro di testo, con le rispettive conoscenze, abilità e obiettivi formativi: ciascun insegnante potrà scegliere quelle che riterrà più opportune, in relazione alle peculiarità della propria classe.

## **OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI SULLE COMPETENZE**

- Acquisizione di un metodo razionale per affrontare lo studio delle scienze.
- Acquisizione del linguaggio scientifico e della terminologia specifica dei temi affrontati.
- Sviluppo della capacità di osservazione e discussione, secondo il metodo scientifico.
- Acquisizione della capacità di raccolta, organizzazione e analisi di dati sperimentali.
- Discussione e risoluzione di situazioni problematiche.
- Comprensione dei modelli interpretativi di fenomeni e strutture.
- Acquisizione della capacità di comprendere e realizzare semplici schematizzazioni.
- Acquisizione di una visione della complessità dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.
- Riconoscimento dei bisogni fondamentali di animali e piante e delle loro differenze anche rispetto ai modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- Sviluppo del senso di responsabilità verso sé stessi, gli altri e l'ambiente.
- Stimolo della curiosità e dell'interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza.

### **ATTIVITÀ**

Le suddette conoscenze, abilità e competenze saranno raggiunte attraverso le seguenti attività:

- Attività didattica
- Introduzione agli argomenti dell'unità partendo dalle preconcoscenze dei ragazzi per coinvolgerli in un lavoro di osservazione e riflessione.
- Lezione frontale e/o interattiva con ampio uso di immagini e modelli.
- Verifica in itinere dei concetti chiave presentati
- Attività sperimentali con discussione e scambio di riflessioni .
- Momenti di approfondimento a partire dalle diverse rubriche proposte nel testo.
- Esercizi per il consolidamento delle conoscenze (nel testo), riferiti ai contenuti sviluppati nell'unità.
- Esercizi per lo sviluppo delle competenze (nel testo), volti a mettere in gioco abilità diverse (capacità di lettura di testi, grafici, immagini; capacità di formulare ipotesi e risolvere problemi) facendo spesso riferimento a situazioni tratte dalla vita quotidiana. Gli allievi esercitano le competenze acquisite e ne sviluppano di nuove anche attraverso il confronto con la classe.
- Verifiche di fine unità e verifiche sulle attività sperimentali

### **ARGOMENTI DELLE LEZIONI**

Con riferimento al libro di testo in adozione, gli argomenti saranno scelti dagli insegnanti sulla base delle esigenze della propria classe, tra i seguenti:

- **Struttura della materia e reazioni chimiche**
- **Il moto**
- **Le forze**
- **La nutrizione**
- **La respirazione**
- **La circolazione**
- **L'escrezione**
- **Il sostegno e il movimento**
- **L'organismo e le sue difese**

**Obiettivi minimi per le Scienze:** i contenuti proposti alla classe saranno richiesti agli alunni in difficoltà in forma semplificata e ridotta, allo scopo di far acquisire un linguaggio specifico di base e conoscenze minime di base.

## **5) METODOLOGIE**

Saranno utilizzati i metodi e gli strumenti ritenuti più idonei alla situazione della classe e comunque tali da coinvolgere e motivare gli studenti, stimolandone la partecipazione e la gratificazione personale: lezione frontale con rielaborazione, attività di gruppo, attività espressiva (lettura, conversazione, discussione guidata, controllo dei compiti a casa e del materiale scolastico, individualizzazione, selezione dei contenuti, recupero.

Per la preparazione degli alunni alle prove INVALSI si utilizzeranno gli esercizi predisposti dal libro di testo e le prove Nazionali degli anni precedenti.

Saranno anche eseguiti in classe esercizi del tipo giochi matematici, che stimolino le capacità logiche degli alunni, motivandoli maggiormente.

## **6) MEZZI**

Libro di testo, materiale multimediale.

Si farà ampio uso della lavagna interattiva multimediale (LIM), nelle classi ove sia installata, come moderna lavagna luminosa, per l'impiego di software generici e disciplinari, per il collegamento al web.

## **7) VERIFICHE**

Saranno coerenti con i temi presentati e con gli obiettivi ipotizzati. Saranno effettuate al termine di ogni unità di apprendimento con vari tipi di prove: a) prove interattive alunno-alunno e alunno-insegnante; b) interventi dal posto; c) attività di gruppo; d) prove individuali (esercitazioni tradizionali, questionari, test vero-falso e a scelta multipla, compilazione di schede e decodificazione di tabelle e grafici).

## **8) VALUTAZIONE**

La valutazione sarà di tipo formativo-certificativo in modo da dare, al docente e agli alunni, un quadro il più preciso possibile circa il livello raggiunto in relazione alla situazione di partenza, onde poter consentire gli aggiustamenti necessari.

Il fine ultimo della valutazione sarà, quindi, quello di modificare, laddove si renderà necessario, i tempi e i modi del processo di apprendimento-insegnamento, sempre secondo i canoni della condivisione e della trasparenza.

Considerando il livello di partenza, si terrà conto del raggiungimento degli obiettivi sia cognitivi che formativi, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, delle abilità conseguite, del profitto, dell'organizzazione del proprio metodo di studio e, quindi, del livello di maturazione complessivo raggiunto.

I livelli di valutazione attribuiti in voti numerici, espressi in decimi, sono quelli stabiliti dal Collegio docenti.

## **9) INTERVENTI COMPENSATIVI A LACUNE E SITUAZIONI DI CRITICITÀ**

Incarichi di fiducia per stimolare la partecipazione alla vita di classe. Controllo del diario e del lavoro a casa per incrementare il grado di responsabilità. Favorire le richieste, anche inesprese, di aiuto e la partecipazione a discussioni guidate. Attivare lavori di gruppo per promuovere il "sapere attraverso il fare". Attività di recupero a livello disciplinare.

Per gli alunni in difficoltà saranno richiesti gli obiettivi minimi.

## **10) AVVERTENZA**

La scansione temporale dei contenuti è puramente indicativa e potrà essere modificata in relazione ai ritmi di apprendimento di ciascuna classe.

## **11) COLLEGAMENTI CON LA TECNOLOGIA**

Per la Classe Seconda sono previsti i seguenti tematismi:

- Uso degli strumenti da disegno;
- Rappresentazione delle figure geometriche piane;
- Rappresentazioni grafiche.

## **12) RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

I rapporti con la famiglia verranno mantenuti attraverso il registro Argo e comunicazioni scritte sul diario

**MATEMATICA E SCIENZE**  
**PER LA CLASSE TERZA**

La presente Programmazione Disciplinare è stata discussa e concordata dal Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche, Chimiche e Naturali di questa scuola, alla luce delle indicazioni ministeriali.

In particolare, sono stati considerati i seguenti punti:

- Contenere obiettivi e piste didattiche graduali e progressive.
- Prevedere forme di sostegno, recupero, rinforzo, sviluppo, orientamento, continuità.
- Garantire percorsi di alfabetizzazione e scolarizzazione per gli alunni stranieri, tenendo conto della situazione di partenza.
- Conglobare interventi compensativi a lacune e situazioni di criticità, in particolare per gli alunni DSA e BES.

### **1) ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE**

La situazione delle singole classi viene descritta da ciascun insegnante in un documento allegato alla presente ed inserito nel registro personale.

### **2) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

Salvo particolari esigenze, si prevede di distribuire le ore di lavoro settimanali nel modo seguente:

2 h di Algebra, 2 h di Geometria, 2 h di Scienze, nelle classi a tempo normale, 1h compresenza geometria- tecnologia, 1h compresenza Algebra -Scienze in 3A., 2h di Algebra, 2h di Geometria, 2 h di Scienze, 1 h compresenza Scienze- Algebra, 1h compresenza Geometria- Italiano in 3C.

### **3) OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Gli obiettivi disciplinari per le Scienze Matematiche, Fisiche, Chimiche e Naturali sono:

<b>Disciplina</b>	<b>Obiettivi</b>
<b>Matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza degli elementi specifici della disciplina</li><li>• Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti</li><li>• Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica</li><li>• Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</li></ul>
<b>Scienze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze degli elementi propri delle discipline</li><li>• Osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti</li><li>• Formulazione ipotesi e loro verifica, anche sperimentale</li><li>• Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</li></ul>

### **4) COMPETENZE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Le competenze considerate prioritarie in relazione agli obiettivi di apprendimento sono le seguenti:

#### **MATEMATICA:**



A	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Unità 1						
C	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.						Unità 7 paragrafi 1-2	
D	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.			Unità 3				
E	Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.			Unità 3				
F	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	Unità 1	Unità 2	Unità 3	Unità 5			
G	Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).	Unità 1	Unità 2		Unità 5	Unità 6	Unità 7 paragrafi 1-2	Unità 7 paragrafi 3-4-5-6
H	Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.			Unità 3	Unità 5	Unità 6	Unità 7 paragrafi 1-2	Unità 7 paragrafi 3-4-5-6
I	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.		Unità 2	Unità 3	Unità 5	Unità 6		
L	Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.							Unità 7 paragrafi 3-4-5-6
M	Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	Unità 1		Unità 3	Unità 5	Unità 6	Unità 7 paragrafi 1-2	Unità 7 paragrafi 3-4-5-6

Geometria C – Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado							
B	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Unità 10	Unità 11	Unità 12	Unità 13	Unità 14	
D	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Unità 10	Unità 11		Unità 13	Unità 14	
E	Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	Unità 10	Unità 11		Unità 13	Unità 14	
F	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	Unità 10	Unità 11	Unità 12	Unità 13	Unità 14	
G	Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).	Unità 10	Unità 11	Unità 12	Unità 13	Unità 14	
H	Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.	Unità 10	Unità 11	Unità 12	Unità 13	Unità 14	
M	Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	Unità 10	Unità 11		Unità 13	Unità 14	

Si lavorerà in particolare per lo sviluppo delle competenze G e H, dato che spesso gli alunni risultano carenti nell'argomentare i procedimenti scelti ed i risultati ottenuti; si darà spazio alle discussioni delle

procedure in plenaria e individualmente con l'insegnante, ma anche in gruppo e a coppie, esercitandosi nell'ascolto attivo dei compagni.

Sono state pertanto programmate le Unità riassunte nel seguente elenco:

- **Ripasso dei principali argomenti dello scorso anno**
- **Numeri relativi e operazioni**
- **Il calcolo letterale**
- **Equazioni di 1° grado**
- **Geometria analitica**
- **Statistica e probabilità**
- **Circonferenza e cerchio**
- **Lunghezza della circonferenza e area del cerchio**
- **Geometria solida: elementi fondamentali**
- **Prismi e piramidi, superficie e volume**
- **Solidi di rotazione, superficie e volume.**

## **SCIENZE:**

Per le Scienze, sono elencate le numerose unità didattiche presenti nel libro di testo, con le rispettive conoscenze, abilità e obiettivi formativi: ciascun insegnante potrà scegliere quelle che riterrà più opportune, in relazione alle peculiarità della propria classe.

### **OBIETTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI SULLE COMPETENZE**

- Acquisizione di un metodo razionale per affrontare lo studio delle scienze.
- Acquisizione del linguaggio scientifico e della terminologia specifica dei temi affrontati.
- Sviluppo della capacità di osservazione e discussione, secondo il metodo scientifico.
- Acquisizione della capacità di raccolta, organizzazione e analisi di dati sperimentali.
- Discussione e risoluzione di situazioni problematiche.
- Comprensione dei modelli interpretativi di fenomeni e strutture.
- Acquisizione della capacità di comprendere e realizzare semplici schematizzazioni.
- Acquisizione di una visione della complessità dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.
- Riconoscimento dei bisogni fondamentali di animali e piante e delle loro differenze anche rispetto ai modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- Sviluppo del senso di responsabilità verso sé stessi, gli altri e l'ambiente.
- Stimolo della curiosità e dell'interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza.

### **ATTIVITÀ**

Le suddette conoscenze, abilità e competenze saranno raggiunte attraverso le seguenti attività:

- Attività didattica
- Introduzione agli argomenti dell'unità partendo dalle preconcoscenze dei ragazzi per coinvolgerli in un lavoro di osservazione e riflessione.
- Lezione frontale e/o interattiva con ampio uso di immagini e modelli.
- Verifica in itinere dei concetti chiave presentati ("Lo so?", nel testo).
- Attività sperimentali con discussione e scambio di riflessioni ("MiniLab" e "Attività", nel testo).
- Momenti di approfondimento a partire dalle diverse rubriche proposte nel testo.

- Esercizi per il consolidamento delle conoscenze (nel testo), riferiti ai contenuti sviluppati nell'unità.
- Esercizi per lo sviluppo delle competenze (nel testo), volti a mettere in gioco abilità diverse (capacità di lettura di testi, grafici, immagini; capacità di formulare ipotesi e risolvere problemi) facendo spesso riferimento a situazioni tratte dalla vita quotidiana. Gli allievi esercitano le competenze acquisite e ne sviluppano di nuove anche attraverso il confronto con la classe.
- Verifiche di fine unità e verifiche sulle attività sperimentali (a partire dai materiali della Guida per l'insegnante).

### **ARGOMENTI DELLE LEZIONI**

Con riferimento al libro di testo in adozione, gli argomenti saranno scelti dagli insegnanti sulla base delle esigenze della propria classe, tra i seguenti:

- **Il coordinamento e il controllo**
- **I sensi**
- **La riproduzione (Cenni)**
- **Il codice della vita**
- **L'ereditarietà dei caratteri**
- **Energia e lavoro**
- **I grandi ambienti della Terra**
- **Le forze all'intero della Terra**
- **Rocce, Minerali, Paesaggi**
- **Il sistema solare**
- **La Terra e la Luna**

**Obiettivi minimi per le Scienze:** i contenuti proposti alla classe saranno richiesti agli alunni in difficoltà in forma semplificata e ridotta, allo scopo di far acquisire un linguaggio specifico di base e conoscenze minime di base.

Sia per la Matematica che per le Scienze, ciascun insegnante potrà apportare le modifiche che riterrà più opportune, in relazione alle peculiarità della propria classe.

### **5) METODOLOGIE**

Saranno utilizzati i metodi e gli strumenti ritenuti più idonei alla situazione della classe e comunque tali da coinvolgere e motivare gli studenti, stimolandone la partecipazione e la gratificazione personale: lezione frontale con rielaborazione, attività di gruppo, attività espressiva (lettura, conversazione, discussione guidata), rotazione pilotata dei posti, controllo dei compiti a casa e del materiale scolastico, individualizzazione, selezione dei contenuti, recupero.

Per la preparazione degli alunni alle prove INVALSI si utilizzeranno gli esercizi predisposti dal libro di testo.

Saranno anche eseguiti in classe esercizi del tipo giochi matematici, che stimolino le capacità logiche degli alunni, motivandoli maggiormente.

### **6) MEZZI**

Libro di testo, libri della biblioteca, carte storiche e geografiche, registrazioni, videocassette, apparecchi scientifici, computer, materiale di facile reperibilità.

Si farà ampio uso della lavagna interattiva multimediale (LIM), nelle classi ove sia installata, come moderna lavagna luminosa, per l'impiego di software generici e disciplinari, per il collegamento al web.

## **7) VERIFICHE**

Saranno coerenti con i temi presentati e con gli obiettivi ipotizzati. Saranno effettuate al termine di ogni unità di apprendimento con vari tipi di prove: a) prove interattive alunno-alunno e alunno-insegnante; b) interventi dal posto; c) attività di gruppo; d) prove individuali (esercitazioni tradizionali, questionari, test vero-falso e a scelta multipla, compilazione di schede e decodificazione di tabelle e grafici).

## **8) VALUTAZIONE**

La valutazione sarà di tipo formativo-certificativo in modo da dare, al docente e agli alunni, un quadro il più preciso possibile circa il livello raggiunto in relazione alla situazione di partenza, onde poter consentire gli aggiustamenti necessari.

Il fine ultimo della valutazione sarà, quindi, quello di modificare, laddove si renderà necessario, i tempi e i modi del processo di apprendimento-insegnamento, sempre secondo i canoni della condivisione e della trasparenza.

Considerando il livello di partenza, si terrà conto del raggiungimento degli obiettivi sia cognitivi che formativi, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, delle abilità conseguite, del profitto, dell'organizzazione del proprio metodo di studio e, quindi, del livello di maturazione complessivo raggiunto.

I livelli di valutazione attribuiti in voti numerici, espressi in decimi, sono quelli stabiliti dal Collegio dei docenti.

## **9) INTERVENTI COMPENSATIVI A LACUNE E SITUAZIONI DI CRITICITÀ**

Incarichi di fiducia per stimolare la partecipazione alla vita di classe. Controllo del diario e del lavoro a casa per incrementare il grado di responsabilità. Favorire le richieste, anche inesprese, di aiuto e la partecipazione a discussioni guidate. Attivare lavori di gruppo per promuovere il "sapere attraverso il fare". Attività di recupero a livello disciplinare.

Per gli alunni stranieri neo-giunti si attueranno i Piani di Studio Personalizzato appositamente predisposti.

Per gli alunni in difficoltà saranno richiesti gli obiettivi minimi.

## **10) AVVERTENZA**

La scansione temporale dei contenuti è puramente indicativa e potrà essere modificata in relazione ai ritmi di apprendimento di ciascuna classe.

## **11) COLLEGAMENTI CON LA TECNOLOGIA**

Per la Classe Terza sono previsti i seguenti tematismi:

- Uso sicuro e preciso degli strumenti da disegno;
- Rappresentazione e costruzione delle figure geometriche solide;
- Rappresentazioni grafiche.

## **12) RAPPORTO SCUOLA -FAMIGLIA**

I rapporti verranno mantenuti attraverso il registro Argo e comunicazioni scritte sul diario



**ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI-CESARO'**

Via Roma n. 10 - 98031 CAPIZZI - Tel. 0935.933022 - Fax 0935.934322

Cod. Fisc. 80012730836 - Cod. Mecc. MEIC813006

## SCUOLA SECONDARIA di I° GRADO

### PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DIPARTIMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO

#### CURRICOLO DISCIPLINARE DI INGLESE

##### COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LINGUA INGLESE

**L'alunno al termine della scuola secondaria di primo grado è in grado di:**

comprendere e utilizzare in modo consapevole la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.

Al termine della Scuola Secondaria i traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento d'Europa.

##### **Atteggiamenti e strategie:**

Si predilige l'apprendimento attraverso l'approccio comunicativo e cooperativo favorendo i momenti di esposizione alla lingua, l'ascolto, il dialogo, il contesto situazionale e i percorsi interdisciplinari.

Le strategie didattiche sono da intendersi come circolari e volte a rievocare continuamente abilità e contenuti precedentemente acquisiti.

La valutazione formativa e sommativa accompagna gli alunni durante tutto il percorso di apprendimento e incentiva il processo di apprendimento.

Le attività di listening, speaking, reading e writing vengono sviluppate in modo integrato e attraverso metodologie diversificate, anche digitali.

L'apprendimento della lingua straniera contribuisce a sviluppare le personalità dell'alunno, in quanto investe la sfera cognitiva e affettiva.

Potenzia le capacità logiche stimolando i processi mentali e predispone al rapporto con il mondo esterno. Ciò si traduce in una maggiore apertura verso la pluralità culturale di cui la lingua si fa strumento, ponendo gli allievi in una prospettiva interculturale, di accettazione di valori e di

proficua cittadinanza europea e globale.

## CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### CONTENUTI

LESSICO	FUNZIONI COMUNICATIVE	GRAMMATICA	PRONUNCIA
---------	--------------------------	------------	-----------

paesi e nazionalità la famiglia oggetti di uso personale ambienti della casa e mobili azioni della routine quotidiana le materie scolastiche le abilità l'abbigliamento	parlare della provenienza presentarsi salutare qualcuno parlare della famiglia chiedere e dare informazioni personali dire ciò che si possiede descrivere ciò che si possiede parlare della casa e della propria camera parlare delle azioni della routine quotidiana e degli orari parlare delle preferenze nella vita scolastica parlare di attività sportive e altre abilità parlare di abbigliamento comprare qualcosa in un negozio di abbigliamento	pronomi personali soggetto forma affermativa del verbo be aggettivi possessivi articoli the, a / an forma negativa, forma interrogativa e risposte brevi del verbo be genitivo sassone parole interrogative plurale dei sostantivi verbo have got: tutte le forme aggettivi e pronomi dimostrativi There is / There are: tutte le forme preposizioni di luogo some, any Present simple: forma affermativa, variazioni ortografiche e avverbi di frequenza preposizioni di tempo: at, in, on, before, after Present simple: forma negativa, interrogativa, risposte brevi, domande con pronomi e avverbi interrogativi How often e le espressioni di frequenza pronomi personali complemento Il verbo can per esprimere abilità: tutte le forme il verbo can per richieste e permessi l'imperativo: affermativo e negativo il Present continuous: tutte le forme	Il suono h Il suono / ʌ / Le forme contratte Il suono /ð/ I suoni /s/ /z/ /tʒ/ nella terza persona singolare Il suono /ə/ La pronuncia di Do you ... ? /dʒu/ /kən/ e /kɑ:nt/ Il suono /ŋ/
--	---	---	--

<b>ABILITA'</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OB</b>
<b>LISTENING</b> <b>COMPRESIONE</b> <b>ORALE</b>	capire saluti e presentazioni nel primo giorno di scuola capire la provenienza di alcuni ragazzi capire frasi, espressioni e parole se trattano argomenti con significati molto immediati capire semplici domande per ottenere informazioni sulle persone capire frasi, espressioni e parole se trattano argomenti con significati molto immediati, per esempio, informazioni su due famiglie osservandone le foto riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite ad oggetti di uso personale capire frasi, espressioni e parole se trattano argomenti con significati molto immediati: ragazzi che parlano di oggetti che hanno o non hanno con sé o delle loro cose preferite riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite alla casa e alla propria camera riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite alla routine quotidiana e alla routine del sabato capire le ore parlare di attività dopo la scuola riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite alle preferenze nella vita scolastica capire semplici conversazioni quotidiane: tre ragazzi che parlano della loro giornata scolastica preferita, due ragazzi che parlano di quello che fanno dopo la scuola riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite ad attività sportive e altre abilità capire semplici conversazioni quotidiane: ragazzi che parlano di ciò che fanno fare, tre ragazzi che parlano di sport capire l'essenziale di un podcast sulla giornata dello capire informazioni su un campeggio estivo	capire saluti e pre capire la provenie capire semplici do sulle persone riconoscere parol semplici riferite ad riconoscere parol semplici riferite al riconoscere parol semplici riferite al capire le ore riconoscere parol semplici riferite al riconoscere parol semplici riferite ad riconoscere parol semplici usate nel fare acquisti

	<p>riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici usate nel fare acquisti</p> <p>capire la descrizione dell'abbigliamento del non-uniform day, due persone che discutono di shopping</p> <p>capire che cosa stanno facendo alcune persone a una festa</p>	
<p><b>READING</b> COMPRESIONE SCRITTA</p>	<p>raccogliere dati su persone da una conversazione nel primo giorno di scuola</p> <p>capire dati su persone da brevi comunicazioni scritte</p> <p>capire una conversazione al ritorno da scuola</p> <p>capire due brani su due famiglie famose</p> <p>capire un albero genealogico e presentare una famiglia</p> <p>capire frasi semplici in una conversazione nell'aula di musica</p> <p>capire testi brevi e semplici sul baratto di oggetti usati, su un post, sulle cose preferite</p> <p>capire una conversazione tra amici che parlano di videogiochi</p> <p>capire testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche</p> <p>capire una conversazione sulla routine giornaliera</p> <p>capire testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche su ragazzi che: si danno un appuntamento al cinema, fanno volontariato al week-end, parlano dell'ora preferita della loro giornata</p> <p>capire un dialogo in famiglia all'inizio di una giornata scolastica</p> <p>capire testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche, per esempio, la descrizione dettagliata di una scuola, orario scolastico, mensa, club del doposcuola, uniforme</p> <p>capire un'e-mail in cui una ragazza descrive la sua settimana di scuola</p> <p>capire una conversazione tra amici che parlano delle loro abilità sportive</p> <p>capire testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche, per esempio, la descrizione di partite di calcio per i non vedenti, biglietti per eventi sportivi</p> <p>capire una conversazione in un negozio di abbigliamento</p> <p>capire testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche, per esempio, che cosa pensano due studenti dell'uniforme scolastica, gli abiti preferiti di tre giovani</p> <p>capire un'e-mail in cui un ragazzo descrive la sua uniforme scolastica</p>	<p>capire dati su per</p> <p>capire un albero g</p> <p>famiglia</p> <p>capire frasi semp</p> <p>capire testi molto</p> <p>giornaliera</p> <p>capire testi molto</p>
<p><b>SPEAKING</b> PRODUZIONE ORALE</p>	<p>salutare, presentare un amico, chiedere e dare informazioni personali</p> <p>capire dati su persone</p> <p>chiedere e dare informazioni personali</p> <p>chiedere e dare informazioni sulla mia famiglia</p> <p>porre domande semplici su oggetti di uso personale e rispondere</p> <p>porre domande in vista di uno scambio di oggetti</p> <p>porre domande semplici su una nuova casa e rispondere</p> <p>chiedere e dare informazioni sulla mia camera</p> <p>porre domande semplici sugli orari e rispondere</p> <p>descrivere le mie attività del sabato e della domenica</p> <p>riferire in maniera semplice sui miei hobby e interessi</p> <p>esprimere ciò che apprezzo e ciò che non apprezzo</p> <p>porre domande semplici sulle attività sportive e altre abilità e rispondere</p> <p>riferire in maniera semplice su ciò che so o non so fare</p> <p>porre domande semplici sull'abbigliamento e rispondere</p> <p>fare semplici acquisti in un negozio di abbigliamento, indicando che cosa desidero e chiedendo il prezzo</p>	<p>salutare, presenta</p> <p>chiedere e dare in</p> <p>chiedere e dare in</p> <p>porre domande se</p> <p>rispondere</p> <p>chiedere e dare in</p> <p>rispondere con fra</p> <p>routine</p> <p>riferire in maniera</p> <p>riferire in maniera</p> <p>fare</p> <p>porre domande se</p> <p>rispondere</p>
<p><b>WRITING</b> COMPRESIONE SCRITTA</p>	<p>scrivere un post con frasi semplici su di me e su un compagno</p> <p>dare informazioni sulla mia persona compilando un modulo</p> <p>scrivere frasi semplici sulla mia famiglia e sui miei parenti preferiti</p> <p>scrivere un post per un sito web di scambio</p> <p>dare informazioni su oggetti che possiedo</p> <p>scrivere un'e-mail descrivendo la mia camera</p> <p>descrivere la casa dei miei sogni</p> <p>descrivere il fine settimana di un compagno</p> <p>descrivere la routine quotidiana di un mio familiare</p> <p>scrivere frasi sulle mie materie scolastiche</p> <p>descrivere il mio giorno di scuola preferito</p>	<p>dare informazioni</p> <p>modulo</p> <p>scrivere frasi sem</p> <p>parenti preferiti</p> <p>dare informazioni</p> <p>descrivere con fra</p> <p>descrivere la rout</p> <p>scrivere frasi sulle</p> <p>scrivere frasi sem</p>



	<p>scrivere un'e-mail sulla mia vita scolastica</p> <p>scrivere con frasi ed espressioni semplici sulle abilità di un compagno, sulle mie attività sportive e sulle mie attività preferite</p> <p>descrivere con frasi ed espressioni semplici che cosa indossano familiari e amici, che cosa stanno facendo familiari e amici in questo momento</p> <p>descrivere una foto di te con i tuoi amici</p> <p>scrivere un'e-mail su ciò che indosso a scuola e nel week-end</p>	<p>sulle mie attività sportive</p> <p>descrivere con frasi ed espressioni semplici che cosa indossano familiari e amici</p>
<b>MEDIATION</b>	<p>facilitare la comunicazione di semplici informazioni su altre persone</p> <p>coinvolgere altri nel discorso usando espressioni brevi e semplici</p> <p>comunicare semplici informazioni sulla famiglia anche usando materiale grafico, per esempio, un albero genealogico</p> <p>facilitare la comunicazione di semplici informazioni su alcuni oggetti</p> <p>collaborare con un compagno per la scelta di un regalo</p> <p>comunicare i punti principali di ciò che si dice quando si parla di orari</p> <p>referire per iscritto le informazioni date dal compagno</p> <p>collaborare con un compagno alla descrizione dell'orario scolastico</p> <p>comunicare i punti principali di ciò che si dice in situazioni quotidiane</p> <p>collaborare con un compagno scambiando informazioni</p> <p>comunicare i punti principali di un breve testo espresso in linguaggio chiaro e semplice</p> <p>collaborare con un compagno scambiando informazioni</p> <p>facilitare l'interazione dando chiarimenti ed elaborando le informazioni nel fare acquisti</p>	

## METODI

A seconda delle attività didattiche proposte, e a discrezione del Docente, verranno utilizzati i seguenti metodi:

- ✓ esplicitazione alla classe di obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo
- ✓ lezione frontale
- ✓ coinvolgimento degli allievi attraverso: formulazione di ipotesi, individuazione dei collegamenti, esplicitazione, comprensione, verifica immediata di quanto esaminato
- ✓ lavoro a coppie
- ✓ lavoro in piccolo gruppo
- ✓ brain storming
- ✓ risoluzione di problemi
- ✓ riferimenti a situazioni concrete
- ✓ discussione guidata
- ✓ attività laboratoriali
- ✓ classe capovolta
- ✓ ricerche
- ✓ procedure di schematizzazione
- ✓ sostegno con mezzi utili alla visualizzazione dei concetti che ne facilitano comprensione e apprendimento
- ✓ laboratori e compiti di realtà
- ✓ recupero e potenziamento

## MEZZI e STRUMENTI

A seconda delle attività didattiche proposte, e a discrezione del Docente, verranno utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- ✓ Uso dei libri di testo
- ✓ Testi di approfondimento, riviste, giornali, enciclopedie
- ✓ Schede e materiale predisposti dal Docente
- ✓ Uscite sul territorio
- ✓ Sussidi audiovisivi
- ✓ LIM e Materiale Didattico Multimediale

**CLASSI SECONDE  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**CONTENUTI**

<b>LESSICO</b>	<b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b>	<b>GRAMMATICA</b>
----------------	------------------------------	-------------------

<p>Films – Television programmes Shops Adjectives of personality Personality and appearance The weather Computers Digital technology Crimes Places in town Prepositions of movement Transport and vehicles</p>	<p>Chiedere ed esprimere opinioni Chiedere informazioni per acquistare qualcosa Descrivere persone e foto Parlare delle vacanze Chiedere e dare istruzioni Raccontare una storia Chiedere informazioni Acquistare un biglietto ferroviario</p>	<p>Present simple vs present continuous Present continuous for future Countable and uncountable nouns Some/ any Much/ many/ a lot of How much/ how many A few/ a little To be “Past simple: all forms” Question words and short answers Compounds: some/ any/ no/ every Past simple: regular and irregular verbs affirmative Spelling rules Past simple: negative and interrogative forms and short answers Question words Past continuous: all forms and while Past continuous vs Past simple Must/ mustn't affirmative and negative Have to/ don't have to affirmative and negative Have to interrogative and short answers Don't have to vs mustn't Had to Comparative/ Superlatives adjectives Irregular adjectives As.....as</p>
--	--	---

<b>ABILITA'</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<b>LISTENING</b> COMPRESIONE ORALE	Comprendere i punti essenziali di un discorso semplice su argomenti familiari Individuare l'informazione principale di avvenimenti di attualità se articolati in modo chiaro	Comprendere i punti essenziali di un familiari
<b>READING</b> COMPRESIONE SCRITTA	Leggere e individuare informazioni esplicite in testi brevi Leggere e individuare informazioni esplicite in testi di uso quotidiano Leggere globalmente testi medio-lunghi per trovare informazioni	Leggere e individuare informazioni esplicite
<b>SPEAKING</b> PRODUZIONE ORALE	Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili	Interagire con un interlocutore e conversazione
<b>WRITING</b> COMPRESIONE SCRITTA	Prendere semplici appunti e scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati.	Scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti Produrre risposte brevi a questionari

	<p>Scrivere una lettera personale molto semplice.</p> <p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi</p> <p>Scrivere lettere personali adeguate al destinatario e di sintassi elementare</p> <p>Raccontare esperienze, sensazioni e opinioni con frasi semplici</p>	
--	--	--

## **METODI**

A seconda delle attività didattiche proposte, e a discrezione del Docente, verranno utilizzati i seguenti metodi:

- ✓ esplicitazione alla classe di obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo
- ✓ lezione frontale
- ✓ coinvolgimento degli allievi attraverso: formulazione di ipotesi, individuazione dei collegamenti, esplicitazioni, comprensione, verifica immediata di quanto esaminato
- ✓ lavoro a coppie
- ✓ lavoro in piccolo gruppo
- ✓ brain storming
- ✓ risoluzione di problemi
- ✓ riferimenti a situazioni concrete
- ✓ discussione guidata
- ✓ attività laboratoriali
- ✓ classe capovolta
- ✓ ricerche
- ✓ procedure di schematizzazione
- ✓ sostegno con mezzi utili alla visualizzazione dei concetti che ne facilitano comprensione e apprendimento
- ✓ laboratori e compiti di realtà
- ✓ recupero e potenziamento

## **MEZZI e STRUMENTI**

A seconda delle attività didattiche proposte, e a discrezione del Docente, verranno utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- ✓ Uso dei libri di testo
- ✓ Testi di approfondimento, riviste, giornali, enciclopedie
- ✓ Schede e materiale predisposti dal Docente
- ✓ Uscite sul territorio
- ✓ Sussidi audiovisivi
- ✓ LIM e Materiale Didattico Multimediale

# **CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

## **CONTENUTI**

<b>LESSICO</b>	<b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b>	<b>GRAMMATICA</b>
----------------	------------------------------	-------------------

Jobs and works Types of job Extreme weather Trips Activities Emotions and feelings Parts of the body Illnesses and remedies	Esprimere accordo e disaccordo Dare avvertimenti Chiedere informazioni su un'attività Esprimere sorpresa e incredulità Chiedere e dare consigli	Be going to for plans/ for evident future Relative clauses Verbs with to and -ing Will: all forms and short answers May and might Will vs be going to First conditional Present Perfect: all forms Past participles Been and gone Ever and never Present perfect vs Past simple Present Perfect – just/ yet/ already How long – present perfect Present perfect – for/ since Should/ shouldn't Second conditional If I were you, I'd/ I wouldn't....
--	---	---

<b>ABILITA'</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OB</b>
<b>LISTENING</b> COMPRESIONE ORALE	Comprendere i punti essenziali di un discorso semplice su argomenti familiari Individuare l'informazione principale di avvenimenti di attualità se articolati in modo chiaro	Comprendere semplice su ar
<b>READING</b> COMPRESIONE SCRITTA	Leggere e individuare informazioni esplicite in testi brevi Leggere e individuare informazioni esplicite in testi di uso quotidiano Leggere globalmente testi medio-lunghi per trovare informazioni	Leggere e ind brevi
<b>SPEAKING</b> PRODUZIONE ORALE	Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili	Interagire con punti chiave di
<b>WRITING</b> COMPRESIONE SCRITTA	Prendere semplici appunti e scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Scrivere una lettera personale molto semplice. Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi Scrivere lettere personali adeguate al destinatario e di sintassi elementare Raccontare esperienze, sensazioni e opinioni con frasi semplici	Scrivere brevi bisogni immed Produrre rispo

## METODI

A seconda delle attività didattiche proposte, e a discrezione del Docente, verranno utilizzati i seguenti metodi:

- ✓ esplicitazione alla classe di obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo
- ✓ lezione frontale
- ✓ coinvolgimento degli allievi attraverso: formulazione di ipotesi, individuazione dei collegamenti, esplicitazione, comprensione, verifica immediata di quanto esaminato
- ✓ lavoro a coppie
- ✓ lavoro in piccolo gruppo
- ✓ brain storming
- ✓ risoluzione di problemi
- ✓ riferimenti a situazioni concrete
- ✓ discussione guidata
- ✓ attività laboratoriali
- ✓ classe capovolta
- ✓ ricerche
- ✓ procedure di schematizzazione
- ✓ sostegno con mezzi utili alla visualizzazione dei concetti che ne facilitano comprensione e apprendimento
- ✓ laboratori e compiti di realtà
- ✓ recupero e potenziamento

## MEZZI e STRUMENTI

A seconda delle attività didattiche proposte, e a discrezione del Docente, verranno utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- ✓ Uso dei libri di testo
- ✓ Testi di approfondimento, riviste, giornali, enciclopedie
- ✓ Schede e materiale predisposti dal Docente
- ✓ Uscite sul territorio
- ✓ Sussidi audiovisivi
- ✓ LIM e Materiale Didattico Multimediale



x

**ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI-CESARO'**

Via Roma n. 10 - 98031 CAPIZZI - Tel. 0935.933022 - Fax 0935.934322

Cod. Fisc. 80012730836 - Cod.Mecc. MEIC813006

e-mail: [meic813006@istruzione.it](mailto:meic813006@istruzione.it)

## SCUOLA SECONDARIA di I° GRADO

### PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DIPARTIMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO

#### CURRICOLO DISCIPLINARE DI LINGUA FRANCESE

#### COMPETENZE TRASVERSALI CHE CONCORRONO ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</li><li>☐ Partecipa attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.</li><li>☐ Acquisisce abilità di studio.</li></ul>
<b>Competenza sociale e civica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>☐ Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</li><li>☐ Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</li><li>☐ Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</li><li>☐ Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</li><li>☐ Sviluppa comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della</li></ul>
	legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio.

<p><b>Spirito di iniziativa e intraprendenza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Dimostra originalità e spirito di iniziativa: progetta e pianifica.</li> <li>☐ Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</li> <li>☐ È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</li> <li>☐ Risolve i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e propone soluzioni.</li> <li>☐ Valuta rischi e opportunità; sceglie tra opzioni diverse; prende decisioni.</li> <li>☐ Conosce l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</li> </ul>
<p><b>Consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☐ Riconosce il valore e le potenzialità dei beni ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</li> <li>☐ Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico.</li> </ul>
<p><b>Competenze digitali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica.</li> <li>● Usa le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>●</li> </ul>



<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI</b>		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)</b>	
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>

<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> Ascoltare un testo orale riconoscendone la fonte e individuandone scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Ascoltare un testo orale, comprenderne il messaggio e individuare le relazioni logiche del discorso. Riflettere su quanto ascoltato ed intervenire in modo adeguato utilizzando le proprie conoscenze ed argomentando il proprio punto di vista. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio o nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. Esprimersi consapevolmente in modo diversificato a seconda dei diversi contesti comunicativi e delle fondamentali funzioni della lingua: narrare esperienze, eventi, trame; descrivere oggetti, persone e personaggi, luoghi.</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b> Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.</p>
<p><b>LETTURA</b> Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p><b>LETTURA</b> Sulla base di una buona pratica della lettura e dell'acquisizione delle relative tecniche, leggere e comprendere diverse tipologie testuali (istruzioni, relazioni, descrizioni, semplici testi argomentativi, testi letterari e non), individuandone le funzioni e i principali scopi comunicativi. Utilizzare modalità e strategie di lettura funzionali (lettura analitica, esplorativa, selettiva). Ricavare dai testi espositivi informazioni implicite ed esplicite; confrontarle e riutilizzarle anche nello studio di altre discipline. Utilizzare tecniche appropriate ed efficaci per lo studio, orientando la lettura dei testi verso un processo di selezione e riconoscimento delle informazioni e degli elementi di rilievo (indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici).</p>	<p><b>LETTURA</b> Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, poetici, regolativi, espositivi, argomentativi. Principali connettivi logici. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. Tecniche di lettura analitica e sintetica. Tecniche di lettura espressiva. Denotazione e connotazione. Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana. Contesto storico di riferimento di autori e opere.</p>
<p><b>SCRITTURA</b> Produrre testi di vario tipo</p>	<p><b>SCRITTURA</b> Utilizzare la lingua scritta rispettando le</p>	<p><b>SCRITTURA</b> Elementi strutturali di un testo scritto</p>

<p>in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>convenzioni orto-morfosintattiche per produrre testi coesi e coerenti, dotati di efficacia comunicativa, tenendo conto del destinatario, dello scopo e dell'argomento. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) per narrare fatti e relazionare su eventi o esperienze, per descrivere, per esporre impressioni, esprimere stati d'animo, per sostenere le proprie idee.</p> <p>Servirsi della scrittura per compilare moduli, schede di registrazione o questionari, prendere appunti, fornire istruzioni, esporre conoscenze, relazionare su argomenti di studio, riassumere e schematizzare, anche con il sussidio delle nuove tecnologie della comunicazione . Distinguere e utilizzare le diverse fasi specifiche del processo di scrittura .(ideazione, pianificazione, stesura, revisione): servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.</p>	<p>coerente e coeso. Uso dei dizionari .</p> <p>Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.</p>
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E DI RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole.</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E DI RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>Usare i meccanismi e le regole della corretta comunicazione verbale. Formulare ipotesi sui modi d'uso, parlati e scritti, della lingua italiana, degli scopi cui si presta, di come sia cambiata nel tempo e di come vari anche in relazione ai diversi luoghi in cui è parlata.</p> <p>Applicare regole di funzionamento della lingua italiana alle proprie produzioni linguistiche orali e scritte, per esprimersi correttamente e arricchire il lessico.</p> <p>Formulare ipotesi, operare confronti, classificazioni, generalizzazioni ed altre operazioni logiche sulle parole e sulla struttura della lingua, per costruire un</p>	<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E DI RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana.</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua.</p> <p>Le principali relazioni tra significati di parole (sinonimia, opposizione, inclusione); campi semantici e famiglie di parole.</p> <p>I principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>L'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>La struttura e la gerarchia logico- sintattica delle frasi complesse almeno a un primo grado di subordinazione.</p>

	<p>modello interpretativo del suo funzionamento; fare riferimento a tale modello anche nello studio di altre lingue. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggersi nella produzione scritta.</p>	<p>Le parti del discorso e i loro tratti grammaticali. I connettivi sintattici e testuali, i segni di interpunzione e la loro funzione specifica.</p>
--	--	---

## **PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DI LINGUA FRANCESE** **CLASSI**

### **PRIME**

<b><u>OBIETTIVI ASCOLTO E PARLATO</u></b>	
<p>Ascoltare e comprendere brevi testi descrittivi. Seguire la lettura ad alta voce in modo attento e partecipe. Partecipare a conversazioni o a discussioni di classe o di gruppo. Esporre oralmente agli insegnati e ai compagni esperienze personali e argomenti di studio.</p>	
<b><u>LETTURA</u></b>	
<p>Individuare le principali caratteristiche dei testi descrittivi. Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo le diverse tipologie di testo. Leggere e comprendere un testo in modalità silenziosa. Individuare le principali informazioni esplicite.</p>	
<b><u>SCRITTURA</u></b>	
<p>Scrivere correttamente testi di diversa tipologia. Arricchire il lessico attraverso l'esplorazione di diversi campi semantici e la formazione della parole. Elaborare testi coesi. Scrivere testi sulla base di modelli. Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa. Produrre testi scritti utilizzando semplici programmi di videoscrittura.</p>	
<b><u>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</u></b>	
<p>Riconoscere, distinguere, pronunciare, trascrivere e usare correttamente i suoni della lingua Francese. Scrivere correttamente le parole della lingua Francese. Riconoscere, analizzare e usare correttamente le parti del discorso nelle varie situazioni comunicative orali e scritte.</p>	
<b><u>METODOLOGIA</u></b>	<p>Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo: si parte da situazioni problematiche, per individuare le possibili soluzioni mediante esperienze operative concrete. Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate:</p>
✓	vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta
✓	viene privilegiata l'operatività
✓	lezione frontale partecipata per presentare e riepilogare
✓	brainstorming
✓	apprendimento cooperativo
✓	apprendimento induttivo e deduttivo
✓	approccio agli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo)
✓	mappe concettuali

✓ problem-solving	
✓ flipped classroom	
✓ lezione-dibattito	
✓ peer to peer	
✓ circle time	
✓ classi aperte	
✓ role playing	
✓ debate	
<b><u>PERCORSO</u></b> <b><u>INSEGNAMENTO/APPRENDIMENT</u></b> <b><u>O INCLUSIVO PER STUDENTI BES</u></b>	Organizzazione dell'insegnamento personalizzato:
✓ adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione	
✓ lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari o per classi aperte	
✓ attenzione alle difficoltà	
✓ esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà	
Per ogni alunno si fa riferimento al relativo PEI e PDP stilati dal Consiglio di Classe.	

<b><u>ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO</u></b>	Qualora nel corso dell'anno si verificassero difficoltà di comprensione di alcuni argomenti o nel raggiungimento di alcuni obiettivi, emergenti dalla valutazione formativa, verranno istituite attività di recupero individuali o di gruppo durante l'orario curricolare, per superare le situazioni di disagio che spesso condizionano il successo scolastico. Saranno messe in atto le seguenti strategie di recupero:
✓ controllo della comprensione	
✓ sollecitazione degli interventi e degli interessi	
✓ gradualità nelle richieste	
✓ esercitazioni guidate	
✓ schede strutturate	
✓ tutoring tra pari	
✓ prove e attività differenziate e semplificate in base ai PDP e ai PEI	

<b><u>MATERIALE DIDATTICO</u></b>	I mezzi impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento della programmazione. Il libro di testo sarà il punto di riferimento; le informazioni potranno essere ampliate ed aggiornate mediante l'utilizzo delle strumentazioni multimediali ed informatiche, compreso l'accesso ad Internet. Per ogni unità didattica saranno infine proposte delle schede riassuntive che saranno presentate mediante l'utilizzo della LIM, ove possibile.  Di seguito un dettaglio degli strumenti utilizzati:
✓ Libro di testo/digital book	
✓ Testi integrativi	
✓ Personal Computer	

✓ Link didattici
✓ LIM/Proiettore per PC
✓ Fotocopie
✓ Materiale per esperimenti
✓ Presentazioni a cura del docente
✓ Aula digitale
✓ Filmati, video didattici

✓ Grafici
✓ Cartelloni
✓ Visite guidate e/o istruzione
✓ Uscite sul territorio
✓ Interventi di esperti
✓ Dizionari
✓ Schemi
✓ Strumenti multimediali
✓ Mappe
✓ Quotidiani, riviste
✓ Piattaforme
Attività pratico-operative potranno essere realizzate anche a casa.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Il grado di acquisizione degli obiettivi proposti sarà coerente con i seguenti parametri, definiti nel PTOF:

Valutazione	Indicatori	Descrittori
10	Obiettivi stabiliti nella programmazione pienamente raggiunti	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa e personale. Ha acquisito pienamente le competenze previste e fa un uso sempre corretto dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.
9	Obiettivi stabiliti nella programmazione pienamente raggiunti	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa. Ha acquisito le competenze richieste, usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
8	Obiettivi stabiliti nella programmazione raggiunti in modo completo	L'alunno/a possiede una buona conoscenza degli argomenti. Ha acquisito le competenze richieste e sa usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
7	Obiettivi stabiliti nella programmazione raggiunti in modo positivo	L'alunno/a possiede le conoscenze fondamentali. Ha acquisito le competenze fondamentali, ma manifesta qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
6	Obiettivi stabiliti nella programmazione sostanzialmente raggiunti	L'alunno/a possiede una conoscenza superficiale dei contenuti. Ha acquisito le competenze minime ed è incerto nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
5	Obiettivi stabiliti nella programmazione parzialmente raggiunti	L'alunno/a possiede conoscenze limitate e non adeguate. Ha acquisito solo in parte le competenze richieste e ha difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

4	Obiettivi stabiliti nella programmazione non ancora raggiunti	L'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e non adeguate. Ha acquisito solo in piccola parte le
---	---	---



		competenze richieste e usa in modo molto limitato i linguaggi specifici e gli strumenti.
--	--	--

<b><u>TIPO DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ formativa
	✓ sommativa
	✓ individualizzata
	✓ di gruppo
	✓ oggettiva
	✓ soggettiva

<b><u>STRUMENTI DI VERIFICA:</u></b>	✓ prove strutturate: vero / falso; a scelta multipla; a integrazione
	✓ produzione di elaborati grafici, tabelle e grafici
	✓ questionari aperti
	✓ questionari a domande strutturate o semi-strutturate
	✓ relazioni
	✓ testi scritti
	✓ sintesi
	✓ verifiche orali
	✓ esercitazioni
	✓ soluzione problemi
	✓ dettati ortografici
	✓ prove di ascolto
	✓ auto-registrazioni
	✓ compiti autentici/di realtà
	✓ debate
✓ role playing	
Per gli alunni BES saranno proposte verifiche personalizzate in relazione al PEI e al PDP.	

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ livello di partenza
	✓ competenze raggiunte
	✓ evoluzione del processo di apprendimento
	✓ metodo di lavoro
	✓ impegno e applicazione

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA DISCIPLINA**

### **FRANCESE: PRODUZIONE SCRITTA**

voti	4-5	6	6-7	7 - 8	9-10
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>pertinenza (aderenza alla traccia)</b>	non pertinente	approssimativa	essenziale	accurata	

<b>completezza dei contenuti /coerenza</b>	abbozzata	elementare	essenziale	completa	approfondita / critica/originale
--	-----------	------------	------------	----------	----------------------------------

<b>Chiarezza/ correttezza orto- morfo sintattica coesione testuale</b>	poco chiara e non corretta	approssimativa	essenziale	abbastanz a accurata	accurata
<b>lessico</b>	non appropria to	elementare	essenziale	accurato	accurato /vario/original
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta
<b>VALUTAZIONE FINALE:</b>					

#### FRANCESE: PRODUZIONE ORALE/COMPITO DIVERSO

voti	4 - 5	6	6 - 7	7 - 8	9- 10
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>conoscenze</b>	limitate	elementari	essenziali	accurate	
<b>completezza/coerenza</b>	abbozzata	elementare	essenziale	accurata	accurata/appr o fondita
<b>chiarezza/efficacia comunicativa /coesione /lessico</b>	Mol to approssimativ a	approssimativa	essenziale	abbastanza accurata	accurata
<b>lessico</b>	non appropria to	elementare	essenziale	accurato	accurato /vario/original e
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta
<b>VALUTAZIONE FINALE:</b>					

<b><u>NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO</u></b>	Secondo quanto concordato nel Collegio dei Docenti ogni studente dovrà effettuare nel corso dell'anno almeno:
✓ <u>1° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale /pratico	
✓ <u>2° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale/pratico	
Le eventuali prove aggiuntive saranno effettuate senza vincolo numerico a seconda delle esigenze della classe e degli aspetti didattici.	

<b><u>MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLA FAMIGLIA</u></b>	✓ registro elettronico
	✓ colloqui individuali (in orario scolastico)
	✓ colloqui individuali (in orario pomeridiano)

## **PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DI LINGUA FRANCESE CLASSI**

### **SECONDE**

#### **ABILITA' E COMPETENZE**

##### **ASCOLTO/PARLATO**

Ascolta e comprende testi di vario genere.

Riconosce la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Interagisce in diverse situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer).

Riconosce ed usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta i registri, informale e formale, in base alla situazione comunicativa.

##### **LETTURA**

Legge testi misti e non continui, narrativi, collaborando con compagni e insegnanti.

Usa manuali o altri testi nelle attività di studio personale e collaborative, per ricercare, raccogliere ed elaborare dati, informazioni e concetti.

Riconosce la struttura e le caratteristiche fondamentali dei testi.

Comprende le informazioni esplicite ed implicite contenute nei testi.

Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.

##### **SCRITTURA**

Scrive correttamente testi misti, narrativi e personali adeguati a scopo e destinatario.

Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.

Riformula in modo sintetico le informazioni e le riorganizza in modo personale (liste, riassunti schematici, mappe tabelle)

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.

Adatta opportunamente i registri in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

##### **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

Riconosce le parti del discorso e la loro funzione nella frase. Riconosce la proposizione semplice e la distingue dal

periodo. Riconosce il soggetto della proposizione e le sue forme.

Riconosce il predicato della proposizione e le sue forme. Usa correttamente soggetto e predicato.

Riconosce l' attributo e lo usa correttamente. Riconosce l'apposizione e la usa correttamente.

Distingue i complementi diretti, indiretti e avverbiali e li usa correttamente.

## **1. OBIETTIVI**

### **ASCOLTO E**

#### **PARLATO**

Ascoltare e comprendere testi misti, personali, narrativi.

Seguire la lettura ad alta voce in modo attento e partecipe.

Partecipare a conversazioni o a discussioni di classe o di gruppo.

Esporre oralmente agli insegnanti e ai compagni esperienze personali e argomenti di studio.

#### **LETTURA**

Individuare le principali caratteristiche dei testi misti, personali, narrativi.

Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo le diverse tipologie di testo.

Leggere e comprendere un testo in modalità silenziosa. Comprendere le principali informazioni esplicite ed implicite.

Utilizzare testi d'uso , funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.

Conoscere alcune tecniche di supporto alla comprensione del testo(parole-chiave, informazioni principali, costruzione di semplici schemi, mappe, tabelle).

Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base.

#### **SCRITTURA**

Scrivere correttamente testi di diversa tipologia.

Arricchire il lessico attraverso l'esplorazione di diversi campi semantici e la formazione della parole.

Elaborare testi coesi e coerenti.

Conoscere gli elementi caratteristici e la struttura dei generi per riflettere, creare ed elaborare testi originali.

Produrre testi scritti utilizzando semplici programmi di videoscrittura.

#### **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

Riconoscere le parti del discorso e la loro funzione nella frase.

Riconoscere ed analizzare la struttura sintattica della proposizione semplice

Riconoscere che soggetto e predicato sono gli elementi fondamentali e indispensabili per esprimere qualsiasi pensiero di senso compiuto.

Analizzare i rapporti logici che legano i soggetti e i predicati e usarli correttamente nella comunicazione orale e scritta. Riconoscere, analizzare ed usare correttamente gli elementi di espansione della frase nelle varie comunicazioni orali e scritte.

Eeguire correttamente l'analisi logica della proposizione

### **METODOLOGIA**

Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo: si parte da situazioni problematiche, per individuare le possibili soluzioni mediante esperienze operative concrete.

Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate:

✓ vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta

✓ viene privilegiata l'operatività

✓ lezione frontale partecipata per presentare e riepilogare

✓ brainstorming

✓ apprendimento cooperativo

✓ apprendimento induttivo e deduttivo
✓ approccio agli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo)
✓ mappe concettuali
✓ problem-solving
✓ flipped classroom
✓ lezione-dibattito
✓ peer to peer
✓ circle time
✓ classi aperte
✓ role playing
✓ debate

<p><b><u>PERCORSO</u></b>  <b><u>INSEGNAMENTO/APPRENDIMENT</u></b>  <b><u>O INCLUSIVO PER STUDENTI BES</u></b></p>	<p>Organizzazione dell'insegnamento personalizzato:</p>
<p>✓ adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione</p>	
<p>✓ lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari o per classi aperte</p>	
<p>✓ attenzione alle difficoltà</p>	
<p>✓ esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà</p>	
<p>Per ogni alunno si fa riferimento al relativo PEI e PDP stilati dal Consiglio di Classe.</p>	

<p><b><u>ATTIVITA' DI RECUPERO E DI</u></b>  <b><u>SOSTEGNO</u></b></p>	<p>Qualora nel corso dell'anno si verificassero difficoltà di comprensione di alcuni argomenti o nel raggiungimento di alcuni obiettivi, emergenti dalla valutazione formativa, verranno istituite attività di recupero individuali o di gruppo durante l'orario curricolare, per superare le situazioni di disagio che spesso condizionano il successo scolastico. Saranno messe in atto le seguenti strategie di recupero:</p>
<p>✓ controllo della comprensione</p>	
<p>✓ sollecitazione de gli interventi e degli interessi</p>	
<p>✓ gradualità nelle richieste</p>	
<p>✓ esercitazioni guidate</p>	
<p>✓ schede strutturate</p>	
<p>✓ tutor g tra pari in</p>	
<p>✓ prove e attività differenziate e semplificate in base ai PDP e ai PEI</p>	

<b><u>MATERIALE DIDATTICO</u></b>	<p>I mezzi impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento della programmazione.</p> <p>Il libro di testo sarà il punto di riferimento; le informazioni potranno essere ampliate ed aggiornate mediante l'utilizzo delle strumentazioni multimediali ed informatiche, compreso l'accesso ad Internet.</p> <p>Per ogni unità didattica saranno infine proposte delle schede riassuntive che saranno presentate mediante l'utilizzo della LIM, ove possibile.</p> <p>Di seguito un dettaglio degli strumenti utilizzati:</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di testo/digital book</li> <li>✓ Testi integrativi</li> <li>✓ Personal Computer</li> <li>✓ Link didattici</li> <li>✓ LIM/Proiettore per PC</li> <li>✓ Fotocopie</li> <li>✓ Materiale per esperimenti</li> <li>✓ Presentazioni a cura del docente</li> <li>✓ Aula di digitale</li> <li>✓ Filmati, video didattici</li> <li>✓ Grafici</li> <li>✓ Cartelloni</li> <li>✓ Visite guidate e/o istruzione</li> <li>✓ Uscite sul territorio</li> <li>✓ Interventi di esperti</li> <li>✓ Dizionari</li> <li>✓ Schemi</li> <li>✓ Strumenti multimediali</li> <li>✓ Mappe</li> <li>✓ Quotidiani, riviste</li> <li>✓ Piattaforme</li> </ul> <p>Attività pratico-operative potranno essere realizzate anche a casa.</p>

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Il grado di acquisizione degli obiettivi proposti sarà coerente con i seguenti parametri, definiti nel PTOF:

Valutazione	Indicatori	Descrittori
<b>10</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa e personale. Ha acquisito pienamente le competenze previste e fa un uso sempre corretto dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.

9	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa. Ha acquisito le competenze richieste, usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
---	--	--



8	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo completo</b>	L'alunno/a possiede una buona conoscenza degli argomenti. Ha acquisito le competenze richieste e sa usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
7	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo positivo</b>	L'alunno/a possiede le conoscenze fondamentali. Ha acquisito le competenze fondamentali, ma manifesta qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
6	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>sostanzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza superficiale dei contenuti. Ha acquisito le competenze minime ed è incerto nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
5	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>parzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze limitate e non adeguate. Ha acquisito solo in parte le competenze richieste e ha difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
4	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>non ancora raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e non adeguate. Ha acquisito solo in piccola parte le competenze richieste e usa in modo molto limitato i linguaggi specifici e gli strumenti.

<b><u>TIPO DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ formativa
	✓ sommativa
	✓ individualizzata
	✓ di gruppo
	✓ oggettiva
	✓ soggettiva

<b><u>STRUMENTI DI VERIFICA:</u></b>	✓ prove strutturate: vero / falso; a scelta multipla; a integrazione
	✓ produzione di elaborati grafici, tabelle e grafici
	✓ questionari aperti
	✓ questionari a domande strutturate o semi- strutturate
	✓ relazioni
	✓ testi scritti
	✓ sintesi
	✓ verifiche orali
	✓ esercitazioni
	✓ soluzione problemi
	✓ dettati orto grafici
	✓ prove di ascolto
	✓ auto-registrazioni
	✓ compiti autentici/di realtà
✓ debate	
✓ role playing	
Per gli alunni BES saranno proposte verifiche personalizzate in relazione al PEI e al PDP.	

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ livello di partenza
	✓ competenze raggiunte
	✓ evoluzione del processo di apprendimento
	✓ metodo di lavoro
	✓ impegno e applicazione

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA DISCIPLINA**

### **FRANCESE: PRODUZIONE SCRITTA**

<b>VOTI</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>conoscenze</b>	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/lessico specifico</b>	scarso	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta

### **FRANCESE: PRODUZIONE ORALE/COMPITO DIVERSO**

<b>VOTI</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>conoscenze</b>	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/lessico specifico</b>	scarso	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta

<b>NUMERO VERIFICHE</b> <b>SOMMATIVE PREVISTE</b> <b>PER OGNI PERIODO</b>	Secondo quanto concordato nel Collegio dei Docenti ogni studente dovrà effettuare nel corso dell'anno almeno:
✓ 1° quadrimestre–3 prove tra scritto/orale /pratico	
✓ 2° quadrimestre–3 prove tra scritto/orale/pratico	
Le eventuali prove aggiuntive saranno effettuate senza vincolo numerico a seconda delle esigenze della classe e degli aspetti didattici.	

<b>MODALITA' DITRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLA FAMIGLIA</b>	✓ registro elettronico
	✓ colloqui individuali (in orario scolastico)
	✓ colloqui individuali (in orario pomeridiano)

## **PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO LINGUA FRANCESE CLASSI**

### **TERZE**

#### **1. ABILITA' E COMPETENZE**

##### **ASCOLTO/PARLATO**

Ascolta e comprende testi di vario genere.

Riconosce la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Interagisce in diverse situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer).

Riconosce ed usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta i registri, informale e formale, in base alla situazione comunicativa.

##### **LETTURA**

Legge testi di vario tipo cominciando a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Usa manuali o altri testi nelle attività di studio personale e collaborative, per ricercare, raccogliere ed elaborare dati, informazioni e concetto.

Legge semplici testi argomentativi e individua tesi centrali, argomenti a sostegno o contrari, valutandone la pertinenza e la validità.  
Riconosce la struttura e le caratteristiche fondamentali dei testi.  
Comprende le informazioni esplicite ed implicite contenute nei testi.  
Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.  
Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili  
Riformula in modo sintetico le informazioni e le riorganizza in modo personale (liste, riassunti schematici, mappe tabelle)  
Amplia il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.  
Comprende e usa parole in senso figurato.

### **SCRITTURA**

Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.  
Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.  
Riformula in modo sintetico le informazioni e le riorganizza in modo personale (liste, riassunti schematici, mappe tabelle)  
Comprende e usa in modo appropriato le parole.  
Adatta opportunamente i registri in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.  
Produce testi di scrittura creativa originali o rielaborando testi noti.

### **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

Riconosce la struttura sintattica della proposizione semplice Riconosce la struttura sintattica del periodo  
Riconosce la proposizione principale e ne distingue i diversi tipi Riconosce la proposizione incidentale  
Riconosce la proposizione coordinata e ne distingue i diversi tipi Riconosce la proposizione subordinata  
Distingue i gradi della proposizione subordinata Distingue subordinate esplicite ed implicite  
Dato un periodo, identifica le proposizioni da cui è costituito e le riscrive in uno schema tenendo conto delle loro relazioni  
Riconosce i diversi tipi di subordinate  
Completa periodi con appropriate proposizioni coordinate e subordinate  
Distingue il discorso diretto dal discorso indiretto e trasforma il discorso diretto in indiretto e viceversa  
Fa l'analisi logica del periodo

### **3. OBIETTIVI ASCOLTO E PARLATO**

Ascoltare e comprendere testi di vario genere.  
Seguire la lettura ad alta voce in modo attento e partecipe.  
Partecipare a conversazioni o a discussioni di classe o di gruppo.  
Esporre oralmente agli insegnanti e ai compagni esperienze personali e argomenti di studio.

### **LETTURA**

Individuare le principali caratteristiche dei testi argomentativi, persuasivi, espositivi, narrativi e poetici. Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo le diverse tipologie di testo.  
Leggere e comprendere un testo in modalità silenziosa.  
Leggere testi di vario tipo e formulare con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.  
Comprendere le principali informazioni esplicite ed implicite.  
Utilizzare testi d'uso, funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.  
Conoscere alcune tecniche di supporto alla comprensione del testo (parole-chiave, informazioni principali, costruzione di semplici schemi, mappe, tabelle).

### **SCRITTURA**

Scrivere correttamente testi di diversa tipologia adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.  
Arricchire il lessico attraverso l'esplorazione di diversi campi semantici e la formazione della parole.

Elaborare testi coesi e coerenti.

Conoscere gli elementi caratteristici e la struttura dei generi per riflettere, creare ed elaborare testi originali. Creare ed elaborare testi poetici originali; scrivere parafrasi e commenti.

Produrre testi scritti utilizzando semplici programmi di videoscrittura.

### **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

Riconoscere la struttura sintattica della proposizione semplice Riconoscere e analizzare la struttura sintattica del periodo

Riconoscere e analizzare le proposizioni principali a seconda del significato che esprimono e della forma che assumono

Riconoscere e analizzare le proposizioni che si collegano alla principale o tra loro per coordinazione Riconoscere analizzare le proposizioni collegate per subordinazione e i diversi gradi di subordinazione Riconoscere le funzioni logiche e informative delle proposizioni subordinate

<b><u>METODOLOGIA</u></b>	Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo: si parte da situazioni problematiche, per individuare le possibili soluzioni mediante esperienze operative concrete. Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate:
✓ vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta	
✓ viene privilegiata l'operatività	
✓ lezione frontale partecipata per presentare e riepilogare	
✓ brainstorming	
✓ apprendimento cooperativo	
✓ apprendimento induttivo e deduttivo	
✓ approccio agli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo)	
✓ mappe concettuali	
✓ problem-solving	
✓ flipped classroom	
✓ lezione-dibattito	
✓ peer to peer	
✓ circle time	
✓ classi aperte	
✓ role playing	
✓ debate	

<b><u>PERCORSO</u></b> <b><u>INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO INCLUSIVO PER STUDENTI BES</u></b>	Organizzazione dell'insegnamento personalizzato:
✓ adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione	
✓ lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari o per classi aperte	
✓ attenzione alle difficoltà	
✓ esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà	
Per ogni alunno si fa riferimento al relativo PEI e PDP stilati dal Consiglio di Classe.	

## **OBIETTIVI**

Conoscere i principali eventi della storia dell'Età moderna, i protagonisti, le cause e gli effetti.  
Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici europei e mondiali studiati.

Utilizzare una linea del tempo o una carta storica per collocare gli eventi riconoscendone cause e conseguenze.

Rielaborare autonomamente le conoscenze in forma scritta (anche digitale) e orale.

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali...) per produrre conoscenze su temi definiti.

Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, grafici e risorse digitali.

Stabilire relazioni tra fatti storici.

Stabilire relazioni tra fatti e luoghi, riconoscendo i segni della storia nel territorio.

Conoscere e confrontare le principali forme di governo.

Riconoscere gli aspetti relativi a politica, economia, società, cultura.

Comprendere e utilizzare il lessico specifico.

Interpretare e utilizzare una linea del tempo.

Utilizzare il libro di testo riconoscendo le parole chiave e avvalendosi di un personale metodo di studio.

Utilizzare in funzione di ricostruzione storiografica testi letterari, epici, biografici, ecc..

## **METODOLOGIA**

Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo: si parte da situazioni problematiche, per individuare le possibili soluzioni mediante esperienze operative concrete.  
Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate:

✓ vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta

✓ viene privilegiata l'operatività

✓ lezione frontale partecipata per presentare e riepilogare

✓ brainstorming

✓ apprendimento cooperativo

✓ apprendimento induttivo e deduttivo

✓ approccio agli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo)

✓ mappe concettuali

✓ problem-solving

✓ flipped classroom

✓ lezione-dibattito

✓ peer to peer

✓ circle time

✓ classi aperte

✓ role playing

✓ debate

<p><b><u>PERCORSO</u></b>  <b><u>INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO INCLUSIVO PER STUDENTI BES</u></b></p>	<p>Organizzazione dell'insegnamento personalizzato:</p>
<p>✓ adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione</p>	
<p>✓ lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari o per classi aperte</p>	
<p>✓ attenzione alle difficoltà</p>	
<p>✓ esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà</p>	
<p>Per ogni alunno si fa riferimento al relativo PEI e PDP stilati dal Consiglio di Classe.</p>	

<p><b><u>ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO</u></b></p>	<p>Qualora nel corso dell'anno si verificassero difficoltà di comprensione di alcuni argomenti o nel raggiungimento di alcuni obiettivi, emergenti dalla valutazione formativa, verranno istituite attività di recupero individuali o di gruppo durante l'orario curricolare, per superare le situazioni di disagio che spesso condizionano il successo scolastico. Saranno messe in atto le seguenti strategie di recupero:</p>
<p>✓ controllo della comprensione</p>	
<p>✓ sollecitazione degli interventi e degli interessi</p>	
<p>✓ gradualità nelle richieste</p>	
<p>✓ esercitazioni guidate</p>	
<p>✓ schede strutturate</p>	
<p>✓ tutoring tra pari</p>	
<p>✓ prove e attività differenziate e semplificate in base ai PDP e ai PEI</p>	



<p><b><u>MATERIALE DIDATTICO</u></b></p>	<p>I mezzi impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento della programmazione.</p> <p>Il libro di testo sarà il punto di riferimento; le informazioni potranno essere ampliate ed aggiornate mediante l'utilizzo delle strumentazioni multimediali ed informatiche, compreso l'accesso ad Internet.</p> <p>Per ogni unità didattica saranno infine proposte delle schede riassuntive che saranno presentate mediante l'utilizzo della LIM, ove possibile.</p> <p>Di seguito un dettaglio degli strumenti utilizzati:</p>
✓ Libro di testo/digital book	
✓ Testi integrativi	
✓ Personal Computer	
✓ Link didattici	
✓ LIM/Proiettore per PC	
✓ Fotocopie	
✓ Materiale per esperimenti	
✓ Presentazioni a cura del docente	
✓ Aula digitale	
✓ Filmati, video didattici	
✓ Grafici	
✓ Cartelloni	
✓ Visite guidate e/o istruzione	
✓ Uscite sul territorio	
✓ Interventi di esperti	
✓ Dizionari	
✓ Schemi	
✓ Strumenti multimediali	
✓ Mappe	
✓ Quotidiani, riviste	
✓ Piattaforme	
Attività pratico-operative potranno essere realizzate anche a casa.	

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Il grado di acquisizione degli obiettivi proposti sarà coerente con i seguenti parametri, definiti nel PTOF:

Valutazione	Indicatori	Descrittori
-------------	------------	-------------

<b>10</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa e personale. Ha acquisito pienamente le competenze previste e fa un uso sempre corretto dei linguaggi specifici,
-----------	--	--

		manifestando una sicura padronanza degli strumenti.
<b>9</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>pienamente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza degli argomenti completa. Ha acquisito le competenze richieste, usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
<b>8</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo completo</b>	L'alunno/a possiede una buona conoscenza degli argomenti. Ha acquisito le competenze richieste e sa usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti.
<b>7</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>raggiunti in modo positivo</b>	L'alunno/a possiede le conoscenze fondamentali. Ha acquisito le competenze fondamentali, ma manifesta qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
<b>6</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>sostanzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede una conoscenza superficiale dei contenuti. Ha acquisito le competenze minime ed è incerto nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
<b>5</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>parzialmente raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze limitate e non adeguate. Ha acquisito solo in parte le competenze richieste e ha difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
<b>4</b>	Obiettivi stabiliti nella programmazione <b>non ancora raggiunti</b>	L'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e non adeguate. Ha acquisito solo in piccola parte le competenze richieste e usa in modo molto limitato i linguaggi specifici e gli strumenti.

<b><u>TIPO DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ formativa
	✓ sommativa
	✓ individualizzata
	✓ di gruppo

	✓ oggettiva
	✓ soggettiva

<b><u>STRUMENTI DI VERIFICA:</u></b>	✓ prove strutturate: vero / falso; a scelta multipla; a integrazione
	✓ produzione di elaborati grafici, tabelle e grafici
	✓ questionari aperti
	✓ questionari a domande strutturate o semi-strutturate
	✓ relazioni
	✓ testi scritti
	✓ sintesi
	✓ verifiche orali
	✓ esercitazioni
	✓ soluzione problemi
	✓ dettati ortografici
	✓ prove di ascolto
	✓ auto-registrazioni
	✓ compiti autentici/di realtà
✓ debate	
✓ role playing	
Per gli alunni BES saranno proposte verifiche personalizzate in relazione al PEI e al PDP.	

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ livello di partenza
	✓ competenze raggiunte
	✓ evoluzione del processo di apprendimento
	✓ metodo di lavoro
	✓ impegno e applicazione

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA DISCIPLINA  
FRANCESE**

**PRODUZIONE SCRITTA**

<b>VOTI</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>conoscenze</b>	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/lessico specifico</b>	scarsa	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta

**FRANCESE**

**PRODUZIONE**

<b>VOTI</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>
<b>Indicatori per la valutazione</b>					
<b>conoscenze</b>	limitate	elementari	essenziali	accurate	accurate/approfondite
<b>CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI</b>	limitata	parziale	essenziale	significativa	elevata
<b>chiarezza/forma/lessico specifico</b>	scarsa	parziale	abbastanza efficace	efficace	notevole
<b>Prodotti digitali: originalità nelle competenze altre</b>	limitata	accettabile	sicura	proficua	esperta

<b><u>NUMERO VERIFICHE</u></b> <b><u>SOMMATIVE PREVISTE</u></b> <b><u>PER OGNI PERIODO</u></b>	Secondo quanto concordato nel Collegio dei Docenti ogni studente dovrà effettuare nel corso dell'anno almeno:
✓ <u>1° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale /pratico	
✓ <u>2° quadrimestre</u> – 3 prove tra scritto/orale/pratico	
Le eventuali prove aggiuntive saranno effettuate senza vincolo numerico a seconda delle esigenze della classe e degli aspetti didattici.	

<b><u>MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLA FAMIGLIA</u></b>	✓ registro elettronico
	✓ colloqui individuali (in orario scolastico)
	✓ colloqui individuali (in orario pomeridiano)

## CURRICOLO DISCIPLINARE DI TECNOLOGIA

CLASSE : 1

### UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

#### OBIETTIVI E CONOSCENZE RIFERITI: DISEGNO TECNICO

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 01	<b>Disegno geometrico:</b> Strumenti per disegnare, le basi del disegno
Obiettivi di apprendimento ►	<ul style="list-style-type: none"><li>- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li><li>- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li></ul>
Conoscenze ►	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce e sa usare gli strumenti del disegno: squadre, compasso, matite</li><li>- Realizza costruzioni geometriche semplici: tracciare segmenti paralleli e perpendicolari utilizzando le squadre e il compasso</li><li>- Conosce e realizza figure geometriche basilari</li></ul>
Tempi ►	I Quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 02	<b>Elementi fondamentali del disegno geometrico:</b> Costruzioni geometriche, figure piane.
Obiettivi di apprendimento ►	<ul style="list-style-type: none"><li>- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li><li>- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li><li>- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li><li>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li><li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità</li></ul>
Conoscenze ►	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce e sa usare gli strumenti del disegno: squadre, compasso, matite</li><li>- Realizza costruzioni geometriche semplici: tracciare segmenti paralleli e perpendicolari utilizzando le squadre e il compasso</li><li>- Conosce e realizza figure geometriche basilari</li><li>- Sa lavorare in piccoli gruppi e condividere informazioni</li></ul>
Tempi ►	I Quadrimestre

**OBIETTIVI E CONOSCENZE RIFERITI:**  
**TECNOLOGIA**

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 01</p>	<p><b>Le risorse della Terra:</b>          Risorse rinnovabili e non rinnovabili - materiali classificazione, proprietà e ciclo di vita – sviluppo economico lineare e circolare – Agenda 2030.</p>
<p>Obiettivi di apprendimento ►</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> </ul>
<p>Conoscenze ►</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le principali caratteristiche di alcune materie prime e materiali derivati.</li> <li>- Sa indicare il materiale più idoneo in base alla funzione dell'oggetto.</li> <li>- Conosce alcune proprietà dei materiali e il loro processo produttivo</li> <li>- Osserva e descrive oggetti d'uso comune, in termini di funzioni e proprietà</li> <li>- Realizza semplici oggetti con materiali facilmente reperibili e seguendo le indicazioni date</li> </ul>
<p>Tempi ►</p>	<p>I Quadrimestre</p>



UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 02	<b>Tecnologia dei materiali:</b> <b>Legno:</b> Origine e natura, proprietà, derivati del legno e utilizzi.
Obiettivi di apprendimento ►	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> </ul>
Conoscenze ►	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le principali caratteristiche di alcune materie prime e materiali derivati.</li> <li>- Sa indicare il materiale più idoneo in base alla funzione dell'oggetto.</li> <li>- Conosce le fasi fondamentali del ciclo di vita dei principali materiali</li> <li>- Conosce alcune proprietà dei materiali e il loro processo produttivo</li> <li>- Osserva e descrive oggetti d'uso comune, in termini di funzioni e proprietà</li> <li>- Conosce le problematiche legate alla produzione, smaltimento e riciclaggio dei materiali</li> <li>- Realizza semplici oggetti con materiali facilmente reperibili e seguendo le indicazioni date</li> </ul>
Tempi ►	I Quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 03	<b>Tecnologia dei materiali:</b> <b>Carta:</b> Proprietà, produzione, tipologia e usi, Riciclaggio.
Obiettivi di apprendimento ►	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> </ul>
Conoscenze ►	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le principali caratteristiche di alcune materie prime e materiali derivati.</li> <li>- Sa indicare il materiale più idoneo in base alla funzione dell'oggetto.</li> <li>- Conosce le fasi fondamentali del ciclo di vita dei principali materiali</li> <li>- Conosce alcune proprietà dei materiali e il loro processo produttivo</li> <li>- Osserva e descrive oggetti d'uso comune, in termini di funzioni e proprietà</li> <li>- Conosce le problematiche legate alla produzione, smaltimento e riciclaggio dei materiali</li> <li>- Realizza semplici oggetti con materiali facilmente reperibili e seguendo le indicazioni date</li> </ul>
Tempi ►	Il Quadrimestre
UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 04	<b>Tecnologia dei materiali:</b> <b>I materiali da costruzione:</b> Pietre naturali – materiali artificiali – i leganti – il vetro

<p>Obiettivi di apprendimento ►</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> </ul>
<p>Conoscenze ►</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le principali caratteristiche di alcune materie prime e materiali derivati.</li> <li>- Sa indicare il materiale più idoneo in base alla funzione dell'oggetto.</li> <li>- Conosce le fasi fondamentali del ciclo di vita dei principali materiali</li> <li>- Conosce alcune proprietà dei materiali e il loro processo produttivo</li> <li>- Osserva e descrive oggetti d'uso comune, in termini di funzioni e proprietà</li> <li>- Conosce le problematiche legate alla produzione, smaltimento e riciclaggio dei materiali</li> <li>- Realizza semplici oggetti con materiali facilmente reperibili e seguendo le indicazioni date</li> </ul>
<p>Tempi ►</p>	<p>I Quadrimestre/II Quadrimestre</p>

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 05</p>	<p><b>Tecnologia dei materiali:</b>  <b>Materie plastiche:</b> Proprietà, produzione, tipologia e usi.</p>
--------------------------------------	--

<p>Obiettivi di apprendimento ►</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> </ul>
<p>Conoscenze ►</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le principali caratteristiche di alcune materie prime e materiali derivati.</li> <li>- Sa indicare il materiale più idoneo in base alla funzione dell'oggetto.</li> <li>- Conosce le fasi fondamentali del ciclo di vita dei principali materiali</li> <li>- Conosce alcune proprietà dei materiali e il loro processo produttivo</li> <li>- Osserva e descrive oggetti d'uso comune, in termini di funzioni e proprietà</li> <li>- Conosce le problematiche legate alla produzione, smaltimento e riciclaggio dei materiali</li> <li>- Realizza semplici oggetti con materiali facilmente reperibili e seguendo le indicazioni date</li> </ul>
<p>Tempi ►</p>	<p>Il Quadrimestre</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 06	<b>Tecnologia dei materiali:</b> <b>Fibre tessili:</b> Classificazione e proprietà, fibre tessili naturali vegetali e animali, filatura e produzione, prodotti tessili.
Obiettivi di apprendimento ►	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> </ul>
Conoscenze ►	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le principali caratteristiche di alcune materie prime e materiali derivati.</li> <li>- Sa indicare il materiale più idoneo in base alla funzione dell'oggetto.</li> <li>- Conosce le fasi fondamentali del ciclo di vita dei principali materiali</li> <li>- Conosce alcune proprietà dei materiali e il loro processo produttivo</li> <li>- Osserva e descrive oggetti d'uso comune, in termini di funzioni e proprietà</li> <li>- Conosce le problematiche legate alla produzione, smaltimento e riciclaggio dei materiali</li> <li>- Realizza semplici oggetti con materiali facilmente reperibili e seguendo le indicazioni date</li> </ul>
Tempi ►	Il Quadrimestre

### EDUCAZIONE CIVICA

**Educazione ambientale: Sfruttamento delle risorse e inquinamento ambientale - Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare – L'acqua un bene prezioso**

**ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATE E PERSONALIZZATE**

- di potenziamento: approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; affidamento di incarichi; valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi; impulso allo spirito critico e alla creatività. Il potenziamento privilegerà l'iniziativa personale, in modo tale da soddisfare interessi e curiosità, favorire l'elaborazione e la rappresentazione di testi coerenti.
- di consolidamento: esercitazioni di fissazione e automatizzazione delle conoscenze; assiduo controllo dell'apprendimento. Si proporranno interventi personalizzati per incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro.
- di recupero: studio assistito in classe; adeguamento delle consegne; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell'apprendimento; affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà. Per tale fascia sarà necessario il ricorso ad una differenziata metodologia di insegnamento che tenga in maggior considerazione l'esperienza reale, l'operatività, lo studio guidato, l'utilizzo di strategie didattiche efficaci per interventi in piccolo gruppo.

MEZZI E STRUMENTI
METODI
<p>A SECONDA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PROPOSTE E A DISCREZIONE DEL DOCENTE VERRANNO UTILIZZATI I SEGUENTI METODI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> esplicitazione alla classe di obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> coinvolgimento degli allievi attraverso: formulazione di ipotesi, individuazione dei collegamenti, esplicitazione delle difficoltà nella comprensione, verifica immediata di quanto esaminato</li> </ul> </li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lavoro a coppie</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lavoro in piccolo gruppo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> brain storming</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> problem solving</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> riferimenti a situazioni concrete</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> attività laboratoriali</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> flipped classroom</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> ricerche</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> procedure di schematizzazione <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sostegno dei mezzi utili alla visualizzazione dei concetti che facilitano comprensione e apprendimento</li> </ul> </li> </ul>

- laboratori e operatività
- recupero e potenziamento

**USO DEL LIBRO DI**

- testi di approfondimento, riviste, giornali, enciclopedie
- schede predisposte dall'insegnante
- computer e internet uscite sul territorio
- sussidi audiovisivi
- lim
- 

verifiche degli apprendimenti

prove di verifica

- interrogazione orale
  - discussione guidata su argomenti di studio
- prove oggettive
- prove soggettive
- recupero e potenziamento

rapporti con le famiglie

- ricevimento settimanale
- udienze quadrimestrali
- comunicazioni tramite diario dell'alunno
- registro elettronico
- scheda di valutazione quadrimestrale
- nota disciplinare o generica

## Classe II

### UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI OBIETTIVI E CONOSCENZE RIFERITI:

#### DISEGNO TECNICO

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 01	<b>Sviluppo di solidi geometrici con cartoncino</b> (parallelepipedo, cubo, piramidi a base rettangolare quadrata ed esagonale, prismi a base triangolare esagonale, tetraedro)
Obiettivi di apprendimento ►	<ul style="list-style-type: none"><li>- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li><li>- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li><li>- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li><li>- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici</li><li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li><li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li><li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li><li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li><li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li></ul>



<p>Conoscenze ►</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper rappresentare le principali figure piane (prerequisito)</li> <li>- Saper costruire solidi geometrici semplici con cartoncino</li> <li>- Saper riconoscere e utilizzare oggetti di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</li> <li>- Saper utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</li> </ul>
<p>Tempi ►</p>	<p>I Quadrimestre</p>
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 02</p>	<p><b>Rappresentazione nello spazio:</b> le figure solide, le proiezioni ortogonali</p>
<p>Obiettivi di apprendimento ►</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li> <li>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</li> <li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> <li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> </ul>

<p>Conoscenze</p> <p style="text-align: right;">▶</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper riconoscere il significato di Proiezione ortogonale e applicarne le regole nella rappresentazione di solidi semplici e complessi.</li> <li>- Sapere utilizzare i metodi di rappresentazione di solidi semplici e complessi</li> <li>- conoscere il funzionamento basilare di programmi di grafica: Geogebra, Paint</li> <li>- saper lavorare in piccoli gruppi e condividere informazioni</li> </ul>
<p><b>Tempi</b></p> <p style="text-align: right;">▶</p>	<p>I Quadrimestre / II Quadrimestre</p>

**OBIETTIVI E CONOSCENZE RIFERITI:****TECNOLOGIA**

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 01	<b>Tecnologia agraria</b> <b>Le tecniche agronomiche:</b> Agronomia – terreno agrario – lavorazioni del terreno – la bonifica – irrigazione – concimazione – rotazione colturale – riproduzione delle piante – difesa delle piante – le colture protette – agricoltura biologica e OGM.
Obiettivi di apprendimento ►	<ul style="list-style-type: none"><li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li><li>- Valutare le diverse fasi dei sistemi di produzione di beni e materiali di uso quotidiano.</li><li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</li><li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li><li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li></ul>
Conoscenze ►	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi produttivi e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</li><li>- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</li><li>- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</li></ul>
<b>Tempi</b> ►	I Quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 02	<b>Tecnologia</b> <b>agraria I prodotti</b> <b>agricoli</b> Cereali e ortaggi – alberi da frutto – floricoltura –selvicoltura – allevamento - pesca.
-------------------------------	---

Obiettivi di apprendimento ►	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>- Valutare le diverse fasi dei sistemi di produzione di beni e materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> </ul>
Conoscenze ►	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi produttivi e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</li> <li>- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</li> <li>- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</li> </ul>
Tempi ►	I Quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 03	<p><b>L'alimentazione</b></p> <p><b>Le tecnologie alimentari:</b></p> <p>Derivati del grano – riso – industria olearia – estrazione dello zucchero – industria del latte e i suoi derivati – la carne – le bevande</p> <p>- La conservazione degli alimenti – le etichette.</p>
Obiettivi di apprendimento ►	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>- Valutare le diverse fasi dei sistemi di produzione di beni e materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> </ul>

<p>Conoscenze ▶</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi produttivi e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</li> <li>- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</li> <li>- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</li> </ul>
<p>Tempi ▶</p>	<p>I Quadrimestre / II Quadrimestre</p>

### EDUCAZIONE CIVICA

**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Sconfiggere la povertà e la fame – Imprese innovazione e infrastrutture – Città e comunità sostenibili.**

<p><b>Metodi</b></p> <p>A seconda delle attività didattiche proposte e a discrezione del Docente verranno utilizzati i seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> esplicitazione alla classe di obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> coinvolgimento degli allievi attraverso: formulazione di ipotesi, individuazione dei collegamenti, esplicitazione delle difficoltà nella comprensione, verifica immediata di quanto esaminato</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lavoro a coppie</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> lavoro in piccolo gruppo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> brainstorming</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> problemsolving</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> riferimenti a situazioni concrete</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> attività laboratoriali</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> flipped classroom</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> ricerche</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> procedure di schematizzazione</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> sostegno dei mezzi utili alla visualizzazione dei concetti che ne facilitano comprensione e apprendimento</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> laboratori e operatività</li> </ul>
--

### **Mezzi e strumenti**

A seconda delle attività didattiche proposte e a discrezione del Docente verranno utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- Uso del libro di testo
- Testi di approfondimento, riviste, giornali, enciclopedie
- Schede predisposte dall'insegnante
- Computer e Internet
- Uscite sul territorio
- Sussidi audiovisivi
- LIM

### **VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI**

#### **PROVE DI VERIFICA**

- Interrogazione orale
- Discussione guidata su argomenti di studio
- Prove oggettive
- Prove soggettive
- Recupero e Potenziamento

#### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

- Ricevimento settimanale
- Udienze quadrimestrali
- Comunicazioni tramite diario dell'alunno
- Registro elettronico
- Scheda di valutazione quadrimestrale
- Nota disciplinare o generica

# CLASSE III

## UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

### OBIETTIVI E CONOSCENZE RIFERITI: DISEGNO TECNICO

<b>TITOLO DELL' UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 1</b> ▶	I metodi di rappresentazione tridimensionale: <b>LE ASSONOMETRIE</b> Che coso le assonometrie, Le principali assonometrie, Assonometria isometrica, cavaliera e monometrica
<b>Obiettivo di apprendimento</b> ▶	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li> <li>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</li> <li>- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> <li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>-</li> </ul>
<b>Conoscenze</b> ▶	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper riconoscere il significato di Assonometria e applicarne le regole nella rappresentazione di solidi semplici e complessi.</li> <li>- saper rappresentare solidi semplici in assonometria (cavaliera, isometrica e monometrica)</li> <li>- conoscere i principali metodi di rappresentazione tridimensionale per rappresentare solidi semplici, composti e gruppi di solidi con il metodo delle proiezioni ortogonali</li> <li>- saper lavorare in piccoli gruppi e condividere informazioni</li> </ul>
<b>Tempi</b> ▶	I Quadrimestre/II Quadrimestre

**OBIETTIVI E CONOSCENZE RIFERITI: TECNOLOGIA**

TITOLO DELL' UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 1	<b>Energia: Fonti non rinnovabili</b>
Obiettivo di apprendimento ►	<p>Energia : forme e fonti , Carbone, Petrolio, Gas naturale, La produzione di energia elettrica, Energia nucleare, La centrale elettronucleare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> </ul>
Conoscenze ►	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere le diverse risorse energetiche e comprenderne le problematiche</li> <li>- Riconoscere alcune macchine che producono energia</li> <li>- saper classificare oggetti, strumenti e macchine di uso comune e descriverne la funzione</li> </ul> <p>Riflettere su opportunità e rischi di una scelta tecnologica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi produttivi e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</li> <li>- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</li> <li>- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</li> </ul>
Tempi ►	I Quadrimestre

TITOLO DELL' UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 2	<b>Energia: Fonti rinnovabili</b>
Obiettivo di apprendimento ►	<p>Energia idroelettrica, Energia solare termica, Energia solare luminosa, Energia geotermica, Energia eolica, Energia elettrica da rifiuti e biomasse.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> </ul>



Conoscenze	▶	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere le diverse risorse energetiche e comprenderne le problematiche</li> <li>- Riconoscere alcune macchine che producono energia</li> <li>- saper classificare oggetti, strumenti e macchine di uso comune e descriverne la funzione</li> </ul> <p>Riflettere su opportunità e rischi di una scelta tecnologica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi produttivi e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</li> <li>- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</li> <li>- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</li> </ul>
Tempi	▶	I/II Quadrimestre

TITOLO DELL' UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3	▶	<b>L'elettricità:</b> la corrente elettrica, I circuiti elettrici, Le leggi di Ohm, Generatori elettrici, Apparecchi elettrici, potenza e consumo.
Obiettivo di apprendimento	▶	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche e i rischi per la salute.</li> <li>- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li> <li>- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</li> <li>- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici</li> <li>- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> <li>- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> </ul>
Conoscenze	▶	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi produttivi e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</li> <li>- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</li> <li>- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</li> <li>- Conoscere le problematiche legate all'efficienza energetica</li> </ul>
Tempi	▶	II Quadrimestre

## EDUCAZIONE CIVICA

Educazione digitale: Ricerche, fonti e risorse digitali – Identità digitale e privacy – Ludopatia e Hikikomori

### VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI-CESARO'**

Via Roma n. 10 - 98031 CAPIZZI - Tel. 0935.933022 - Fax 0935.934322Cod. Fisc.

80012730836 - Cod.Mecc. MEIC813006

e-mail: [meic813006@istruzione.it](mailto:meic813006@istruzione.it)

SCUOLA SECONDARIA di I° GRADO

## **CURRICOLO DISCIPLINARE DI ARTE E IMMAGINE**

### **COMPETENZE TRASVERSALI CHE CONCORRONO ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE**

<b>Imparare ad imparare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</li><li>• Partecipa attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.</li><li>• Acquisisce abilità di studio.</li></ul>
-----------------------------	--

<b>Competenza sociale e civica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</li><li>• Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</li><li>• Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</li></ul>
------------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</li> <li>• Sviluppa comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio.</li> </ul>
<b>Spirito di iniziativa e intraprendenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostra originalità e spirito di iniziativa: progetta e pianifica.</li> <li>• Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</li> <li>• È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</li> <li>• Risolve i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e propone soluzioni.</li> <li>• Valuta rischi e opportunità; sceglie tra opzioni diverse; prende decisioni.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</li> </ul>
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce il valore e le potenzialità dei beni ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</li> <li>• Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico.</li> </ul>

<p><b>Competenze digitali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica.</li> <li>• Usa le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</li> </ul>
-----------------------------------	---

<b>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI</b>		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:</b>	<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	
<b>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>		
<b>COMPETENZE SPECIFICHE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</li> <li>• Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</li> <li>• Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</li> <li>• Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche artistiche e multimediali</li> <li>• Elementi del linguaggio visivo e multimediale</li> <li>• Percezione e comunicazione visiva</li> </ul>

## OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)

- Elementi del linguaggio visivo e multimediale
- Storia dell'arte dalla preistoria all'arte del Novecento
- Linguaggio specifico
- Iconologia e iconografia

<p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</li> <li>• Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</li> <li>• Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</li> <li>• Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia dell'arte dalla preistoria all'arte del Novecento</li> <li>• Linguaggio specifico</li> <li>• Tutela e valorizzazione dei Beni culturali del territorio</li> <li>• Il concetto di Patrimonio Culturale</li> </ul>
--	---	--



## **PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DI ARTE E IMMAGINE PER CLASSI PRIME**

### **✓ OBIETTIVI**

#### **ESPRIMERSI E COMUNICARE**

- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

#### **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)

#### **COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**

- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

## **2.CONTENUTI/CONOSCENZE ESPRIMERSI**

### **E COMUNICARE**

#### **Tecniche artistiche**

Le matite, le matite colorate, i pastelli acquerellabili, le penne e gli inchiostri, i pennarelli, il frottage, i pastelli ad olio, il graffito, collage, la tempera, gli acquerelli, tecnica mista, il mosaico, la copia con quadrettatura.

#### **Temi, generi e soggetti**

Gli stereotipi, il paesaggio, i fiori, i frutti, gli alberi, le foglie, gli animali, temi e tecniche tratti dallo studio della storia dell'arte.

- ✓ Il segno, la linea, il punto, la superficie e la texture, la composizione, lo spazio, la luce, il colore, forma e formato, figura e sfondo ecc
- ✓ Il colore: teoria, natura e caratteristiche del colore, combinazioni, colori primari, secondari e complementari, caldi e freddi, il cerchio di Itten, gradazioni di colore.
- ✓ Le principali leggi della percezione del colore e della composizione.
- ✓ La texture.
- ✓ L'inchiostro
- ✓ La luce: introduzione al chiaroscuro.
- ✓ La composizione: simmetrica e asimmetrica.
- ✓ L'alfabeto visuale: la composizione grafica.
- ✓ La composizione: Bidimensionale e Tridimensionale
- ✓ Conoscenza e sviluppo delle seguenti tecniche: la texture; il mosaico; l'acquerello; le tempere; il frottage; i pastelli.
- ✓ Ambiti operativi: la natura, il paesaggio, gli animali...
- ✓ Linguaggio verbale appropriato
- ✓ Analisi del testo dell'opera
- ✓ Conoscenza e sviluppo delle seguenti tecniche: le matite; i pennarelli; il graffito; il collage.

### **COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**

- Arte preistorica, mesopotamica ed egizia
- Arte cretese e greca
- Arte etrusca e romana
- Arte dell'alto medioevo e romanico

<b>METODOLOGIA</b>	<p>Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo: si parte da situazioni problematiche, per individuare le possibili soluzioni mediante esperienze operative concrete.</p> <p>Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate:</p>
--------------------	---

✓ vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta
✓ viene privilegiata l'operatività
✓ lezione frontale partecipata per presentare e riepilogare
✓ brainstorming
✓ apprendimento cooperativo
✓ apprendimento induttivo e deduttivo
✓ approccio agli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo)
✓ mappe concettuali
✓ problem-solving
✓ flipped classroom
✓ lezione-dibattito
✓ peer to peer
✓ circle time
✓ classi aperte
✓ role playing
✓ debate

<p><b><u>PERCORSO</u></b>  <b><u>INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO</u></b>  <b><u>INCLUSIVO PER STUDENTI BES</u></b></p>	<p>Organizzazione dell'insegnamento personalizzato:</p>
✓ adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione	
✓ lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari o per classi aperte	
✓ attenzione alle difficoltà	
✓ esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà	
Per ogni alunno si fa riferimento al relativo PEI e PDP stilati dal Consiglio di Classe.	

<b><u>ATTIVITA' DI RECUPEROE DI SOSTEGNO</u></b>	<p>Qualora nel corso dell'anno si verificassero difficoltà di comprensione di alcuni argomenti o nel raggiungimento di alcuni obiettivi, emergenti dalla valutazione formativa, verranno istituite attività di recupero individuali o di gruppo durante l'orario curricolare, per superare le situazioni di disagio che spesso condizionano il successo scolastico.</p> <p>Saranno messe in atto le seguenti strategie di recupero:</p>
✓ controllo della comprensione	
✓ sollecitazione degli interventi e degli interessi	
✓ gradualità nelle richieste	
✓ esercitazioni guidate	
✓ schede strutturate	
✓ tutoring tra pari	
✓ prove e attività differenziate e semplificate in base ai PDP e ai PEI	

<b><u>MATERIALE DIDATTICO</u></b>	<p>I mezzi impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento della programmazione.</p> <p>Il libro di testo sarà il punto di riferimento; le informazioni potranno essere ampliate ed aggiornate mediante l'utilizzo delle strumentazioni multimediali ed informatiche, compreso l'accesso ad Internet.</p> <p>Per ogni unità didattica saranno infine proposte delle schede riassuntive che saranno presentate mediante l'utilizzo dei mediatori digitali, ove possibile.</p> <p>Di seguito un dettaglio degli strumenti utilizzati:</p>
✓ Libro di testo/digital book	
✓ Testi integrativi	
✓ Personal Computer	
✓ Link didattici	

✓ Mediatori digitali
✓ Fotocopie
✓ Materiale per esperimenti
✓ Presentazioni a cura del docente
✓ Aula di informatica
✓ Filmati, video didattici
✓ Grafici
✓ Cartelloni
✓ Visite guidate e/o istruzione
✓ Uscite sul territorio
✓ Interventi di esperti
✓ Dizionari
✓ Schemi
✓ Strumenti multimediali
✓ Mappe
✓ Quotidiani, riviste
✓ Piattaforme
Attività pratico-operative potranno essere realizzate anche a casa.

<b><u>TIPO DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ formativa
	✓ sommativa
	✓ individualizzata
	✓ di gruppo
	✓ oggettiva
	✓ soggettiva
	✓ prove strutturate: vero / falso; a scelta multipla; a integrazione

<b><u>STRUMENTI DI VERIFICA:</u></b>	✓ produzione di elaborati grafici, tabelle e grafici
	✓ questionari aperti
	✓ questionari a domande strutturate o semi-strutturate
	✓ relazioni
	✓ testi scritti
	✓ sintesi
	✓ verifiche orali
	✓ esercitazioni
	✓ soluzione problemi
	✓ dettati ortografici
	✓ prove di ascolto
	✓ auto-registrazioni
	✓ compiti autentici/di realtà
	✓ debate
✓ role playing	
Per gli alunni BES saranno proposte verifiche personalizzate (semplificate o differenziate) in relazione al PEI e al PDP.	

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ livello di partenza
	✓ competenze raggiunte
	✓ evoluzione del processo di apprendimento
	✓ metodo di lavoro
	✓ impegno e applicazione
	✓ il rispetto dei termini di consegna

<b><u>NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO</u></b>	Secondo quanto concordato in sede di Dipartimento orizzontale ogni studente dovrà effettuare nel corso dell'anno almeno:
	✓ <u>1° quadrimestre</u> – 5 prove tra scritto/orale /pratico
	✓ <u>2° quadrimestre</u> – 5 prove tra scritto/orale/pratico
Le eventuali prove aggiuntive saranno effettuate senza vincolo numerico a seconda delle esigenze della classe e degli aspetti didattici.	

<b><u>MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLA FAMIGLIA</u></b>	✓ registro elettronico
	✓ colloqui individuali (in orario scolastico)
	✓ colloqui individuali (in orario pomeridiano)

**PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DI ARTE E IMMAGINE  
PER CLASSI SECONDE**



## **1. OBIETTIVI**

### **ESPRIMERSI E COMUNICARE**

- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

### **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.

Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

### **COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**

- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

## **2. CONTENUTI/CONOSCENZE**

### **ESPRIMERSI E COMUNICARE**

#### **Tecniche artistiche e New Media**

Le matite, le matite colorate, i pastelli acquerellabili, le penne e gli inchiostri, i pennarelli, il frottage, i pastelli ad olio, collage e decollage, la tempera, gli acquerelli, tecnica mista, la vetrata con cartoncino e velina, Visual Design.

#### **Temi, generi e soggetti**

Il chiaroscuro, i contrasti di chiaroscuro/colore, il soggetto in controluce, simmetria bilaterale e radiale, la texture, la prospettiva intuitiva e lineare, temi e tecniche tratti dallo studio della storia dell'arte.

UDA Educazione civica.

### **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**

Il linguaggio visivo e i suoi codici: il colore come mezzo espressivo ideale, contrasti: colori caldi/freddi; la composizione, modulo, ritmo, simmetria speculare bilaterale, simmetria radiale e asimmetria; la luce naturale e artificiale, luce e ombra, lo spazio; il volume il chiaroscuro, la forma degli oggetti ombra propria e ombra portata.

Percepire lo spazio con gli indici di profondità, sovrapposizione, gradienti.

Linguaggio verbale appropriato.

Analisi del testo dell'opera

### **COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**

- ✓ Il Gotico
- ✓ L'Umanesimo
- ✓ Il Rinascimento
- ✓ Il Barocco e il Rococò
- ✓ UDA di Educazione civica

<b>METODOLOGIA</b>	<p>Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo: si parte da situazioni problematiche, per individuare le possibili soluzioni mediante esperienze operative concrete.</p> <p>Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate:</p>
✓ vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta	
✓ viene privilegiata l'operatività	
✓ lezione frontale partecipata per presentare e riepilogare	
✓ brainstorming	
✓ apprendimento cooperativo	
✓ apprendimento induttivo e deduttivo	
✓ approccio agli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo)	
✓ mappe concettuali	
✓ problem-solving	
✓ flipped classroom	
✓ lezione-dibattito	
✓ peer to peer	
✓ circle time	
✓ classi aperte	
✓ role playing	
✓ debate	
<b>PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO INCLUSIVO PER STUDENTI BES</b>	Organizzazione dell'insegnamento personalizzato:
✓ adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione	
✓ lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari o per classi aperte	
✓ attenzione alle difficoltà	
✓ esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà	

Per ogni alunno si fa riferimento al relativo PEI e PDP stilati dal Consiglio di Classe.

<b><u>ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO</u></b>	Qualora nel corso dell'anno si verificassero difficoltà di comprensione di alcuni argomenti o nel raggiungimento di alcuni obiettivi, emergenti dalla valutazione formativa, verranno istituite attività di recupero individuali o di gruppo durante l'orario curricolare, per superare le situazioni di disagio che spesso condizionano il successo scolastico. Saranno messe in atto le seguenti strategie di recupero:
✓ controllo della comprensione	
✓ sollecitazione degli interventi e degli interessi	
✓ gradualità nelle richieste	
✓ esercitazioni guidate	
✓ schede strutturate	
✓ tutoring tra pari	
✓ prove e attività differenziate e semplificate in base ai PDP e ai PEI	

<b>MATERIALE DIDATTICO</b>	<p>I mezzi impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento della programmazione.</p> <p>Il libro di testo sarà il punto di riferimento; le informazioni potranno essere ampliate ed aggiornate mediante l'utilizzo delle strumentazioni multimediali ed informatiche, compreso l'accesso ad Internet.</p> <p>Per ogni unità didattica saranno infine proposte delle schede riassuntive che saranno presentate mediante l'utilizzo dei mediatori digitali, ove possibile. Di seguito un dettaglio degli strumenti utilizzati:</p>
✓	Libro di testo/digital book
✓	Testi integrativi
✓	Personal Computer
✓	Link didattici
✓	Mediatore digitale
✓	Fotocopie
✓	Materiale per esperimenti
✓	Presentazioni a cura del docente
✓	Aula digitale
✓	Filmati, video didattici
✓	Grafici
✓	Cartelloni
✓	Visite guidate e/o istruzione
✓	Uscite sul territorio
✓	Interventi di esperti
✓	Dizionari
✓	Schemi
✓	Strumenti multimediali
✓	Mappe
✓	Quotidiani, riviste
✓	Piattaforme
Attività pratico-operative potranno essere realizzate anche a casa.	

<b><u>TIPO DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ formativa
	✓ sommativa
	✓ individualizzata
	✓ di gruppo
	✓ oggettiva
	✓ soggettiva

<b><u>STRUMENTI DI VERIFICA:</u></b>	✓ prove strutturate: vero / falso; a scelta multipla; a integrazione
	✓ produzione di elaborati grafici, tabelle e grafici
	✓ questionari aperti
	✓ questionari a domande strutturate o semi-strutturate
	✓ relazioni
	✓ testi scritti
	✓ sintesi
	✓ verifiche orali
	✓ esercitazioni
	✓ soluzione problemi
	✓ dettati ortografici
	✓ prove di ascolto
	✓ auto-registrazioni
	✓ compiti autentici/di realtà
	✓ debate

	✓ role playing
Per gli alunni BES saranno proposte verifiche personalizzate in relazione al PEI e al PDP.	

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ livello di partenza
	✓ competenze raggiunte
	✓ evoluzione del processo di apprendimento
	✓ metodo di lavoro
	✓ impegno e applicazione

<b><u>NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO</u></b>	Secondo quanto concordato in sede di Dipartimento orizzontale ogni studente dovrà effettuare nel corso dell'anno almeno:
✓ <u>1° quadrimestre</u> – 5 prove tra scritto/orale /pratico	
✓ <u>2° quadrimestre</u> – 5 prove tra scritto/orale/pratico	
Le eventuali prove aggiuntive saranno effettuate senza vincolo numerico a seconda delle esigenze della classe e degli aspetti didattici.	

<b><u>MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLA FAMIGLIA</u></b>	✓ registro elettronico
	✓ colloqui individuali (in orario scolastico)
	✓ colloqui individuali (in orario pomeridiano)



## **PERCORSO INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DI ARTE E IMMAGINE PER CLASSI TERZE**

### **1. OBIETTIVI**

#### **ESPRIMERSI E COMUNICARE**

- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte della comunicazione visiva.
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

#### **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

#### **COMPRENDE E APPREZZA LE OPERE D'ARTE**

- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.
- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

## **2.CONTENUTI/CONOSCENZE**

### **ESPRIMERSIE COMUNICARE**

#### **Tecniche artistiche e New Media**

Le matite, le matite colorate, i pastelli acquerellabili, le penne e gli inchiostri, i pennarelli, collage e decollage, la tempera, gli acquerelli, tecnica mista, fotografia.

#### **Temi, generi e soggetti**

Rappresentare la realtà: il paesaggio, la natura morta, immagini in 3D, illusioni ottiche, la rappresentazione prospettica, copia dal vero, disegno con chiaroscuro, il volume, approfondimento dello studio del corpo umano, temi e tecniche tratti dallo studio della storia dell'arte.

UDA Educazione civica.

### **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**

Tecniche osservative per descrivere gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Linguaggio verbale appropriato

Analisi del testo dell'opera

Codici e regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini

### **COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**

- ✓ Romanticismo
- ✓ Realismo
- ✓ Impressionismo
- ✓ Post- impressionismo
- ✓ Cubismo
- ✓ Futurismo
- ✓ Astrattismo
- ✓ Metafisica
- ✓ Surrealismo
- ✓ Patrimonio UNESCO

### **METODOLOGIA**

Il metodo prescelto per la comunicazione didattica è il metodo induttivo: si parte da situazioni problematiche, per individuare le possibili soluzioni mediante esperienze operative concrete.

Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate:

- ✓ vengono dichiarati gli obiettivi e le finalità dell'attività proposta

✓ viene privilegiata l'operatività

✓ lezione frontale partecipata per presentare e riepilogare
✓ brainstorming
✓ apprendimento cooperativo
✓ apprendimento induttivo e deduttivo
✓ approccio agli stili cognitivi diversi (visivo, uditivo)
✓ mappe concettuali
✓ problem-solving
✓ flipped classroom
✓ lezione-dibattito
✓ peer to peer
✓ circle time
✓ classi aperte
✓ role playing
✓ debate

<b><u>PERCORSO</u></b> <b><u>INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO</u></b> <b><u>INCLUSIVO PER STUDENTI BES</u></b>	Organizzazione dell'insegnamento personalizzato:
✓ adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione	
✓ lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari o per classi aperte	
✓ attenzione alle difficoltà	
✓ esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà	
Per ogni alunno si fa riferimento al relativo PEI e PDP stilati dal Consiglio di Classe.	

<p><b><u>ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO</u></b></p>	<p>Qualora nel corso dell'anno si verificassero difficoltà di comprensione di alcuni argomenti o nel raggiungimento di alcuni obiettivi, emergenti dalla valutazione formativa, verranno istituite attività di recupero individuali o di gruppo durante l'orario curricolare, per superare le situazioni di disagio che spesso condizionano il successo scolastico.</p> <p>Saranno messe in atto le seguenti strategie di recupero:</p>
<p>✓ controllo della comprensione</p>	
<p>✓ sollecitazione degli interventi e degli interessi</p>	
<p>✓ gradualità nelle richieste</p>	
<p>✓ esercitazioni guidate</p>	
<p>✓ schede strutturate</p>	
<p>✓ tutoring tra pari</p>	
<p>✓ prove e attività differenziate e semplificate in base ai PDP e ai PEI</p>	

<p><b><u>MATERIALE DIDATTICO</u></b></p>	<p>I mezzi impiegati (strumenti, attrezzature, materiali strutturati e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalle modalità di svolgimento della programmazione.</p> <p>Il libro di testo sarà il punto di riferimento; le informazioni potranno essere ampliate ed aggiornate mediante l'utilizzo delle strumentazioni multimediali ed informatiche, compreso l'accesso ad Internet.</p> <p>Per ogni unità didattica saranno infine proposte delle schede riassuntive che saranno presentate mediante l'utilizzo della LIM, ove possibile.</p> <p>Di seguito un dettaglio degli strumenti utilizzati:</p>
<p>✓ Libro di testo/digital book</p>	
<p>✓ Testi integrativi</p>	
<p>✓ Personal Computer</p>	
<p>✓ Link didattici</p>	
<p>✓ Mediatore digitale</p>	
<p>✓ Fotocopie</p>	

✓ Materiale per esperimenti
✓ Presentazioni a cura del docente
✓ Aula digitale
✓ Filmati, video didattici
✓ Grafici
✓ Cartelloni
✓ Visite guidate e/o istruzione
✓ Uscite sul territorio
✓ Interventi di esperti
✓ Dizionari
✓ Schemi
✓ Strumenti multimediali
✓ Mappe
✓ Quotidiani, riviste
✓ Piattaforme
Attività pratico-operative potranno essere realizzate anche a casa.

<b><u>TIPO DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ formativa
	✓ sommativa
	✓ individualizzata
	✓ di gruppo
	✓ oggettiva
	✓ soggettiva
	✓ prove strutturate: vero / falso; a scelta multipla; a integrazione
	✓ produzione di elaborati grafici, tabelle e grafici
	✓ questionari aperti
	✓ questionari a domande strutturate o semi-strutturate

<b><u>STRUMENTI DI VERIFICA:</u></b>	✓ relazioni
	✓ testi scritti
	✓ sintesi
	✓ verifiche orali
	✓ esercitazioni
	✓ soluzione problemi
	✓ dettati ortografici
	✓ prove di ascolto
	✓ auto-registrazioni
	✓ compiti autentici/di realtà
	✓ debate
	✓ role playing
Per gli alunni BES saranno proposte verifiche personalizzate in relazione al PEI e al PDP.	

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	✓ livello di partenza
	✓ competenze raggiunte
	✓ evoluzione del processo di apprendimento
	✓ metodo di lavoro
	✓ impegno e applicazione

<b><u>NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO</u></b>	Secondo quanto concordato in sede di Dipartimento orizzontale ogni studente dovrà effettuare nel corso dell'anno almeno:
✓ <u>1° quadrimestre</u> – 5 prove tra scritto/orale /pratico	
✓ <u>2° quadrimestre</u> – 5 prove tra scritto/orale/pratico	

Le eventuali prove aggiuntive saranno effettuate senza vincolo numerico a seconda delle esigenze della classe e degli aspetti didattici.

<b><u>MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLA FAMIGLIA</u></b>	✓ registro elettronico
	✓ colloqui individuali (in orario scolastico)
	✓ colloqui individuali (in orario pomeridiano)

Capizzi,

La Docente



**PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE  
DELL'AZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE**

**CURRICOLO DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE**

Anno scolastico 2024 - 2025

**CLASSE PRIMA**

**UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI**

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 1</p>	<p><b>TITOLO:</b> IL CORPO UMANO E LA SUA RERLAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO</p>
<p>Obiettivi di apprendimento ►</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo.</li><li>- Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative e condizionali acquisite per la realizzazione di gesti complessi.</li><li>- Riconoscere le articolazioni e i distretti muscolari impegnati nei vari movimenti.</li><li>- Saper mettere in pratica le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità coordinative e condizionali.</li><li>- Saper applicare adeguatamente schemi e azioni di movimento per risolvere un determinato impegno o problema motorio anche nuovo.</li></ul>

Contenuti ▶	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le modifiche strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo: come cambia il corpo nel tempo.</li> <li>- Apparato osteo – artro – muscolare</li> <li>- Principali procedure utilizzate per conoscere e migliorare gli schemi motori di base e le capacità coordinative e condizionali: sperimentiamo le capacità motorie.</li> </ul>
<b>Tempi</b> ▶	<p>Seconda metà del mese di Settembre (inizio A.S.)</p> <p>Bimestre: Ottobre – Novembre</p> <p>2 ore settimanali.</p>

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 2</b>	<p><b>TITOLO</b></p> <p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' ESPRESSIVA -COMUNICATIVA</b></p>
Obiettivi di apprendimento ▶	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il linguaggio del corpo affidandosi a vari codici espressivi.</li> <li>- Conoscere e applicare correttamente le regole principali dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro.</li> </ul>
Contenuti ▶	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tecniche di espressione corporea: come comunica il corpo?</li> <li>- Elementi tecnici essenziali di alcuni giochi sportivi di squadra e individuali.</li> <li>- Adattare le capacità coordinative alle situazioni richieste dal gioco.</li> </ul>
<b>Tempi</b> ▶	<p>Bimestre: Dicembre – Gennaio</p> <p>2 ore settimanali</p>

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3</b>	<p style="text-align: center;"><b>TITOLO</b></p> <p style="text-align: center;">IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY</p>
<b>Obiettivi di apprendimento ►</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le regole del fair – play.</li> <li>- Saper gestire gli eventi della gara con autocontrollo e rispetto dell'altro, accettare la sconfitta senza ansia o frustrazione.</li> <li>- Utilizzare in modo responsabile gli ambienti di lavoro e le attrezzature.</li> </ul>

<p><b>Contenuti</b> ▶</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le regole del fair play</li> <li>- Il valore etico dell'attività sportiva e della competizione.</li> <li>- Essere veri Sportivi: giochi di squadra</li> <li>- Gesti fondamentali e regolamento di alcuni sport di squadra: pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcio a 5, badminton.</li> <li>- Essere veri Sportivi: giochi individuali.</li> </ul> <p>Atletica leggera: corsa di resistenza, corsa veloce, staffetta, salto in lungo, salto in alto, getto del peso, lancio del vortex.</p> <p>Attività in ambiente naturale: Orientering, escursioni in montagna, avviamento allo sci di fondo.</p>
<p><b>Tempi</b> ▶</p>	<p>Bimestre : Febbraio – Marzo</p> <p>2 ore settimanali ( in caso di uscite in ambiente naturale anche più ore).</p>

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 4</p>	<p style="text-align: center;"><b>TITOLO</b></p> <p style="text-align: center;">SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE, BENESSERE PSICO – FISICO E SOCIALE</p>
-------------------------------------	---

<b>Obiettivi di apprendimento</b> ►	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi utili per mantenere uno stato di benessere.</li> <li>- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze precedenti, le caratteristiche personali.</li> </ul>
<b>Contenuti</b> ►	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le norme generali di prevenzione degli infortuni.</li> <li>- Effetti delle attività motorie per il benessere della persona e prevenzione delle malattie</li> <li>- Corretta alimentazione : Impariamo a mangiare bene.</li> </ul>
<b>Tempi</b> ►	<p>Bimestre : Aprile -Maggio 2 ore settimanali</p>

#### ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATE E PERSONALIZZATE

- di potenziamento: approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; affidamento di incarichi; valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi; impulso allo spirito critico e alla creatività. Il potenziamento privilegerà l' iniziativa personale, in modo tale da soddisfare interessi e curiosità, favorire l' elaborazione e la rappresentazione di testi coerenti.
- di consolidamento: esercitazioni di fissazione e automatizzazione delle conoscenze; assiduo controllo dell'apprendimento. Si proporranno interventi personalizzati per incentivare l' interesse, l' impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l' organizzazione del lavoro.
- di recupero: studio assistito in classe; adeguamento delle consegne; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell'apprendimento; affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà. Per tale fascia sarà necessario il ricorso ad una differenziata metodologia di insegnamento che tenga in maggior considerazione l'esperienza reale, l'operatività, lo studio guidato, l'utilizzo di strategie didattiche efficaci per interventi in piccolo gruppo.

<b>METODI</b>
<p>A seconda delle attività didattiche proposte e a discrezione del Docente verranno utilizzati i seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esplicitazione alla classe di obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo</li> <li>- lezione frontale</li> <li>- coinvolgimento degli allievi attraverso: formulazione di ipotesi, individuazione dei collegamenti, esplicitazione delle difficoltà nella comprensione, verifica immediata di quanto esaminato</li> <li>- lavoro a coppie</li> <li>- lavoro in piccolo gruppo</li> <li>- brain storming</li> <li>- problem solving</li> </ul>

- riferimenti a situazioni concrete
- discussione guidata
- attività laboratoriali
- flipped classroom
- ricerche
- procedure di schematizzazione
- sostegno dei mezzi utili alla visualizzazione dei concetti che ne facilitano comprensione e apprendimento
- laboratori e operatività
- recupero e potenziamento

#### **MEZZI e STRUMENTI**

A seconda delle attività didattiche proposte e a discrezione del Docente verranno utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- Uso del libro di testo
- Testi di approfondimento, riviste, giornali, enciclopedie
- Schede predisposte dall'insegnante
- Computer e Internet
- Uscite sul territorio
- Sussidi audiovisivi
- LIM

#### **VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI**

##### **PROVE DI VERIFICA**

- Interrogazione orale
- Discussione guidata su argomenti di studio
- Prove oggettive
- Prove soggettive

##### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

- Ricevimento settimanale
- Udienze quadrimestrali
- Comunicazioni tramite diario dell'alunno
- Registro elettronico
- Scheda di valutazione quadrimestrale
- Nota disciplinare o generica

## **CLASSE SECONDA**

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 1</p>	<p style="text-align: center;"><b>TITOLO:</b>  <b>IL CORPO UMANO , MOVIMENTO, CRESCITA E ABILITA' MOTORIE</b></p>
<p>Obiettivi di apprendimento ►</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli che il movimento è vita.</li> <li>- Acquisire consapevolezza dei cambiamenti del proprio corpo nel tempo.</li> <li>- Riconoscere le articolazioni , i distretti muscolari, il coinvolgimento dei grandi apparati nei movimenti e attività sportive.</li> <li>- Saper mettere in pratica le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità coordinative e condizionali.</li> <li>- Acquisire la capacità di adattare il movimento al contesto nel quale ci si trova ad operare.</li> </ul>
<p>Contenuti ►</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le modifiche strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo: come cambia il corpo nel tempo.</li> <li>- Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato scheletrico e muscolare.</li> <li>- Principali procedure utilizzate per consolidare e affinare gli schemi motori di base, migliorare le capacità coordinative, potenziare le capacità condizionali: sperimentiamo le capacità motorie.</li> </ul>
<p>Tempi ►</p>	<p style="text-align: center;">Seconda metà del mese di Settembre (inizio A.S.)  Bimestre: Ottobre – Novembre  2 ore settimanali.</p>

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 2</p>	<p style="text-align: center;"><b>TITOLO</b>  <b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA'</b>  <b>ESPRESSIVA -COMUNICATIVA</b></p>
<p>Obiettivi di apprendimento ►</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il linguaggio del corpo affidandosi a vari codici espressivi.</li> <li>- Conoscere e applicare correttamente le regole principali dei giochi sportivi, assumendo anche particolari ruoli di responsabilità: capitano, arbitro, segna punti...</li> <li>- Saper vivere e comunicare le proprie emozioni.</li> <li>- Assumere comportamenti rispettosi per la propria persona; incrementare il senso di autostima, autoefficacia e motivazione.</li> </ul>
<p>Contenuti ►</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tecniche di espressione corporea: come comunica il corpo?</li> <li>- Elementi tecnici essenziali di alcuni giochi sportivi di squadra e individuali.</li> <li>- Adattare le capacità coordinative alle situazioni richieste dal gioco.</li> </ul>
<p>Tempi ►</p>	<p style="text-align: center;">Bimestre: Dicembre – Gennaio  2 ore settimanali</p>



<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3</b>	<p style="text-align: center;"><b>TITOLO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY, INCLUSIONE</b></p>
<b>Obiettivi di apprendimento ►</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le regole del fair – play.</li> <li>- Saper gestire gli eventi della gara con autocontrollo e rispetto dell'altro, accettare la sconfitta senza ansia o frustrazione.</li> <li>- Utilizzare in modo responsabile gli ambienti di lavoro e le attrezzature.</li> <li>- Acquisire comportamenti empatici verso i compagni, soprattutto quelli in difficoltà.</li> </ul>
<b>Contenuti ►</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le regole del fair play</li> <li>- Il valore etico dell'attività sportiva e della competizione.</li> <li>- Essere veri Sportivi: giochi di squadra</li> <li>- Gesti fondamentali e regolamento di alcuni sport di squadra: pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcio a 5, badminton.</li> <li>- Essere veri Sportivi: giochi individuali.</li> </ul> <p>Atletica leggera: corsa di resistenza, corsa veloce, staffetta, salto in lungo, salto in alto, getto del peso, lancio del vortex.</p> <p>Attività in ambiente naturale: Orienteering, escursioni in montagna, avviamento allo sci di fondo.</p>
<b>Tempi ►</b>	<p style="text-align: center;">Bimestre : Febbraio – Marzo</p> <p style="text-align: center;">2 ore settimanali ( in caso di uscite in ambiente naturale anche più ore).</p>

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 4</b>	<p style="text-align: center;"><b>TITOLO</b></p> <p style="text-align: center;">LO SPORT COME ABITUDINE DI VITA ABBINATO A SANE CONDOTTE PER MANTENERE UNO STATO DI BENESSERE PSICO, FISICO E SOCIALE.</p>
<b>Obiettivi di apprendimento ►</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi utili per mantenere uno stato di benessere.</li> <li>- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze precedenti, le caratteristiche personali.</li> </ul>
<b>Contenuti ►</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le norme generali di prevenzione degli infortuni.</li> <li>- Effetti delle attività motorie per il benessere della persona e prevenzione delle malattie</li> <li>- Corretta alimentazione : Impariamo a mangiare bene.</li> </ul>
<b>Tempi ►</b>	<p style="text-align: center;">Bimestre : Aprile -Maggio 2 ore settimanali</p>

#### ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATE E PERSONALIZZATE

- di potenziamento: approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; affidamento di incarichi; valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi; impulso allo spirito critico e alla creatività. Il potenziamento privilegerà l' iniziativa personale, in modo tale da soddisfare interessi e curiosità, favorire l' elaborazione e la rappresentazione di testi coerenti.
- di consolidamento: esercitazioni di fissazione e automatizzazione delle conoscenze; assiduo controllo dell'apprendimento. Si proporranno interventi personalizzati per incentivare l' interesse, l' impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l' organizzazione del lavoro.
- di recupero: studio assistito in classe; adeguamento delle consegne; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell'apprendimento; affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà. Per tale fascia sarà necessario il ricorso ad una differenziata metodologia di insegnamento che tenga in maggior considerazione l'esperienza reale, l'operatività, lo studio guidato, l'utilizzo di strategie didattiche efficaci per interventi in piccolo gruppo.

## **METODI**

A seconda delle attività didattiche proposte e a discrezione del Docente verranno utilizzati i seguenti metodi:

- esplicitazione alla classe di obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo
- lezione frontale
- coinvolgimento degli allievi attraverso: formulazione di ipotesi, individuazione dei collegamenti, esplicitazione delle difficoltà nella comprensione, verifica immediata di quanto esaminato
- lavoro a coppie
- lavoro in piccolo gruppo
- brain storming
- problem solving
- riferimenti a situazioni concrete
- discussione guidata
- attività laboratoriali
- flipped classroom
- ricerche
- procedure di schematizzazione
- sostegno dei mezzi utili alla visualizzazione dei concetti che ne facilitano comprensione e apprendimento
- laboratori e operatività
- recupero e potenziamento

## **MEZZI e STRUMENTI**

A seconda delle attività didattiche proposte e a discrezione del Docente verranno utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- Uso del libro di testo
- Testi di approfondimento, riviste, giornali, enciclopedie
- Schede predisposte dall'insegnante
- Computer e Internet
- Uscite sul territorio
- Sussidi audiovisivi
- LIM

## **VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **PROVE DI VERIFICA**

- Interrogazione orale
- Discussione guidata su argomenti di studio
- Prove oggettive
- Prove soggettive

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

- Ricevimento settimanale
- Udienze quadrimestrali
- Comunicazioni tramite diario dell'alunno

- Registro elettronico
- Scheda di valutazione quadrimestrale
- Nota disciplinare o generica

## CLASSE TERZA

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 1	<p><b>TITOLO:</b></p> <p><b>IL CORPO UMANO , MOVIMENTO, SVILUPPO, CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI</b></p>
Obiettivi di apprendimento ►	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli che il movimento è vita; legame tra processi psichici e movimento.</li> <li>- Acquisire consapevolezza dei cambiamenti del proprio corpo nel tempo; sviluppo motorio.</li> <li>- Riconoscere le articolazioni , i distretti muscolari, il coinvolgimento dei grandi apparati nei movimenti e attività sportive.</li> <li>- Saper mettere in pratica le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità coordinative e condizionali.</li> <li>- Capacità di gestire una situazione complessa in maniera autonoma, mettendo in atto risorse personali( esperienze motorie, impegno, motivazione...).</li> </ul>

<p>Contenuti ▶</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le modifiche strutturali e fisiologiche del corpo in rapporto allo sviluppo: i cambiamenti del corpo nel tempo.</li> <li>- Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato scheletrico e muscolare.</li> <li>- Elementi di anatomia e fisiologia degli apparati cardio-circolatorio e respiratorio. Il sistema nervoso centrale.</li> <li>- Principali procedure utilizzate per consolidare e affinare gli schemi motori di base, migliorare le capacità coordinative, potenziare le capacità condizionali.</li> </ul>
<p>Tempi ▶</p>	<p>Seconda metà del mese di Settembre (inizio A.S.)  Bimestre: Ottobre – Novembre  2 ore settimanali.</p>

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 2</p>	<p style="text-align: center;"><b>TITOLO</b>  <b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA'</b>  <b>ESPRESSIVA -COMUNICATIVA</b></p>
<p>Obiettivi di apprendimento ▶</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il linguaggio del corpo affidandosi a vari codici espressivi.</li> <li>- Conoscere e applicare correttamente le regole principali dei giochi sportivi, assumendo anche particolari ruoli di responsabilità: capitano, arbitro, segna punti...</li> <li>- Essere consapevoli</li> <li>- Saper vivere e comunicare le proprie emozioni.</li> <li>- Essere consapevoli dei segnali del corpo</li> <li>- Assumere comportamenti rispettosi per la propria persona; incrementare il senso di autostima, autoefficacia e motivazione.</li> </ul>

<p>Contenuti ▶</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tecniche di espressione corporea: come comunica il corpo?</li> <li>- Elementi tecnici essenziali di alcuni giochi sportivi di squadra e individuali.</li> <li>- Adattare le capacità coordinative e condizionali alle situazioni richieste dalla prestazione sportiva: di squadra o individuale.</li> <li>- Implementare attraverso lavori globali e specifici posture corrette del corpo.</li> <li>- Educazione al ritmo.</li> </ul>
<p>Tempi ▶</p>	<p>Bimestre: Dicembre – Gennaio 2 ore settimanali</p>

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3</p>	<p style="text-align: center;"><b>TITOLO</b> IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY, INCLUSIONE, SPORT IN AMBIENTE NATURALE</p>
<p>Obiettivi di apprendimento ▶</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le regole del fair – play.</li> <li>- Saper gestire gli eventi della gara con autocontrollo e rispetto dell'altro, accettare la sconfitta senza ansia o frustrazione.</li> <li>- Utilizzare in modo responsabile gli ambienti di lavoro e le attrezzature.</li> <li>- Acquisire comportamenti empatici verso i compagni, soprattutto quelli in difficoltà.</li> </ul>

<p><b>Contenuti</b> ▶</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le regole del fair play</li> <li>- Il valore etico dell'attività sportiva e della competizione.</li> <li>- Essere veri Sportivi: giochi di squadra</li> <li>- Gesti fondamentali e regolamento di alcuni sport di squadra: pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcio a 5, badminton.</li> <li>- Essere veri Sportivi: giochi individuali.</li> </ul> <p>Atletica leggera: corsa di resistenza, corsa veloce, staffetta, salto in lungo, salto in alto, getto del peso, lancio del vortex.</p> <p>Attività in ambiente naturale: Orientering, escursioni in montagna, avviamento allo sci di fondo.</p>
<p><b>Tempi</b> ▶</p>	<p>Bimestre : Febbraio – Marzo</p> <p>2 ore settimanali ( in caso di uscite in ambiente naturale anche più ore).</p>

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 4</p>	<p><b>TITOLO</b></p> <p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE , SICUREZZA.</p>
-------------------------------------	---

<b>Obiettivi di apprendimento</b> ►	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapersi muovere con consapevolezza, rispettando le caratteristiche e le regole di ogni ambiente e adottando stili di vita sicuri.</li> <li>- Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi utili per mantenere uno stato di benessere in tutte le dimensioni: fisico, psicologico e sociale.</li> <li>- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze precedenti, le caratteristiche personali.</li> <li>- Capacità di prestare soccorso e assistenza in caso di infortunio.</li> <li>- Adottare stili di vita attivi e corretti per tenere lontane le dipendenze che creano danni alla salute.</li> </ul>
<b>Contenuti</b> ►	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le norme generali di prevenzione degli infortuni.</li> <li>- Effetti delle attività motorie per il benessere della persona e prevenzione delle malattie</li> <li>- Corretta alimentazione : Impariamo a mangiare bene.</li> <li>- Elementi, procedure e manovre di primo soccorso nei casi di infortunio.</li> <li>- Adottare stili di vita attivi per tenere lontane le dipendenze</li> </ul>
<b>Tempi</b> ►	<p style="text-align: center;">Bimestre : Aprile -Maggio 2 ore settimanali</p>

#### ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATE E PERSONALIZZATE

- di potenziamento: approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; affidamento di incarichi; valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi; impulso allo spirito critico e alla creatività. Il potenziamento privilegerà l' iniziativa personale, in modo tale da soddisfare interessi e curiosità, favorire l' elaborazione e la rappresentazione di testi coerenti.
- di consolidamento: esercitazioni di fissazione e automatizzazione delle conoscenze; assiduo controllo dell'apprendimento. Si proporranno interventi personalizzati per incentivare l' interesse, l' impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l' organizzazione del lavoro.
- di recupero: studio assistito in classe; adeguamento delle consegne; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell'apprendimento; affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà. Per tale fascia sarà necessario il ricorso ad una 126



differenziata metodologia di insegnamento che tenga in maggior considerazione l'esperienza reale, l'operatività, lo studio guidato, l'utilizzo di strategie didattiche efficaci per interventi in piccolo gruppo.

#### **METODI**

A seconda delle attività didattiche proposte e a discrezione del Docente verranno utilizzati i seguenti metodi:

- esplicitazione alla classe di obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo
- lezione frontale
- coinvolgimento degli allievi attraverso: formulazione di ipotesi, individuazione dei collegamenti, esplicitazione delle difficoltà nella comprensione, verifica immediata di quanto esaminato
- lavoro a coppie
- lavoro in piccolo gruppo
- brain storming
- problem solving
- riferimenti a situazioni concrete
- discussione guidata
- attività laboratoriali
- flipped classroom
- ricerche
- procedure di schematizzazione
- sostegno dei mezzi utili alla visualizzazione dei concetti che ne facilitano comprensione e apprendimento
- laboratori e operatività
- recupero e potenziamento

#### **MEZZI e STRUMENTI**

A seconda delle attività didattiche proposte e a discrezione del Docente verranno utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

- Uso del libro di testo
- Testi di approfondimento, riviste, giornali, enciclopedie
- Schede predisposte dall'insegnante
- Computer e Internet
- Uscite sul territorio
- Sussidi audiovisivi
- LIM

#### **VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI**

##### **PROVE DI VERIFICA**

- Interrogazione orale
- Discussione guidata su argomenti di studio
- Prove oggettive
- Prove soggettive

##### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

- Ricevimento settimanale
- Udienze quadrimestrali
- Comunicazioni tramite diario dell'alunno
- Registro elettronico
- Scheda di valutazione quadrimestrale
- Nota disciplinare o generica

**PROGRAMMAZIONE di SASSOFONO - A.S. 2024/2025**  
**DOCENTE: Prof. Biagio D'Arrigo**  
**CLASSE I**

Gli obiettivi programmati sono i seguenti:

- 1) Rilassamento totale del corpo.
- 2) Acquisizione della corretta postura.
- 3) Esercizi sulla respirazione.
- 4) Esercizi con il bocchino/ bocchino e chiver.
- 5) Esercizi sul suono.
- 6) Esecuzione per lettura di brevi sequenze ritmiche e melodiche.
- 7) Esecuzione di brani tratti dal repertorio per giovani principianti.
- 8) Esercizi di tecnica.
- 9) Brani di musica d'insieme.

I testi di cui si avvarranno gli alunni sono:

- 1) Pozzoli - Corso facile di solfeggio.
- 2) Ascolta, leggi e suona 1.

Corso avanzato:

- 1) Orsi metodo popolare per sassofono.
- 2) Divertiamoci con il sassofono di Roberto Guastella.

**Capizzi li 01/10/2024**

**Il Docente  
Biagio D'Arrigo**

**PROGRAMMAZIONE di SASSOFONO - A.S. 2024/2025**  
**DOCENTE: Prof. Biagio D'Arrigo**  
**CLASSE II**

Gli obiettivi programmati sono i seguenti:

- 1) Rilassamento totale del corpo.
- 2) Acquisizione della corretta postura.
- 3) Esercizi sulla respirazione.
- 4) Esercizi sul suono.
- 5) Esecuzione per lettura di brevi sequenze ritmiche e melodiche.
- 6) Esecuzione di brani tratti dal repertorio per giovani principianti.
- 7) Esercizi di tecnica.
- 8) Scala cromatica.
- 9) Acquisizione delle dinamiche (pp,p,mp,mf,f,ff).
- 10) Brani di musica d'insieme.

I testi di cui si avvarranno gli alunni sono:

- 1) Pozzoli - Corso facile di solfeggio.
- 2) Ascolta, leggi e suona 1, 2.
- 3) Guy Lacour - 50 Études Faciles & Progressives.

Corso avanzato:

- 1) Salviani II volume.
- 2) H. Klosé 25 studi per sassofono.

**Capizzi li 01/10/2024**

**Il Docente**  
**Biagio D'Arrigo**

**PROGRAMMAZIONE di SASSOFONO - A.S. 2024/2025**  
**DOCENTE: Prof. Biagio D'Arrigo CLASSE III**

Gli obiettivi programmati sono i seguenti:

- 1) Rilassamento totale del corpo.
- 2) Resistenza delle labbra.
- 3) Acquisizione della corretta postura.
- 4) Esercizi sul suono.
- 5) Esecuzione per lettura di brevi sequenze ritmiche e melodiche.
- 6) Esecuzione di brani di media difficoltà.
- 7) Esercizi di tecnica.
- 8) Scala cromatica.
- 9) Scale maggiori e minori con i relativi salti di seconda e terza.
- 10) Acquisizione delle dinamiche (pp,p,mp,mf,f,ff).
- 12) Brani di musica d'insieme.

I testi di cui si avvarranno gli alunni sono:

- 1) Pozzoli - Corso facile di solfeggio.
- 2) Orsi metodo popolare per sassofono.
- 3) Guy Lacour - 50 Études Faciles & Progressives.
- 4) Ascolta leggi e suona 2,3.

Corso avanzato:

- 1) Salviani II volume.
- 2) H. Klosé 25 studi per sassofono.
- 3) Les Gammes Conjointes et en intervalles - Jean-Marie Londeix.

**Capizzi lì 01/10/2024**

**Il Docente**  
**Biagio D'Arrigo**

**Istituto Comprensivo Capizzi - Cesarò**  
Plesso di Capizzi

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2024-2025  
Corso ad indirizzo musicale - Pianoforte  
Docente: Prof. Alessandro Basile Classi  
Prime, Seconde e Terze

La seguente programmazione è svolta basandosi sulle indicazioni generali contenute in “Programmi di insegnamento di strumento musicale nei corsi di scuola media ad indirizzo musicale” (D.M. n° 201 del 06/08/1999). Inoltre viene tenuto conto del fatto che lo studio di uno strumento musicale consiste in un percorso estremamente personale: ciascun alunno, nel corso dei tre anni della Scuola Secondaria di I Grado, apprenderà dunque i contenuti fondamentali della disciplina seppur con ordine, tempi e strategie diverse e personalizzate.

## **1. CONTENUTI FONDAMENTALI E COMPETENZE INDISPENSABILI**

1. Ricerca di un corretto assetto psicofisico (postura – rilassamento – respirazione coordinazione);
2. Studio della notazione musicale;
3. Padronanza tecnica dello strumento relativa alle abilità acquisite;
4. Lettura ed esecuzione del testo musicale;
5. Acquisizione di un metodo di studio.

## **2. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI**

- Sapere gestire strumenti, materiali e tempo a propria disposizione per realizzare nel modo più proficuo il lavoro assegnato;
- Promuovere il raggiungimento di capacità di organizzazione, concentrazione e collaborazione con i compagni (brani a 4, 6 e 8 mani, musica d'insieme);
- Promuovere la socializzazione;
- Sviluppo e potenziamento della capacità di lettura mentale del brano mediante l'utilizzo della voce, della lettura a prima vista, della memoria, dell'ascolto inteso come mezzo per conoscere, riconoscere, criticare, valutare, imitare;
- Sviluppo e potenziamento delle abilità strumentali anche tramite la pratica improvvisativa; l'utilizzo mirato, di repertori che adottano “codici non precisi”, stimoleranno l'allievo a “sperimentare”, “inventare”, “trovare soluzioni”, contribuendo così allo sviluppo della dimensione creativa e della capacità di valutazione critico-estetica.
- Nell'ottica di un lavoro triennale, la progettazione mirerà alle competenze richieste per la prova di ammissione dei Licei Musicali.

## **3. METODOLOGIE**

L'insegnamento strumentale prevede di base una lezione frontale individuale a settimana della durata di circa un'ora per alunno. Per il raggiungimento degli obiettivi sarà fondamentale dunque che gli alunni conseguano un metodo di studio autonomo basato sull'individuazione dell'errore e la sua correzione.

Oltre all'apprendimento delle abilità tecnico-strumentali (attraverso un addestramento ripetitivo e meccanico), la lezione prevederà la collaborazione con ciascuno degli alunni a cui verranno fornite diverse metodologie per affrontare l'esecuzione dei brani musicali e/o degli esercizi assegnati, stabilendo un rapporto di dialogo e confronto al fine di attuare e sviluppare le capacità di intervento ed elaborazione dell'allievo.

Gli obiettivi e le difficoltà verranno graduate a seconda delle caratteristiche dell'individuo, delle potenzialità e delle abilità dall'alunno, in relazione anche al livello di ingresso, e delle “disponibilità strumentali”.

## **4. VERIFICHE, CRITERI DI VALUTAZIONE E COMPITI A CASA**

Si procederà durante tutto l'anno scolastico con valutazioni a cadenza mensile fermo restando che ogni lezione sarà oggetto di verifica.

Per ciascun alunno, considerando il livello di partenza e le capacità, verranno evidenziati gli obiettivi da raggiungere e le difficoltà sulle quali concentrarsi mese per mese. Insieme si verificherà il raggiungimento degli obiettivi proposti, evidenziando con molta serenità eventuali

lacune e di conseguenza individuando le cause dell'eventuale mancato successo e progettando forme di recupero adeguate.

Dal momento che la valutazione sarà una fase delicata che può influire sul concetto di sé che ogni ragazzo si sta costruendo, si assumerà un atteggiamento incoraggiante, sottolineando i progressi e gli sforzi compiuti. Per la valutazione si adotteranno i voti espressi in decimi tenendo conto dei criteri contenuti nella seguente griglia di valutazione messi in relazione all'anno di corso dell'alunno:

Indicatori generali e relativi descrittori			Voto
Conoscenza delle regole della notazione musicale	Padronanza tecnica dello strumento	Esecuzione ed interpretazione	
Non riesce a comprendere, conoscere ed utilizzare le regole della notazione tradizionale.	Non sa gestire i movimenti allo strumento nonostante l'aiuto, la costante presenza e la sollecitazione dell'insegnante.	Non sa riconoscere, comprendere ed eseguire brevi e semplicissimi brani nei frammenti di essi nonostante il supporto dell'insegnante.	4
Comprende, conosce ed utilizza con approssimazione le regole della notazione tradizionale.	Sa gestire, non sempre correttamente, i movimenti allo strumento.	Conosce, comprende ed esegue, non sempre correttamente, semplici brani di repertorio.	5
Comprende, conosce ed utilizza le regole di base della notazione tradizionale.	Sa gestire in modo sufficientemente corretto i movimenti di base della tecnica pianistica.	Conosce, comprende ed esegue in modo sufficientemente corretto semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti.	6
Comprende, conosce ed utilizza le regole della notazione tradizionale.	Sa gestire in modo abbastanza corretto i movimenti di base della tecnica pianistica.	Conosce, comprende ed esegue correttamente semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti. Dimostra inoltre un insufficiente controllo degli elementi espressivi.	7
Comprende, conosce ed utilizza con sicurezza e autonomia le regole della notazione tradizionale.	Sa gestire con buona padronanza tecnica passaggi musicali di media difficoltà.	Conosce, comprende ed esegue in modo espressivo brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche di media difficoltà.	8
Comprende, conosce ed utilizza con sicurezza le regole della notazione tradizionale di livello avanzato.	Sa gestire con ottima padronanza tecnica passaggi musicali di media difficoltà. Si appresta inoltre ad acquisire abilità relative alla tecnica più avanzata.	Conosce, comprende ed esegue con disinvoltura brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche di media difficoltà. Dimostra inoltre un ottimo controllo degli elementi espressivi e un primo avviamento all'interpretazione personale.	9

Indicatori generali e relativi descrittori			Voto
Comprende, conosce ed utilizza con sicurezza e autonomia le regole della notazione tradizionale di livello avanzato.	Sa gestire con ottima padronanza tecnica passaggi musicali di difficoltà avanzata.	Conosce, comprende ed esegue con disinvoltura brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche di difficoltà avanzata. Dimostra inoltre un ottimo controllo degli elementi espressivi e buona capacità di interpretazione personale.	10

La lezione individuale in classe deve essere necessariamente supportata da uno studio costante ed attento a casa; si ritiene importante quindi insistere sull'acquisizione di un metodo di studio il più possibile razionale per evitare infruttuose perdite di tempo e frustrazioni nell'allievo.

L'allievo, fin dalle prime lezioni, deve essere responsabilizzato per ciò che si riferisce al suo modo di studiare, perché egli spesso si troverà da solo a studiare a casa sua senza l'aiuto dell'insegnante. Per una chiara organizzazione del lavoro i compiti da eseguire a casa saranno annotati sul quaderno di ciascun allievo che diventerà, nel tempo, un diario del percorso di studifatto.

## 5. SELEZIONE DEI BRANI MUSICALI

I brani e gli esercizi proposti verranno selezionati tra quelli dei principali autori della letteratura pianistica solistica o di insieme tenendo conto delle specificità di ciascun alunno (gusto personale, abilità tecnica, obiettivi da raggiungere) in modo che, entro la fine del triennio, siano soddisfatte le seguenti indicazioni generali ministeriali.

*Abilità tecniche (comprehensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità di attacco del tasto e uso dei pedali):*

- Mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi;
- Mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti;
- Bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi, clusters;
- Salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters.

*Repertorio (eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione per ciascuna delle aree elencate):*

- Danza (ad esempio: F. Schubert, *Ländler e Valzer*; B. Bartòk, *For children*, ecc.)
- Pezzo di carattere (ad esempio: R. Schumann, *Album per la gioventù*; S. Prokofiev, *Music for children*, ecc.)
- Forme polifoniche e forme-sonata (ad esempio: J.S.Bach, *Preludi e fughette*; F.J.Haydn, *Divertimenti*; L. van Beethoven, *Sonatine*, ecc.)
- Variazioni (Variazioni facili di Mozart e di Beethoven, Variazioni facili di autori del '900, ecc.)

È altresì previsto che il docente, insieme agli altri colleghi del corso ad indirizzo musicale, assegnibrani ed esercizi da loro personalmente scritti e/o arrangiati per il raggiungimento degli obiettivi programmati.



## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

### DI FLAUTO TRAVERSO

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**CLASSI PRIME: 1^A – 1^B**

INSEGNANTE DI MATERIA:

PROF.SSA PALMERI DEBORA GRAZIA

<b>NUMERO TOTALE DEGLI ALUNNI</b>	N. 2 alunni nella classe: 1^A (Quintessenza Doriana Caterina) N. 2 alunni nella classe: 1^B (Costa Cardone Doriana , Calandra Maria)
<b>FEMMINE</b>	3
<b>MASCHI</b>	//
<b>ALUNNI CHE NECESSITANO DI ALFABETIZZAZIONE DI BASE</b>	//
<b>ALUNNI CON SOSTEGNO DIDATTICO</b>	//
<b>ALUNNI DSA/BES</b>	//
<b>NUOVI INSERIMENTI NELLA CLASSE</b>	//
<b>CASI PARTICOLARI</b>	//

<b>MODALITÀ DI ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE</b>	Livello basso-medio (6/7 – 7/8)  Il gruppo è formato da 3 alunni. A seguito di un'indagine iniziale si evince che la classe non ha particolari conoscenze musicali di base, né teoriche né strumentali: fanno eccezione alcune nozioni poco consolidate. Sin dalle prime lezioni si evince attitudine all'apprendimento del linguaggio
--	---

	musicale,
	sia dal punto di vista ritmico e teorico sia melodico. Il gruppo partecipa in maniera costante alle lezioni.
<b>PROFILO DEL GRUPPO</b>	Livello medio
<b>IMPEGNO, ATTENZIONE, MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO</b>	Livello basso-medio
<b>COMPORAMENTO</b>	Livello basso-medio

<b>FASCE DI LIVELLO</b>	<b>ALUNNI</b>	<b>STRATEGIE ED INTERVENTI PREVISTI</b>
<b>PRIMA FASCIA:</b> alunni con preparazione di base solida (votazione 10 - 9)	Mallaci Bocchio Michela Testa Camillo Giacomo Salvatore	<b>potenziamento:</b> approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi, tutoring con ruolo di tutor, stimolo alla ricerca, ricerche individuali e/o di gruppo, impulso allo spirito critico e alla creatività, attività mirate al perfezionamento del metodo di studio, promozione del senso critico e della capacità di compiere delle scelte, altro...
<b>SECONDA FASCIA:</b> alunni con preparazione di base buona (votazione 8-7)	Primo Clarissa Rotondo Cocco Miriam Geraci Angela	<b>consolidamento:</b> attività guidate a crescente livello di difficoltà, inserimento in gruppi motivati di lavoro, rinforzo delle abilità, attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro, assiduo controllo dell'apprendimento, altro...
<b>TERZA FASCIA:</b> alunni con preparazione di base sufficiente (votazione 6)	//	<b>consolidamento:</b> attività guidate a crescente livello di difficoltà, inserimento in gruppi motivati di lavoro, rinforzo delle abilità, attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro, assiduo controllo dell'apprendimento, altro...

<p><b>QUARTA FASCIA:</b> alunni con preparazione di base incerta e lacunosa (votazione inferiore a 6)</p>	<p>//</p>	<p><b>recupero:</b> metodologie e strategie diversificate, adeguamenti dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento, rapporti frequenti scuola - famiglia, assiduo controllo dei compiti, attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato, unità didattiche individualizzate, interrogazioni programmate e guidate con domande che richiedono interventi brevi ed eventuale suddivisione del macroargomento per progressive interrogazioni parziali, piano di studio individualizzato per obiettivi minimi, fornitura di materiali facilitati, recupero in orario scolastico, studio assistito in classe, esercitazioni guidate, stimoli all'autocorrezione, utilizzo di mediatori didattici, corso di recupero in orario extracurricolare, guida al superamento di atteggiamenti scorretti, affidamento di incarichi di fiducia per potenziare l'autostima, altro...</p>
---	-----------	--

## PROGRAMMAZIONE

(LIVELLO  
BASE/INTERMEDIO)

- Comprendere e riconoscere i principali parametri costitutivi di un brano musicale;

- Approccio agli autori più rilevanti ed ai generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento.

PRODUZIONE

- Acquisire e sviluppare una respirazione consapevole attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio;

- Acquisire il controllo della postura e della posizione delle mani; conoscere le posizioni cromatiche dello strumento fino alla seconda ottava ed acquisire una tecnica “digitale” sicura di base;

- Impostare e utilizzare morbidamente il labbro in rapporto alla posizione del foro della testata;

- Acquisire la tecnica di emissione nei primi due registri ed una primaria capacità di controllo del suono ed dell’intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche nei cambi di registro;

- Eseguire suoni naturali ed armonici e acquisire una primaria consapevolezza dei segni dinamici, agogici ed espressivi e della loro realizzazione ed interpretazione;

- Controllo consapevole delle semplici articolazioni (legato, staccato e combinazioni)

- Eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d’insieme), semplici brani di diversi generi, stili ed epoche

- Creare e comporre semplici brani musicali utilizzando materiali sonori conosciuti.

LETTO-SCRITTURA

- Conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale che non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie.

OBIETTIVI MINIMI

- Capacità di esecuzione di semplici figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;

- Capacità di utilizzo dell’estensione di due ottave con passaggi diatonici e semplici cromatismi;

- Capacità di utilizzo dei principali segni di articolazione;

- Capacità di produrre variazioni dinamiche

<p><b>TEORIA E SOLFEGGIO</b></p>	<p>TEORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscimento delle note: Pentagramma e Chiavi (di violino e basso), Do centrale, Tagli addizionali</li> <li>• Concetto di battuta o misura : frazione di tempo</li> <li>• Riconoscimento dei segni musicali: valori delle note (dalla semibreve alla croma e relative pause)</li> <li>• Prolungamento del suono: legatura di valore, punto di valore, corona</li> <li>• Significato dei segni dinamici e di variazione dinamica</li> <li>• Alterazioni semplici e loro funzione</li> </ul> <p>SOLFEGGIO PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuovo Pozzoli: solfeggi in tempi semplici e composti</li> </ul> <p>LETTURA RITMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi di lettura ritmica</li> </ul> <p>ESERCIZI DI ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stile</li> <li>• Periodo</li> <li>• Riconoscimento timbrico</li> </ul> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscimento delle note in chiave di violino</li> <li>• Conoscenza dei principali elementi della scrittura musicale</li> <li>• Riconoscere e applicare gli elementi di base della</li> </ul>
	<p>lettura ritmica</p>
<p><b>MUSICA D'INSIEME/ORCHESTRA</b></p>	<p>+• Esercizi propedeutici al suonare insieme (esercizi ritmici);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione dell'orecchio per una corretta accordatura;</li> <li>• Interiorizzazione del ritmo attraverso l'uso del corpo;</li> <li>• Brevi sequenze ritmico/melodiche (temi per sezioni);</li> <li>• Scelta di brani con grado di difficoltà adeguato al livello della classe.</li> </ul>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p>Si fa riferimento al curriculum verticale d'istituto integrato con le indicazioni relative all'insegnamento dell'educazione civica (come prevede la legge 92 del 20 agosto 2019).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio di brani legati alle culture europee ed extraeuropee.</li> </ul>

<p><b>METODI</b></p>	<p>LEZIONE INDIVIDUALE  E' prevista 1h e 30' di lezione individuale ad alunno ed è articolata in diversi momenti: lettura ritmica degli esercizi e/o brani in corso di studio, esecuzione strumentale degli stessi, sviluppo della qualità del suono e della percezione ritmica in associazione alle varianti di articolazione e dinamica, ascolto ed analisi critica, individuazione dei punti problematici e risoluzione degli stessi nei tempi necessari.</p> <p>Il perseguimento degli obiettivi sarà consolidato dalle nozioni teoriche apprese oltre che individualizzato per ogni allievo. Di fatti, il percorso varia in base ai tempi di apprendimento, alla costanza nello studio, alle caratteristiche e potenzialità dell'alunno. I brani di repertorio flautistico, di diversi stili e generi, saranno scelti dalla docente e saranno funzionali all'apprendimento della tecnica strumentale oltre che allo sviluppo della propria personalità musicale, tenendo conto delle singole attitudini e delle criticità evidenziate.</p> <p>LEZIONE COLLETTIVA  Sono previste 2h di lezione di musica d'insieme/orchestra , dedicate allo studio dei brani di musica d'insieme dei soli flauti e dell'orchestra . Le lezioni vengono svolte in comune con i docenti di tutti gli strumenti del corso ad indirizzo musicale il Lunedì pomeriggio.</p>
<p><b>MEZZI-STRUMENTI</b></p>	<p>SPAZI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula di strumento/ aula magna</li> </ul> <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Nuovo Pozzoli – Solfeggi parlati e cantati – 1° Volume – Ed. Ricordi</li> </ul> <p>TESTI PER IL FLAUTO</p> <p>La docente si riserva di utilizzare esercizi vari di ogni metodo qui sotto elencato, in base alle necessità degli alunni e allo scopo prefissato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta Leggi e Suona , di Broers e Kastelein , volume 1</li> <li>• Alessandro Molinaro – Il flauto traverso – I primi passi del flautista</li> <li>• Standard of Excellence , di Bruce Pearson , livello 1</li> <li>• Suonare il flauto traverso , di Peter Wastall</li> <li>• T. Wye, Il flauto traverso per i principianti vol. 1 e 2</li> <li>• Wienzerl - Wachter, Suonare il flauto</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. Bennett, A new tune a day for flute</li> <li>• Brani originali o trascritti</li> <li>• Esercizi appositamente scritti</li> </ul> <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggio</li> <li>• Flauto traverso</li> <li>• Metronono</li> <li>• Accordatore</li> </ul> <p>TECNOLOGIE DIGITALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lim</li> <li>• Youtube</li> <li>• App. (Wordwall, Learning app...)</li> <li>• Musescore/Finale</li> <li>• Cassa bluetooth</li> </ul>
--	--

## VALUTAZIONE

<b><i>TIPOLOGIA DI VERIFICHE, ANCHE IN MODALITÀ DIGITALE</i></b>	<p>Ad ogni lezione individuale viene valutato il grado di preparazione dell'alunno sia a livello teorico che pratico tenendo conto della costanza di impegno, della correttezza del metodo di studio e dello svolgimento dei compiti assegnati. Il grado di preparazione e miglioramento dell'alunno viene accertato con scadenza settimanale tramite una valutazione positiva (+) o negativa (-) tenendo sempre conto della situazione di partenza. Tali indicazioni concorrono alla valutazione numerica assegnata all'alunno con cadenza più o meno mensile a seguito di una prova di verifica orale e pratica durante la lezione individuale.</p> <p>La prova di verifica sarà così strutturata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1/2 esercizi a scelta dell'alunno;</li> <li>- 1 brano a propria scelta</li> <li>- 1 esercizio/brano a prima vista scelto dalla docente.</li> </ul> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impostazione dello strumento;</li> <li>- Esecuzione: correttezza ritmica, fluidità e tenuta, intonazione.</li> <li>- 1 esercizio di solfeggio parlato/ritmico scelto dalla docente;</li> <li>- Domande di teoria.</li> </ul>
<b><i>RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricevimento settimanale</li> <li>- Udienze quadrimestrali</li> <li>- Comunicazioni tramite diario dell'alunno</li> <li>- Registro elettronico</li> <li>- Scheda di valutazione quadrimestrale</li> <li>- Nota disciplinare o generica</li> </ul>
	<p>Eventuale ri-progettazione della programmazione in relazione alle valutazioni conseguite dagli alunni dopo il I Quadrimestre (riunioni di Dipartimento)</p>

REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO  
SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA **ISTITUTO COMPRENSIVO  
CAPIZZI – CESARO'**

Via Roma n. 10 - 98031 CAPIZZI (ME)

☎ Fax 0935.933022

: [meic813006@istruzione.it](mailto:meic813006@istruzione.it) : [meic813006@pec.istruzione.it](mailto:meic813006@pec.istruzione.it) sito web:

[www.istitutocomprensivocapizzicesaro.edu.it](http://www.istitutocomprensivocapizzicesaro.edu.it)

cod. mecc. **MEIC813006** Cod. fiscale **80012730836** C.U. **UFD6B0**

## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

### DI FLAUTO TRAVERSO

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**CLASSI SECONDE: 2^A e 2^B**

**INSEGNANTE DI MATERIA:**

PROF.SSA PALMERI DEBORA GRAZIA

<b>NUMERO TOTALE DEGLI ALUNNI</b>	N. 1 alunni nella classe: 2^A Geraci Angela Pia N. 4 alunni nella classe: 2^B Cocco Rotondo Miriam Mallaci Bocchio Michela Primo Clarissa Testa Camillo Salvatore Giacomo
<b>FEMMINE</b>	4
<b>MASCHI</b>	1
<b>ALUNNI CHE NECESSITANO DI ALFABETIZZAZIONE DI BASE</b>	//
<b>ALUNNI CON SOSTEGNO DIDATTICO</b>	//
<b>ALUNNI DSA/BES</b>	//
<b>NUOVI INSERIMENTI NELLA CLASSE</b>	//
<b>CASI PARTICOLARI</b>	//



<b>MODALITÀ DI ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE</b>	<p>Livello medio-alto (7/8 - 8/9)</p> <p>Il gruppo è formato da 5 alunni. Sin dall'inizio delle lezioni la classe si presenta interessata alla materia e l'approccio allo strumento è positivo, il lavoro fin ora svolto ha evidenziato una buona attitudine all'apprendimento del linguaggio musicale sia dal punto di vista ritmico e teorico sia</p>
	<p>melodico, mentre va rinforzato l'utilizzo di un valido metodo di studio per ben perseguire gli obiettivi di apprendimento. Gli alunni non hanno ancora acquisito un valido metodo di studio per procedere alla risoluzione dei problemi in maniera autonoma. Per tale motivo la programmazione viene realizzata sulla base dei bisogni dei singoli studenti valorizzando le potenzialità di ognuno e prevedendo un piano di recupero, ove necessario e che sia parallelo al proseguimento degli studi del secondo anno.</p>
<b>PROFILO DEL GRUPPO</b>	Livello medio
<b>IMPEGNO, ATTENZIONE, MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO</b>	Livello medio
<b>COMPORAMENTO</b>	Livello medio

<b>FASCE DI LIVELLO</b>	<b>ALUNNI</b>	<b>STRATEGIE ED INTERVENTI PREVISTI</b>
<b>PRIMA FASCIA:</b> alunni con preparazione di base solida (votazione 10 - 9)	Mallaci Bocchio Michela Testa Camillo Giacomo Salvatore	<b>potenziamento:</b> approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi, tutoring con ruolo di tutor, stimolo alla ricerca, ricerche individuali e/o di gruppo, impulso allo spirito critico e alla creatività, attività mirate al perfezionamento del metodo di studio, promozione del senso critico e della capacità di compiere delle scelte, altro...
<b>SECONDA FASCIA:</b> alunni con preparazione di base buona (votazione 8-7)	Primo Clarissa Rotondo Cocco Miriam Geraci Angela	<b>consolidamento:</b> attività guidate a crescente livello di difficoltà, inserimento in gruppi motivati di lavoro, rinforzo delle abilità, attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro, assiduo controllo dell'apprendimento, altro...
<b>TERZA FASCIA:</b> alunni con preparazione di base sufficiente (votazione 6)	//	<b>consolidamento:</b> attività guidate a crescente livello di difficoltà, inserimento in gruppi motivati di lavoro, rinforzo delle abilità, attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro, assiduo controllo dell'apprendimento, altro...

<p><b>QUARTA FASCIA:</b> alunni con preparazione di base incerta e lacunosa (votazione inferiore a 6)</p>	<p>//</p>	<p><b>recupero:</b> metodologie e strategie diversificate, adeguamenti dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento, rapporti frequenti scuola - famiglia, assiduo controllo dei compiti, attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato, unità didattiche individualizzate, interrogazioni programmate e guidate con domande che richiedono interventi brevi ed eventuale suddivisione del macroargomento per progressive interrogazioni parziali, piano di studio individualizzato per obiettivi minimi, fornitura di materiali facilitati, recupero in orario scolastico, studio assistito in classe, esercitazioni guidate, stimoli all'autocorrezione, utilizzo di mediatori didattici, corso di recupero in orario extracurricolare, guida al superamento di atteggiamenti scorretti, affidamento di incarichi di fiducia per potenziare l'autostima, altro...</p>
---	-----------	--

## **PROGRAMMAZIONE**

<p><b>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO FLAUTO TRAVERSO (LIVELLO BASE/INTERMEDIO)</b></p>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere e classificare le basilari caratteristiche del proprio strumento;</li><li>• Comprendere e riconoscere i principali parametri costitutivi di un brano musicale;</li><li>• Approccio agli autori più rilevanti ed ai generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento.</li></ul> <p><b>PRODUZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire e sviluppare una respirazione consapevole attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio;</li><li>• Acquisire il controllo della postura e della posizione delle mani; conoscere le posizioni cromatiche dello strumento fino alle seconda ottava ed acquisire una tecnica "digitale" sicura di base;</li><li>• Impostare e utilizzare morbidamente il labbro in rapporto alla posizione del foro della testata;</li><li>• Acquisire la tecnica di emissione nei primi due registri ed una primaria capacità di controllo del suono ed dell'intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche nei cambi di registro;</li><li>• Eseguire suoni naturali ed armonici e acquisire una primaria consapevolezza dei segni dinamici, agogici ed espressivi e della loro realizzazione ed interpretazione;</li><li>• Controllo consapevole delle semplici articolazioni (legato, staccato e combinazioni)</li><li>• Eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), semplici brani di diversi generi, stili ed epoche</li><li>• Creare e comporre semplici brani musicali utilizzando materiali sonori conosciuti.</li></ul> <p><b>LETTO-SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale che non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie.</li></ul> <p><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di esecuzione di semplici figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;</li><li>• Capacità di utilizzo dell'estensione di due ottave con passaggi diatonici e semplici cromatismi;</li><li>• Capacità di utilizzo dei principali segni di articolazione;</li><li>• Capacità di produrre variazioni dinamiche</li></ul>
---	--

<p><b>TEORIA E SOLFEGGIO</b></p>	<p>TEORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tempi semplici e tempi composti</li> <li>• Costruzione di scale maggiori</li> <li>• Sincope</li> <li>• Semicrome</li> <li>• Alterazioni semplici e la loro funzione</li> </ul> <p>SOLFEGGIO PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuovo Pozzoli: solfeggi in tempi semplici e composti</li> </ul> <p>LETTURA RITMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi di lettura ritmica</li> </ul> <p>ESERCIZI DI ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stile</li> <li>• Periodo</li> <li>• Riconoscimento timbrico</li> </ul> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscimento delle note in chiave di violino</li> <li>• Conoscenza dei principali elementi della scrittura musicale</li> <li>• Riconoscere e applicare gli elementi di base della lettura ritmica</li> </ul>
<p><b>MUSICA D'INSIEME/ORCHESTRA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi propedeutici al suonare insieme (esercizi ritmici)</li> <li>• Educazione dell'orecchio per una corretta accordatura</li> <li>• Interiorizzazione del ritmo attraverso l'uso del corpo</li> <li>• Brevi sequenze ritmico/melodiche (temi per sezioni)</li> <li>• Educazione dell'orecchio per una corretta accordatura</li> <li>• Scelta di brani con grado di difficoltà adeguato al livello della classe</li> <li>• Sviluppo della "consapevolezza d'orchestra" (competenze trasversali con l'educazione civica): senso di appartenenza al gruppo, rispetto rigoroso delle indicazioni sullo spartito, precisione degli attacchi, omogeneità del suono dell'orchestra</li> </ul>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p>Si fa riferimento al curriculum verticale d'istituto integrato con le indicazioni relative all'insegnamento dell'educazione civica (come prevede la legge 92 del 20 agosto 2019).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio di brani legati alle culture europee ed extraeuropee.</li> </ul>

<p><b>METODI</b></p>	<p>LEZIONE INDIVIDUALE  E' prevista 1h e 30' di lezione individuale ad alunno ed è articolata in diversi momenti: lettura ritmica degli esercizi e/o brani in corso di studio, esecuzione strumentale degli stessi, sviluppo della qualità del suono e della percezione ritmica in associazione alle varianti di articolazione e dinamica, ascolto ed analisi critica, individuazione dei punti problematici e risoluzione degli stessi nei tempi necessari.</p> <p>Il perseguimento degli obiettivi sarà consolidato dalle nozioni teoriche apprese oltre che individualizzato per ogni allievo. Di fatti, il percorso varia in base ai tempi di apprendimento, alla costanza nello studio, alle caratteristiche e potenzialità dell'alunno. I brani di repertorio flautistico, di diversi stili e generi, saranno scelti dalla docente e saranno funzionali all'apprendimento della tecnica strumentale oltre che allo sviluppo della propria personalità musicale, tenendo conto delle singole attitudini e delle criticità evidenziate.</p> <p>LEZIONE COLLETTIVA  Sono previste 2h di lezione di musica d'insieme/orchestra , dedicate allo studio dei brani di musica d'insieme dei soli flauti e dell'orchestra . Le lezioni vengono svolte in comune con i docenti di tutti gli strumenti del corso ad indirizzo musicale il Lunedì pomeriggio.</p>
<p><b>MEZZI-STRUMENTI</b></p>	<p>SPAZI  • Aula di strumento/ aula magna</p> <p>TESTI  • Il Nuovo Pozzoli – Solfeggi parlati e cantati – 1° Volume – Ed. Ricordi</p> <p>TESTI PER IL FLAUTO  La docente si riserva di utilizzare esercizi vari di ogni metodo qui sotto elencato, in base alle necessità degli alunni e allo scopo prefissato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta Leggi e Suona , di Broers e Kastelein , volume 1</li> <li>• Alessandro Molinaro – Il flauto traverso – I primi passi del flautista</li> <li>• Standard of Excellence , di Bruce Pearson , livello 1</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Suonare il flauto traverso , di Peter Wastall</li> <li>• T. Wye, Il flauto traverso per i principianti vol. 1 e 2</li> <li>• Wienzerl - Wachter, Suonare il flauto</li> <li>• N. Bennett, A new tune a day for flute</li> <li>• Brani originali o trascritti</li> <li>• Esercizi appositamente scritti</li> </ul> <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggio</li> <li>• Flauto traverso</li> <li>• Metronono</li> <li>• Accordatore</li> </ul> <p>TECNOLOGIE DIGITALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lim</li> <li>• Youtube</li> <li>• App. (Wordwall, Learning app...)</li> <li>• Musescore/Finale</li> <li>• Cassa bluetooth</li> </ul>
--	--

### VALUTAZIONE

<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE, ANCHE IN MODALITÀ DIGITALE</b>	<p>Ad ogni lezione individuale viene valutato il grado di preparazione dell'alunno sia a livello teorico che pratico tenendo conto della costanza di impegno, della correttezza del metodo di studio e dello svolgimento dei compiti assegnati.</p> <p>Il grado di preparazione e miglioramento dell'alunno viene accertato con scadenza settimanale tramite una valutazione positiva (+) o negativa (-) tenendo sempre conto della situazione di partenza. Tali indicazioni concorrono alla valutazione numerica assegnata all'alunno con cadenza più o meno mensile a seguito di una prova di verifica orale e pratica durante la lezione individuale.</p> <p>La prova di verifica sarà così strutturata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1/2 esercizi a scelta dell'alunno;</li> <li>- 1 brano a propria scelta</li> <li>- 1 esercizio/brano a prima vista scelto dalla docente.</li> </ul> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impostazione dello strumento;</li> <li>- Esecuzione: correttezza ritmica, fluidità e tenuta, intonazione.</li> <li>- 1 esercizio di solfeggio parlato/ritmico scelto dalla docente;</li> <li>- Domande di teoria.</li> </ul>
<b>RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricevimento settimanale</li> <li>- Udienze quadrimestrali</li> <li>- Comunicazioni tramite diario dell'alunno</li> <li>- Registro elettronico</li> <li>- Scheda di valutazione quadrimestrale</li> <li>- Nota disciplinare o generica</li> </ul>
	<p>Eventuale ri-progettazione della programmazione in relazione alle valutazioni conseguite dagli alunni dopo il I Quadrimestre (riunioni di Dipartimento)</p>



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**UFFICIO  
**SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI –**  
**CESARO'**

Via Roma n. 10 - 98031 CAPIZZI (ME)

☎ Fax 0935.933022

: [meic813006@istruzione.it](mailto:meic813006@istruzione.it) : [meic813006@pec.istruzione.it](mailto:meic813006@pec.istruzione.it) sito web:

[www.istitutocomprensivocapizzicesaro.edu.it](http://www.istitutocomprensivocapizzicesaro.edu.it)

cod. mecc. **MEIC813006** Cod. fiscale **80012730836** C.U. **UFD6B0**

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

**DI FLAUTO TRAVERSO**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**CLASSI TERZE: 3^A**

**INSEGNANTE DI MATERIA:**

**PROF.SSA PALMERI DEBORA GRAZIA**

<b>NUMERO TOTALE DEGLI ALUNNI</b>	N. 1 alunni distribuiti come di seguito: 3^A Maimone Cecilia
<b>FEMMINE</b>	1
<b>MASCHI</b>	//
<b>ALUNNI CHE NECESSITANO DI ALFABETIZZAZIONE DI BASE</b>	//
<b>ALUNNI CON SOSTEGNO DIDATTICO</b>	//
<b>ALUNNI DSA/BES</b>	//
<b>NUOVI INSERIMENTI NELLA CLASSE</b>	//
<b>CASI PARTICOLARI</b>	//



<b>MODALITÀ DI ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE</b>	Livello medio-alto (8/9)  Il gruppo è formato da 1 alunna. Sin dall'inizio delle lezioni l'approccio allo strumento è abbastanza positivo , ma l'alunna non ha ancora acquisito un valido metodo di studio per procedere alla risoluzione dei problemi in maniera autonoma. Per tale motivo la programmazione viene realizzata sulla base dei bisogni dei singoli studenti valorizzandone le potenzialità di ognuno e prevedendo un piano di recupero, ove necessario e che sia parallelo al proseguimento degli studi di terzo anno.
--	--

<b>PROFILO DEL GRUPPO</b>	Livello medio
<b>IMPEGNO, ATTENZIONE, MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO</b>	Livello medio
<b>COMPORAMENTO</b>	Livello alto

## PROGRAMMAZIONE

<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO FLAUTO TRAVERSO (LIVELLO BASE/INTERMEDIO)</b></p>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e classificare le basilari caratteristiche del proprio strumento;</li> <li>• Comprendere e riconoscere i principali parametri costitutivi di un brano musicale;</li> <li>• Approccio agli autori più rilevanti ed ai generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento.</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire e sviluppare una respirazione consapevole attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio;</li> <li>• Acquisire il controllo della postura e della posizione delle mani; conoscere le posizioni cromatiche dello strumento fino alle seconda ottava ed acquisire una tecnica "digitale" sicura di base;</li> <li>• Impostare e utilizzare morbidamente il labbro in rapporto alla posizione del foro della testata;</li> <li>• Acquisire la tecnica di emissione nei primi due registri ed una primaria capacità di controllo del suono ed dell'intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche nei cambi di registro;</li> <li>• Eseguire suoni naturali ed armonici e acquisire una primaria consapevolezza dei segni dinamici, agogici ed espressivi e della loro realizzazione ed interpretazione;</li> <li>• Controllo consapevole delle semplici articolazioni (legato, staccato e combinazioni)</li> <li>• Eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), semplici brani di diversi generi, stili ed epoche</li> <li>• Creare e comporre semplici brani musicali utilizzando materiali sonori conosciuti.</li> </ul> <p><b>LETTO-SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale che non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie.</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di esecuzione di semplici figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;</li> <li>• Capacità di utilizzo dell'estensione di due ottave con passaggi diatonici e semplici cromatismi;</li> <li>• Capacità di utilizzo dei principali segni di articolazione;</li> <li>• Capacità di produrre variazioni dinamiche</li> </ul>
---	--

<b><i>TEORIA E SOLFEGGIO</i></b>	TEORIA <ul style="list-style-type: none"><li>• Tempi semplici e tempi composti</li><li>• Costruzione di scale maggiori</li></ul> SOLFEGGIO PARLATO <ul style="list-style-type: none"><li>• Nuovo Pozzoli: solfeggi in tempi semplici e composti</li></ul> LETTURA RITMICA <ul style="list-style-type: none"><li>• Esercizi di lettura ritmica</li></ul> ESERCIZI DI ASCOLTO
----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stile</li> <li>• Periodo</li> <li>• Riconoscimento timbrico</li> </ul> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei principali elementi della scrittura musicale</li> <li>• Riconoscere e applicare gli elementi di base affrontati nel corso del triennio</li> </ul>
<b>MUSICA D'INSIEME/ORCHESTRA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione dell'orecchio per una corretta accordatura</li> <li>• Scelta di brani con grado di difficoltà adeguato al livello della classe</li> <li>• Sviluppo della "consapevolezza d'orchestra" (competenze trasversali con l'educazione civica): senso di appartenenza al gruppo, rispetto rigoroso delle indicazioni sullo spartito, precisione degli attacchi, omogeneità del suono dell'orchestra</li> </ul>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<p>Si fa riferimento al curriculum verticale d'istituto integrato con le indicazioni relative all'insegnamento dell'educazione civica (come prevede la legge 92 del 20 agosto 2019).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio di brani legati alle culture europee ed extraeuropee.</li> </ul>

<b>METODI</b>	<p><b>LEZIONE INDIVIDUALE</b>  E' prevista 1h e 30' di lezione individuale ad alunno ed è articolata in diversi momenti: lettura ritmica degli esercizi e/o brani in corso di studio, esecuzione strumentale degli stessi, sviluppo della qualità del suono e della percezione ritmica in associazione alle varianti di articolazione e dinamica, ascolto ed analisi critica, individuazione dei punti problematici e risoluzione degli stessi nei tempi necessari.</p> <p>Il perseguimento degli obiettivi sarà consolidato dalle nozioni teoriche apprese oltre che individualizzato per ogni allievo. Di fatti, il percorso varia in base ai tempi di apprendimento, alla costanza nello studio, alle caratteristiche e potenzialità dell'alunno. I brani di repertorio flautistico, di diversi stili e generi, saranno scelti dalla docente e saranno funzionali all'apprendimento della tecnica strumentale oltre che allo sviluppo della propria personalità musicale, tenendo conto delle singole attitudini e delle criticità evidenziate.</p> <p><b>LEZIONE COLLETTIVA</b>  Sono previste 2h di lezione di musica d'insieme/orchestra , dedicate allo studio dei brani di musica d'insieme dei soli flauti e dell'orchestra . Le lezioni vengono svolte in comune con i docenti di tutti gli strumenti del corso ad indirizzo musicale il Lunedì pomeriggio.</p>
---------------	---

<p><b>MEZZI-STRUMENTI</b></p>	<p>SPAZI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula di strumento/ aula magna</li> </ul> <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Nuovo Pozzoli – Solfeggi parlati e cantati – 1° Volume – Ed. Ricordi</li> </ul> <p>TESTI PER IL FLAUTO</p> <p>La docente si riserva di utilizzare esercizi vari di ogni metodo qui sotto elencato, in base alle necessità dell'alunna e allo scopo prefissato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta Leggi e Suona , di Broers e Kastelein , volume 1</li> <li>• Alessandro Molinaro – Il flauto traverso – I primi passi del flautista</li> </ul>
-------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Standard of Excellence , di Bruce Pearson , livello 1</li> <li>• Suonare il flauto traverso , di Peter Wastall</li> <li>• T. Wye, Il flauto traverso per i principianti vol. 1 e 2</li> <li>• Wienzerl - Wachter, Suonare il flauto</li> <li>• N. Bennett, A new tune a day for flute</li> <li>• Brani originali o trascritti</li> <li>• Esercizi appositamente scritti</li> </ul> <p><b>STRUMENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggio</li> <li>• Flauto traverso</li> <li>• Metronono</li> <li>• Accordatore</li> </ul> <p><b>TECNOLOGIE DIGITALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lim</li> <li>• Youtube</li> <li>• App. (Wordwall, Learning app...)</li> <li>• Musescore/Finale</li> <li>• Cassa bluetooth</li> </ul>
--	---

### **VALUTAZIONE**

<b><i>TIPOLOGIA DI VERIFICHE, ANCHE IN MODALITÀ DIGITALE</i></b>	<p>Ad ogni lezione individuale viene valutato il grado di preparazione dell’alunno sia a livello teorico che pratico tenendo conto della costanza di impegno, della correttezza del metodo di studio e dello svolgimento dei compiti assegnati. Il grado di preparazione e miglioramento dell’alunno viene accertato con scadenza settimanale tramite una valutazione positiva (+) o negativa (-) tenendo sempre conto della situazione di partenza. Tali indicazioni concorrono alla valutazione numerica assegnata all’alunno con cadenza più o meno mensile a seguito di una prova di verifica orale e pratica durante la lezione individuale.</p> <p>La prova di verifica sarà così strutturata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1/2 esercizi a scelta dell’alunno;</li> <li>- 1 brano a propria scelta</li> <li>- 1 esercizio/brano a prima vista scelto dalla docente.</li> </ul> <p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impostazione dello strumento;</li> <li>- Esecuzione: correttezza ritmica, fluidità e tenuta, intonazione.</li> <li>- 1 esercizio di solfeggio parlato/ritmico scelto dalla docente;</li> <li>- Domande di teoria.</li> </ul>
<b><i>RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricevimento settimanale</li> <li>- Udienze trimestrali</li> <li>- Comunicazioni tramite diario dell’alunno</li> <li>- Registro elettronico</li> <li>- Scheda di valutazione trimestrale</li> <li>- Nota disciplinare o generica</li> </ul>
	<p>Eventuale ri-progettazione della programmazione in relazione alle valutazioni conseguite dagli alunni dopo il I Trimestre (riunioni di Dipartimento)</p>

Capizzi 10/10/2024  
La docente

# ISTITUTO COMPRENSIVO "Sanzo" CAPIZZI (ME)

Anno Scolastico 2024/2025

## PROGRAMMAZIONE ANNUALE

### DI VIOLONCELLO

*Insegnante:* **Enrico Sorbello**

#### Primo corso

<b>Contenuti, conoscenze e attività</b>	<b>Obiettivi di abilità</b>	<b>Competenze</b>
Scoprire le sonorità dello strumento	Produrre le diverse sonorità del pizzicato e dell'arco	Saper riconoscere e riprodurre i diversi suoni e rumori rispettandone altezza e durata
L'emissione sonora in pizzicato e con l'arco	Emettere i suoni del registro grave, medio ed acuto controllando l'utilizzo dell'arco nelle sue varie parti e nel contatto nei diversi punti della corda	Sviluppare delle buone sonorità grazie al controllo simultaneo di quantità, direzione, pressione e velocità dell'arco
Struttura e varie parti dell'arco e del violoncello	Conoscere le diverse parti che compongono il violoncello e l'arco (piano armonico, cassa armonica, manico, tastiera, bacchetta, crine, etc.)	Saper utilizzare il puntale e tendere l'arco correttamente, praticando una corretta manutenzione dopo l'uso
La postura del violoncellista	Acquisire una corretta posizione della testa, degli arti superiori e di quelli inferiori sostenendo lo strumento. Particolare attenzione alla sedia e al modo di sedersi e alla posizione corretta di spalle e gomito, pollici	Saper portare lo strumento a sé mantenendo la posizione corretta durante l'esecuzione musicale e senza acquisire tensioni fisiche (soprattutto nelle mani e nella parte superiore del corpo)
Intonazione e lettura delle note	Riuscire a riprodurre note mantenendone l'intonazione. Sapere leggere le note in chiave di basso	Usare la tecnica di produzione e sostegno costante dei suoni con l'arco.



anche fuori pentagramma.

Studio degli intervalli	Eseguire intervalli progressivi fino al salto d'ottava ed eventualmente anche più ampi.	Saper gestire con elasticità e sostegno adeguato gli intervalli della prima e seconda ottava.
L'articolazione	Controllare consapevolmente l'articolazione dei suoni staccati e legati nelle diverse velocità	Saper utilizzare l'arco nell'esecuzione di fraseggi diversi staccati e legati
La diteggiatura	Conoscere e saper eseguire le note in prima posizione anche allargata e mezza posizione	Acquisire una buona padronanza digitale per poter coordinare le dita con precisione nelle diverse combinazioni
Approccio all'esecuzione	Eseguire correttamente semplici melodie e accompagnamenti curandone fraseggio ed espressività	Gestire con disinvoltura l'esecuzione di melodie all'interno di due ottave
Esecuzione in gruppo	Gestire la propria parte all'interno di un'esecuzione articolata ascoltando gli altri	Riconoscere e rispettare i segni sul pentagramma durante le esecuzioni collettive
La storia del violoncello	Conoscere la storia del violoncello attraverso i secoli e le culture d'appartenenza	<del>Riconoscere uno stile musicale e saper eseguire stili musicali diversi</del>
Musica Contemporanea e improvvisazione	Conoscere alcuni effetti di musica contemporanea eseguibili con lo strumento. Conoscere lo stile e qualche tecnica di improvvisazione	Saper eseguire qualche effetto di musica contemporanea e riconoscerli all'ascolto, Saper interpretare i segni e i gesti del Direttore nell'improvvisazione

### Metodi usati:

Tecnica: DOTZAUER " metodo per violoncello vol I" ed.Peters ; Sevcik op2 parte I ed.Bosworth

Suono: "Facili duetti per violoncello" vol I, ed. Otto Heinrich ;

Studi: DOTZAUER " 113 studi" vol I,ed. Peters.

Kathy e David Blackwell "Cello time joggers"; brani si stile ed epoche diverse da me arrangiati.

### Saggi di classe

I saggi di classe si terranno a gennaio e a maggio; sono un'occasione di confronto tra gli alunni e con il pubblico con l'obiettivo progressivo di abituarsi all'esibizione.

### **Criteri di valutazione e verifiche**

Essendo i corsi caratterizzati da lezioni individuali, esse consentono di controllare continuamente la preparazione dell'allievo ed il suo specifico percorso formativo. Le occasioni in cui i ragazzi si esibiscono in lezioni concerto, saggi e concerti, diventano momenti di verifica complessiva della pratica strumentale per ogni singolo alunno e per il gruppo nel quale è inserito durante le esecuzioni d'insieme. Per i tre corsi, tenendo conto dei diversi livelli di preparazione, i parametri di valutazione sono i seguenti:

- frequenza delle lezioni, sia singole sia di gruppo;
- impegno e costanza nello studio a casa;
- maturazione di una soddisfacente tecnica (produzione sonora, diteggiatura);
- cura del coordinamento tecnico e respiratorio;
- capacità di intonazione dei suoni;
- postura corretta;
- saper leggere la notazione tradizionale;
- saper interpretare brani di adeguata difficoltà;
- la capacità di concentrazione durante l'esecuzione;
- disponibilità nell'interpretare ogni tipo di ruolo proposto;
- la confidenza raggiunta con lo strumento musicale;
- la capacità di collaborare nel gruppo svolgendo correttamente il proprio ruolo;
- la capacità di dialogare con lo strumento, con l'insegnante e con i compagni.

## Secondo corso

Contenuti, conoscenze e attività	Obiettivi di abilità	Competenze
Scale maggiori	Eseguire le scale maggiori fino a tre diesis e tre bemolli a 2 ottave	Eseguire con fluidità le scale in modo staccato e legato, ascendendo e discendendo
Scale minori	Eseguire le scale minori fino a tre diesis e tre bemolli a 2 ottave	Eseguire con fluidità le scale in modo staccato e legato, ascendendo e discendendo
Arpeggi	Eseguire gli arpeggi delle relative scale a 2 ottave	Eseguire con agilità gli arpeggi, mantenendo l'intonazione degli intervalli sia ascendendo sia discendendo
I suoni armonici	Produrre i suoni armonici su tutto lo strumento sia fissi sia in glissando	Eseguire l'intera gamma dei suoni armonici ascendendo e discendendo
L'intonazione	Intonare lo strumento in prima posizione	Confrontare e distinguere i suoni calanti o crescenti per poter intonare
Lettura estemporanea delle note	Leggere a prima vista un brano con lo strumento	Leggere e interpretare un semplice brano a prima vista, rispettandone ritmo e fraseggio
L'articolazione	Controllare l'articolazione nella pronuncia dei suoni staccati e legati nelle diverse velocità e varianti ritmiche	Articolare l'arco nell'esecuzione di fraseggi diversi
La diteggiatura	Conoscere e sapere scegliere la giusta diteggiatura nelle diverse situazioni	Acquisire una buona padronanza digitale per poter coordinare le dita con precisione nei passaggi di corda
Approccio all'esecuzione	eseguire semplici melodie curandone l'andamento ritmico e l'intonazione dei suoni.	Gestire l'esecuzione di melodie, spaziando nelle due ottave coordinando bene l'attacco e la chiusura del brano.
Esecuzione in gruppo	Gestire la propria parte all'interno di un'esecuzione articolata, ascoltandosi ed ascoltando gli altri	Riconoscere e rispettare i segni convenzionali di attacco, durata e chiusura dei suoni durante le esecuzioni collettive

### Metodi usati:

Tecnica: DOTZAUER " metodo per violoncello vol I e II" ed.Peters ; Sevcik op3 "40 variazioni" ed.Bosworth

Studi: DOTZAUER " 113 studi" vol

Il ,ed. Peters; Merk "20 studi" op.11; Kummer "studi melodici" op.57; S.Lee "studi melodici" op.31 vol.I; Duport "21 studi".

Brani: Faure, "Siciliana" e "Elegia"; Vivaldi " Sonate per violoncello e basso continuo"; J.S.Bach "Suite I e II". Brani di stile ed epoche diverse da me arrangiati .

---

### **Saggi di classe**

I saggi di classe si terranno a gennaio e a maggio; sono un'occasione di confronto tra gli alunni e con il pubblico con l'obiettivo progressivo di abituarsi all'esibizione.

---

### **Concerto finale**

## **Criteria di valutazione e verifiche**

Essendo i corsi caratterizzati da lezioni individuali, esse consentono di controllare continuamente la preparazione dell'allievo ed il suo specifico percorso formativo. Le occasioni in cui i ragazzi si esibiscono in lezioni concerto, saggi e concerti, diventano momenti di verifica complessiva della pratica strumentale per ogni singolo alunno e per il gruppo nel quale è inserito durante le esecuzioni d'insieme.

Per i tre corsi, tenendo conto dei diversi livelli di preparazione, i parametri di valutazione sono i seguenti:

- frequenza delle lezioni, sia singole sia di gruppo;
- impegno e costanza nello studio a casa;
- maturazione di una soddisfacente tecnica (produzione sonora, diteggiatura);
- cura del coordinamento tecnico e respiratorio;
- capacità di intonazione dei suoni;
- postura corretta;
- saper leggere la notazione tradizionale;
- saper interpretare brani di adeguata difficoltà;

- la capacità di concentrazione durante l'esecuzione;
- disponibilità nell'interpretare ogni tipo di ruolo proposto;
- la confidenza raggiunta con lo strumento musicale;
- la capacità di collaborare nel gruppo svolgendo correttamente il proprio ruolo;
- la capacità di dialogare con lo strumento, con l'insegnante e con i compagni.

Capizzi, 8 ottobre 2024

Il Docente *Enrico Sorbello*

### Terzo corso di violoncello

Scale maggiori	Eseguire le scale maggiori fino a quattro diesis e quattro bemolli	Eseguire con fluidità le scale in modo staccato e legato, ascendendo e discendendo
Scale minori	Eseguire le scale minori fino a quattrodiesis e quattro bemolli a tre ottave	Eseguire con fluidità le scale in modo staccato e legato, ascendendo e discendendo
Arpeggi	Eseguire gli arpeggi delle relative scale nelle tre ottave	Eseguire con agilità gli arpeggi, sostenendo l'intonazione degli intervalli sia ascendendo sia discendendo
Scala cromatica	Eseguire la scala cromatica fino ai suoni della terza ottava	Eseguire con fluidità la scala cromatica in modo staccato e legato, ascendendo e discendendo il più velocemente possibile
Suono e intonazione	Gestire le possibilità timbriche e sonore dello strumento mantenendo l'intonazione nel piano e nel forte	Acquisire una buona capacità di sostegno e tenuta dei suoni nelle tre ottave eseguendo diverse dinamiche sonore
Articolazioni	Controllare consapevolmente articolazioni (staccato e legato)	Acquisire una buona qualità di staccato anche nella velocità con le diverse combinazioni di staccato-legato
Suoni terza ottava	Conoscere e saper eseguire le posizioni dei suoni acuti nella terza ottava	Acquisire una buona padronanza digitale per coordinare le dita con precisione nelle diverse combinazioni
Effetti sonori	Esplorazione delle diverse possibilità nello strumento (armonici, timbriche dello strumento, anche in	Saper utilizzare le diverse possibilità

	glissando, pizzicato bartok, rumori vari al relazione ad alcune moderne tecniche ponticello...)	compositive
<u>Gli abbellimenti</u>	Riconoscere graficamente i diversi simboli degli abbellimenti, riproducendoli con lo strumento	Primo approccio esecutivo dei principali abbellimenti (trillo, mordente, acciaccatura, appoggiatura)
<u>Approccio all'esecuzione</u>	Eseguire melodie curandone l'interpretazione musicale: agogica e completa di melodie, spaziando nelle tre dinamiche per poter esprimere la propria sensibilità.	Gestire con disinvoltura l'esecuzione e ricompleta di melodie, spaziando nelle tre dinamiche e ricercando una propria espressività
<u>Coordinazione esecuzione in gruppo</u>	dell' Gestire con il ruolo di coordinatore la propria parte all'interno di un'ascoltandosi ed ascoltando gli altri	Saper coordinare l'esecuzione in gruppo, comunicando con lo strumento i segni convenzionali di attacco e durata

---

### **Metodi usati:**

Tecnica: DOTZAUER " metodo per violoncello vol I, II e III" ed.Peters ; Sevcik op3 "40 variazioni" ed.Bosworth

Studi: DOTZAUER " 113 studi" vol II e III,ed. Peters; S.Lee "studi melodici" op.31 vol.II; Duport "21 studi".

Brani: Vivaldi " Sonate per violoncello e basso continuo"; J.S.Bach "Suite I, II e III". Saint Saens "Allegro appassionato". Brani di stile ed epoche diverse.

---

### **Saggi di classe**

I saggi di classe si terranno a gennaio e a maggio; sono un'occasione di confronto tra gli alunni e con il pubblico con l'obiettivo progressivo di abituarsi all'esibizione.

---

### **Concerto finale**

### **Criteri di valutazione e verifiche**

Essendo i corsi caratterizzati da lezioni individuali, esse consentono di controllare continuamente la preparazione dell'allievo ed il suo specifico percorso formativo. Le occasioni in cui i ragazzi si esibiscono in lezioni concerto, saggi e concerti, diventano momenti di verifica complessiva della pratica strumentale per ogni singolo alunno e per il gruppo nel quale è inserito durante le esecuzioni d'insieme.

Per i tre corsi, tenendo conto dei diversi livelli di preparazione, i parametri di valutazione sono i seguenti:

- frequenza delle lezioni, sia singole sia di gruppo;
- impegno e costanza nello studio a casa;
- maturazione di una soddisfacente tecnica (produzione sonora, diteggiatura);
- cura del coordinamento tecnico e respiratorio;
- capacità di intonazione dei suoni;
- postura corretta;
- saper leggere la notazione tradizionale;
- saper interpretare brani di adeguata difficoltà;
- la capacità di concentrazione durante l'esecuzione;
- disponibilità nell'interpretare ogni tipo di ruolo proposto;
- la confidenza raggiunta con lo strumento musicale;
- la capacità di collaborare nel gruppo svolgendo correttamente il proprio ruolo;
- la capacità di dialogare con lo strumento, con l'insegnante e con i compagni.

Capizzi, 8 ottobre 2024

Il Docente *Enrico Sorbello*

## Primo corso

Contenuti, conoscenze e attività	Obiettivi di abilità	Competenze
Scoprire le sonorità dello strumento	Produrre le diverse sonorità del pizzicato e dell'arco	Saper riconoscere e riprodurre i diversi suoni e rumori rispettandone altezza e durata
L'emissione sonora in pizzicato e con l'arco	Emettere i suoni del registro grave, medio ed acuto controllando l'utilizzo dell'arco nelle sue varie parti e nel contatto nei diversi punti della corda	Sviluppare delle buone sonorità grazie al controllo simultaneo di quantità, direzione, pressione e velocità dell'arco
Struttura e varie parti dell'arco e del violoncello	Conoscere le diverse parti che compongono il violoncello e l'arco (piano armonico, cassa armonica, manico, tastiera, bacchetta, crine, etc.)	Saper utilizzare il puntale e tendere l'arco correttamente, praticando una corretta manutenzione dopo l'uso
La postura del violoncellista	Acquisire una corretta posizione della testa, degli arti superiori e di quelli inferiori sostenendo lo strumento. Particolare attenzione alla sedia e al modo di sedersi e alla posizione corretta di spalle e gomito, pollici	Saper portare lo strumento a sé mantenendo la posizione corretta durante l'esecuzione musicale e senza acquisire tensioni fisiche (soprattutto nelle mani e nella parte superiore del corpo)
Intonazione e lettura delle note	Riuscire a riprodurre note mantenendone l'intonazione. Sapere leggere le note in chiave di basso anche fuori pentagramma.	Usare la tecnica di produzione e sostegno costante dei suoni con l'arco.
Studio degli intervalli	Eseguire intervalli progressivi fino al salto d'ottava ed eventualmente anche più ampi.	Saper gestire con elasticità e sostegno adeguato gli intervalli della prima e seconda ottava.
L'articolazione	Controllare consapevolmente l'articolazione dei suoni staccati e legati nelle diverse velocità	Saper utilizzare l'arco nell'esecuzione di fraseggi diversi staccati e legati
La diteggiatura	Conoscere e saper eseguire le note in prima posizione anche allargata e mezza posizione	Acquisire una buona padronanza digitale per poter coordinare le dita con precisione nelle diverse combinazioni
Approccio all'esecuzione	Eseguire correttamente semplici melodie e accompagnamenti curandone fraseggio ed espressività	Gestire con disinvoltura l'esecuzione di melodie all'interno di due ottave
Esecuzione in gruppo	Gestire la propria parte all'interno di un'esecuzione articolata ascoltandosi ed ascoltando gli altri	Riconoscere e rispettare i segni sul pentagramma durante le esecuzioni collettive



La storia del violoncello	Conoscere la storia del violoncello attraverso i secoli e le culture d'appartenenza	Riconoscere uno stile musicale e saper eseguire stili musicali diversi
Musica Contemporanea e improvvisazione	Conoscere alcuni effetti di musica contemporanea eseguibili con lo strumento. Conoscere lo stile e qualche tecnica di improvvisazione	Saper eseguire qualche effetto di musica contemporanea e riconoscerli all'ascolto, Saper interpretare i segni e i gesti del Direttore nell'improvvisazione
<b>Metodi usati:</b> Tecnica: DOTZAUER " metodo per violoncello vol I" ed.Peters ; Sevcik op2 parte I ed.Bosworth Suono: "Facili duetti per violoncello" vol I, ed. Otto Heinrich ; Studi: DOTZAUER " 113 studi" vol I ,ed. Peters. Kathy e David Blackwell "Cello time joggers"; brani si stile ed epoche diverse da me arrangiati.		
<b>Saggi di classe</b>	I saggi di classe si terranno a gennaio e a maggio; sono un'occasione di confronto tra gli alunni e con il pubblico con l'obiettivo progressivo di abituarsi all'esibizione.	
<b>Concerto finale</b>		

### **Criteri di valutazione e verifiche**

Essendo i corsi caratterizzati da lezioni individuali, esse consentono di controllare continuamente la preparazione dell'allievo ed il suo specifico percorso formativo. Le occasioni in cui i ragazzi si esibiscono in lezioni concerto, saggi e concerti, diventano momenti di verifica complessiva della pratica strumentale per ogni singolo alunno e per il gruppo nel quale è inserito durante le esecuzioni d'insieme.

Per i tre corsi, tenendo conto dei diversi livelli di preparazione, i parametri di valutazione sono i seguenti:

- frequenza delle lezioni, sia singole sia di gruppo;
- impegno e costanza nello studio a casa;
- maturazione di una soddisfacente tecnica (produzione sonora, diteggiatura);
- cura del coordinamento tecnico e respiratorio;
- capacità di intonazione dei suoni;
- postura corretta;
- saper leggere la notazione tradizionale;
- saper interpretare brani di adeguata difficoltà;
- la capacità di concentrazione durante l'esecuzione;
- disponibilità nell'interpretare ogni tipo di ruolo proposto;
- la confidenza raggiunta con lo strumento musicale;

- la capacità di collaborare nel gruppo svolgendo correttamente il proprio ruolo;
- la capacità di dialogare con lo strumento, con l'insegnante e con i compagni.

## Secondo corso

<b>Contenuti, conoscenze e attività</b>	<b>Obiettivi di abilità</b>	<b>Competenze</b>
Scale maggiori	Eseguire le scale maggiori fino a tre diesis e tre bemolli a 2 ottave	Eseguire con fluidità le scale in modo staccato e legato, ascendendo e discendendo
Scale minori	Eseguire le scale minori fino a tre diesis e tre bemolli a 2 ottave	Eseguire con fluidità le scale in modo staccato e legato, ascendendo e discendendo
Arpeggi	Eseguire gli arpeggi delle relative scale a 2 ottave	Eseguire con agilità gli arpeggi, mantenendo l'intonazione degli intervalli sia ascendendo sia discendendo
I suoni armonici	Produrre i suoni armonici su tutto lo strumento sia fissi sia in glissando	Eseguire l'intera gamma dei suoni armonici ascendendo e discendendo
L'intonazione	Intonare lo strumento in prima posizione	Confrontare e distinguere i suoni cantanti o crescenti per poter intonare
Lettura estemporanea delle note	Leggere a prima vista un brano con lo strumento	Leggere e interpretare un semplice brano a prima vista, rispettandone ritmo e fraseggio
L'articolazione	Controllare l'articolazione nella pronuncia dei suoni staccati e legati, nelle diverse velocità e varianti ritmiche	Articolare l'arco nell'esecuzione di fraseggi diversi
La diteggiatura	Conoscere e sapere scegliere la giusta diteggiatura nelle diverse situazioni	Acquisire una buona padronanza digitale per poter coordinare le dita con precisione nei passaggi di corda
Approccio all'esecuzione	eseguire semplici melodie curandone l'andamento ritmico e l'intonazione dei suoni.	Gestire l'esecuzione di melodie, spaziando nelle due ottave coordinando bene l'attacco e la chiusura del brano.
Esecuzione in gruppo	Gestire la propria parte all'interno di un'esecuzione articolata, ascoltandosi ed ascoltando gli altri	Riconoscere e rispettare i segni convenzionali di attacco, durata e chiusura dei suoni durante le esecuzioni collettive

<p><b>Metodi usati:</b></p> <p>Tecnica: DOTZAUER " metodo per violoncello vol I e II" ed.Peters ; Sevcik op3 "40 variazioni" ed.Bosworth</p> <p>Studi: DOTZAUER " 113 studi" vol II ,ed. Peters; Merk "20 studi" op.11; Kummer "studi melodici" op.57; S.Lee "studi melodici" op.31 vol.I; Duport "21 studi".</p> <p>Brani: Faure, "Siciliana" e "Elegia"; Vivaldi " Sonate per violoncello e basso continuo"; J.S.Bach "Suite I e II". Brani di stile ed epoche diverse da me arrangiati .</p>	<p>I saggi di classe si terranno a gennaio e a maggio; sono un'occasione di confronto tra gli alunni e con il pubblico con l'obiettivo progressivo di abituarsi all'esibizione.</p>
<p><b>Saggi di classe</b></p>	
<p><b>Concerto finale</b></p>	

### **Criteri di valutazione e verifiche**

Essendo i corsi caratterizzati da lezioni individuali, esse consentono di controllare continuamente la preparazione dell'allievo ed il suo specifico percorso formativo. Le occasioni in cui i ragazzi si esibiscono in lezioni concerto, saggi e concerti, diventano momenti di verifica complessiva della pratica strumentale per ogni singolo alunno e per il gruppo nel quale è inserito durante le esecuzioni d'insieme.

Per i tre corsi, tenendo conto dei diversi livelli di preparazione, i parametri di valutazione sono i seguenti:

- frequenza delle lezioni, sia singole sia di gruppo;
- impegno e costanza nello studio a casa;
- maturazione di una soddisfacente tecnica (produzione sonora, diteggiatura);
- cura del coordinamento tecnico e respiratorio;
- capacità di intonazione dei suoni;
- postura corretta;
- saper leggere la notazione tradizionale;
- saper interpretare brani di adeguata difficoltà;
- la capacità di concentrazione durante l'esecuzione;
- disponibilità nell'interpretare ogni tipo di ruolo proposto;
- la confidenza raggiunta con lo strumento musicale;
- la capacità di collaborare nel gruppo svolgendo correttamente il proprio ruolo;
- la capacità di dialogare con lo strumento, con l'insegnante e con i compagni.

## Terzo corso

Scale maggiori	Eseguire le scale maggiori fino a quattro diesis e quattro bemolli	Eseguire con fluidità le scale in modo staccato e legato, ascendendo e discendendo
Scale minori	Eseguire le scale minori fino a quattro diesis e quattro bemolli a tre ottave	Eseguire con fluidità le scale in modo staccato e legato, ascendendo e discendendo
Arpeggi	Eseguire gli arpeggi delle relative scale nelle tre ottave	Eseguire con agilità gli arpeggi, sostenendo l'intonazione degli intervalli sia ascendendo sia discendendo
Scala cromatica	Eseguire la scala cromatica fino ai suoni della terza ottava	Eseguire con fluidità la scala cromatica in modo staccato e legato, ascendendo e discendendo il più velocemente possibile
Suono e intonazione	Gestire le possibilità timbriche e sonore dello strumento mantenendo l'intonazione nel piano e nel forte	Acquisire una buona capacità di sostegno e tenuta dei suoni nelle tre ottave eseguendo diverse dinamiche sonore
Articolazioni	Controllare consapevolmente le articolazioni (staccato e legato)	Acquisire una buona qualità di staccato anche nella velocità con le diverse combinazioni di staccato-legato
Suoni terza ottava	Conoscere e saper eseguire le posizioni dei suoni acuti nella terza ottava	Acquisire una buona padronanza digitale per coordinare le dita con precisione nelle diverse combinazioni
Effetti sonori	Esplorazione delle diverse possibilità sonore nello strumento (armonici, glissando, pizzicato bartok, rumori vari al ponticello...)	Saper utilizzare le diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune moderne tecniche compositive
Gli abbellimenti	Riconoscere graficamente i diversi simboli degli abbellimenti, riproducendoli con lo strumento	Primo approccio esecutivo dei principali abbellimenti (trillo, mordente, acciacatura, appoggiatura)
Approccio all'esecuzione	Eseguire melodie curandone l'interpretazione musicale: agogica e dinamica per poter esprimere al massimo la propria sensibilità.	Gestire con disinvoltura l'esecuzione completa di melodie, spaziando nelle tre ottave e ricercando una propria espressività
Coordinazione dell'esecuzione in gruppo	Gestire con il ruolo di coordinatore la propria parte all'interno di un'esecuzione, ascoltandosi ed ascoltando gli altri	Saper coordinare l'esecuzione in gruppo, comunicando con lo strumento i segni convenzionali di attacco e durata

### Metodi usati:

Tecnica: DOTZAUER " metodo per violoncello vol I, II e III" ed.Peters ; Sevcik op3 "40 variazioni" ed.Bosworth

Studi: DOTZAUER " 113 studi" vol II e III,ed. Peters; S.Lee "studi melodici" op.31 vol.II; Duport "21 studi". Brani: Vivaldi " Sonate per violoncello e basso continuo"; J.S.Bach "Suite I, II e III". Saint Saens "Allegro appassionato". Brani di stile ed epoche diverse.	
<b>Saggi di classe</b>	I saggi di classe si terranno a gennaio e a maggio; sono un'occasione di confronto tra gli alunni e con il pubblico con l'obiettivo progressivo di abituarsi all'esibizione.
<b>Concerto finale</b>	

### **Criteri di valutazione e verifiche**

Essendo i corsi caratterizzati da lezioni individuali, esse consentono di controllare continuamente la preparazione dell'allievo ed il suo specifico percorso formativo. Le occasioni in cui i ragazzi si esibiscono in lezioni concerto, saggi e concerti, diventano momenti di verifica complessiva della pratica strumentale per ogni singolo alunno e per il gruppo nel quale è inserito durante le esecuzioni d'insieme.

Per i tre corsi, tenendo conto dei diversi livelli di preparazione, i parametri di valutazione sono i seguenti:

- frequenza delle lezioni, sia singole sia di gruppo;
- impegno e costanza nello studio a casa;
- maturazione di una soddisfacente tecnica (produzione sonora, diteggiatura);
- cura del coordinamento tecnico e respiratorio;
- capacità di intonazione dei suoni;
- postura corretta;
- saper leggere la notazione tradizionale;
- saper interpretare brani di adeguata difficoltà;
- la capacità di concentrazione durante l'esecuzione;
- disponibilità nell'interpretare ogni tipo di ruolo proposto;
- la confidenza raggiunta con lo strumento musicale;
- la capacità di collaborare nel gruppo svolgendo correttamente il proprio ruolo;
- la capacità di dialogare con lo strumento, con l'insegnante e con i compagni.

